Alfa: 2 mila sospensioni? (pag. 2)

Mercoledì 4 Novembre 1981
Anno 113 - Numero 301

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

BAGARRE ALLA CAMERA IN DIFESA DELLA JOTTI PCI CONTRO RADICALI

Gli incidenti in apertura della seduta per la riforma del regolamento - Una pesante invettiva contro il presidente provoca la reazione comunista - Il «fronte dei commessi» evita lo scontro

Insulti in aula — Clima rovente stamane alla Camera, dove è incominciata la discussione sulle modifiche del regolamento (il pr ha pronti 54 mila emendamenti che sembra disposto a ritirare soltanto in parte).

La seduta si è iniziata con un tumulto. Ha dato lo spunto il radicale Cicciomessere che ha gridato: «*Perché non è venuta la presidente fascista? Abbia almeno il coraggio di venire in aula*». Presiedeva infatti, in assenza della Jotti (pci), la vice presidente di turno Maria Eletta Martini, democristiana.

Alle parole del deputato radicale i comunisti hanno vivacemente protestato; sono scesi nell'emiciclo e in mezzo si sono schierati i commessi per evitare scontri.

I radicali gridavano: «*Vergogna! Qui si sta per chiudere definitivamente la bocca ad ogni opposizione*».

Cicciomessere ha affermato che «*una grande maggioranza, dai liberali ai comunisti, sta effettuando un colpo di mano fascista. E' già successo nel 1924* — ha detto —. *Al posto del deputato Grandi oggi c'è la presidente Jotti ed il partito comunista*».

L'on. Maria Eletta Martini ha invitato i presenti ad attenersi all'argomento e l'on.

CONTINUA A PAG. 2

LA NEBBIA MINACCIA JUVENTUS-ANDERLECHT?

Nebbia e foschia fitta sul Piemonte e la Lombardia. Nessun incidente. Chiuso per buona parte della mattinata l'aeroporto della Malpensa e quello di Caselle. Questa la situazione sulle autostrade: visibilità ridotta a 30/40 metri sulla Torino-Milano, a 50 metri sulla Piacenza, a 60 metri sulla A5 per Aosta; banchi di nebbia e foschia sulla A6 per Savona. Stesse notizie dalle altre strade di grande traffico del Nord: cinquanta metri di visibilità sulla Autofiori, la Milano-Parma, le A8 e A9 e le tangenziali di Milano.

La nebbia che per tutta la mattinata ha occupato la pista di Caselle ha impedito l'arrivo degli ultimi due voli charter di tifosi belgi. Per questi sportivi la presenza allo stadio per la partita Juventus-Andelecht si sta facendo ogni ora meno probabile.

Dall'aeroporto i tecnici prevedono che, dopo una prima schiarita nel pomeriggio, la nebbia tornerà densa nelle ore serali. O si atterra dalle 14 alle 18, o «arrivi e partenze» devono sperare nella giornata di domani.

TARDELLI

«Perché ho ucciso» ce lo dice alla tv

Margaret Lee

«Come e perché ho ucciso mio cugino Charles». L'attrice inglese Margaret Lee ha scontato sei anni di carcere per il delitto e ci racconterà la sua storia questa sera alla tv, sulla Rete Due alle 20,40, nel programma «Spazio 7».

● PAGINA 24 ●

Continuano a calare i matrimoni in chiesa

Record alla Liguria - I sì col rito civile sono in lieve aumento

ROMA — *Continuano a diminuire sensibilmente i matrimoni in Italia. Nel periodo gennaio-aprile 1981, a cui si riferiscono gli ultimi dati dell'Istat, ve ne sono stati 69.558, contro 76.321 dello stesso periodo dell'anno precedente. Questo decremento è tutto da imputare ai matrimoni celebrati con rito religioso, che sono passati, sempre nei due periodi corrispondenti, da 64.252 a 57.051; quelli con rito civile sono invece, sia pure di poco, aumentanti: da 12.059 a 12.507.*

La regione dove ci si sposa di più, sempre in cifre relative, è la Campania, con il 7 per mille, seguita da Basilicata, Calabria e Sicilia con 6,7 e dalla Puglia con 6,0. Le regioni con meno matrimoni sono Liguria (4,4), Emilia Romagna (4,6), Toscana e Friuli (4,8).

STOCCOLMA: IL CAPITANO E' BUGIARDO MOSCA: BASTA CON GLI INTERROGATORI

A bordo del sottomarino c'è anche un viceammiraglio - Risentiti gli ufficiali svedesi

STOCCOLMA — *Brusco cambiamento di rotta dell'Unione Sovietica nel caso del sottomarino «137»: nella notte il Cremlino ha convocato per due volte l'ambasciatore svedese a Mosca esprimendo il suo notevole disappunto su come Stoccolma conduce l'intero affare e dalla base di Kaliningrad è giunto per radio al comandante del sottomarino Gusjtjin l'ordine di non lasciare più l'unità ove dovranno svolgersi eventuali interrogatori invece che sul caccia svedese «Västervik».*

A questo punto Stoccolma, per la prima volta in una settimana, ha fatto marcia indietro: il comandante sovietico potrà rimanere a bordo del «137». Contemporaneamente il governo svedese ha ufficialmente fatto sapere che i diplomatici svedesi boicotteranno, non partecipandovi, tutti i ricevimenti in ogni parte del mondo che l'Unione Sovietica terrà domani 5 novembre, sua festa nazionale.

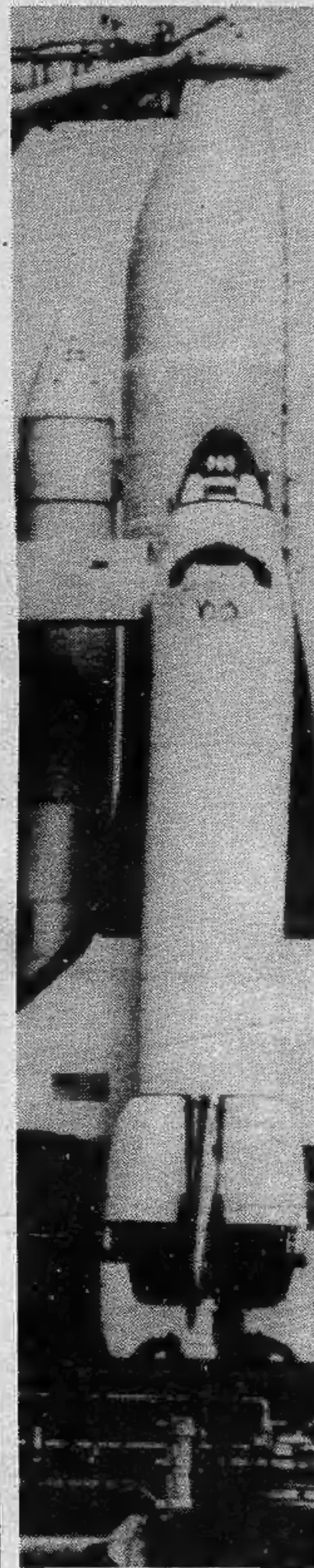
E' stato ieri sera che si è avuta l'impressione che tutto non stava andando per le lisce: quando l'elicottero destinato a portare il comandante sovietico dal suo sottomarino al caccia svedese è ammarato nelle vicinanze, sulla torretta non è comparso nessuno. Attesa quasi di venti minuti, poi contatti con le segnalazioni ottiche: dal sottomarino hanno detto che il loro capitano sarebbe rimasto a bordo. Durante il primo interrogatorio il comandante aveva continuato a sostenere che il «137» aveva sconfinato per un guasto alla bussola. «Non è credibile», ha spiegato questa notte il generale svedese Olsson, togliendo ogni credito alla versione sovietica.

Pare pertanto che i sovietici non intendano più collaborare e se non addirittura passare all'offensiva.

Ma l'intero «affare» è forse assai più complicato di quanto si creda. Stamane è stato rivelato che nel corso dell'interrogatorio di

CONTINUA A PAG. 2

Il lancio del Columbia

ALLE 14 NON E' ANCORA PARTITO

CAPE CANAVERAL - Ore 14 italiane — Il «Shuttle» non è ancora partito. Il comandante Joe Engle e il co-pilota Richard Truly sono da un'ora a bordo. I due astronauti, prima di prendere posto nella cabina della «Columbia» hanno fatto colazione con uova e bistecche; contemporaneamente i serbatoi dello «Shuttle» sono stati riempiti con 1,991 milioni di litri di ossigeno e idrogeno liquidi, a temperature estremamente basse.

Il lancio era previsto per le ore 13,30 italiane, ma il conteggio alla rovescia è stato interrotto 9 minuti prima, per un guasto che non è ancora stato reso noto.

Nello stabilimento di Arese (da 1 a 9 giorni)

Oggi l'Alfa chiede duemila sospensioni

Il provvedimento riguarda i reparti collegati alla fabbrica di Pomigliano d'Arco, dove la produzione è rallentata - Minaccia di cassa per altri diecimila

MILANO — L'Alfa è in crisi. E anche se lo stesso presidente Massacesi ha «smentito» domenica scorsa le notizie che davano come imminente la cassa integrazione per 13 mila dipendenti, è sempre più chiaro che questa è stata un'annata nera per la casa automobilistica di Stato. In dodici mesi ha perso quasi mezzo punto del mercato italiano, mentre le vendite all'estero sono diminuite del 7 per cento. Provvedimenti sono quindi necessari. E la direzione chiede oggi ai sindacati la cassa integrazione da uno a nove giorni per duemila operai dello stabilimento di Arese.

Alcuni reparti, infatti, hanno subito un rallentamento della produzione conseguente ai mancati arrivi di pezzi dall'Alfasud. Anche se alcuni sindacalisti vorrebbero opporsi al provvedimento, nello stesso consiglio di fabbrica si ammette che *«il problema della produttività è stato sottovalutato»*.

L'incontro decisivo per il futuro dell'Alfa, però, avverrà dopodomani a Roma tra direzione e sindacati. Ettore Massacesi vuole arrivare alla dichiarazione dello «stato di crisi», che consentirebbe l'accesso alla cassa integrazione speciale, ai prepensionamenti e alla mobilità. Ai sindacati, quindi, chiederà il rispetto degli accordi sulla produttività; e annuncerà sospensioni dal lavoro: le voci più allarmistiche dicono diecimila.

Di sicuro la cassa non interesserà le catene di montaggio ma gli «indiretti» (operai e impiegati che non partecipano direttamente alla produzione), quasi la metà dell'intera forza lavoro.

Proprio a Pomigliano d'Arco si presenta oggi pomeriggio il ministro De Michelis, per un incontro con la base. Dopo l'accoglienza non certo calorosa ricevuta ieri all'Italsider di Bagnoli è facile prevedere che l'incontro del ministro delle Partecipazioni statali con l'Alfasud sarà caldo.

Hanno sconfessato i sindacati

Gli operai Leyland «No allo sciopero»

LONDRA — *I sindacati inglesi sono stati clamorosamente sconfessati dalla base operaia della British Leyland. Ieri, nelle assemblee di fabbrica, tutti gli stabilimenti dell'industria statale dell'auto hanno deciso la sospensione dello sciopero in corso da lunedì mattina. Il sessanta per cento dei dipendenti Leyland ha votato contro la proposta sindacale di proseguire l'agitazione a sostegno della trattativa che puntava ad aumenti salariali del 17 per cento.*

La base, si è accontentata del 5,1 offerto dalla direzione, due punti in più dell'offerta iniziale, e su questa ipotesi di accordo ha deciso di riprendere il lavoro. Accanto all'aumento percentuale, i dipendenti avranno un premio settimanale, legato alla produzione, che parte da un minimo di 3,75 sterline.

SI POTRA' LAVORARE FINO A 65 ANNI PER IL TETTO-PENSIONE

Lo prevede l'art. 2 della riforma approvato in Commissione a Montecitorio - La norma potrebbe essere accelerata con la legge finanziaria - Quanto costerà scongelare la scala mobile sulle liquidazioni?

ROMA — Avrà la possibilità di lavorare fino a 65 anni, per raggiungere il massimo della pensione, chi non ha ancora 40 anni di contributi. E il datore di lavoro non potrà licenziarlo *«per ragioni di età»*. La nuova norma — che interessa uomini e donne — è stata approvata ieri dalle commissioni congiunte Lavoro e Affari Costituzionali della Camera, nell'ambito della riforma delle pensioni.

La modifica, introdotta con questo secondo articolo della legge pensionistica, è importante. Conferma, in linea generale, le attuali età pensionabili (60 anni per gli uomini, 55 per le donne), ma consente — a chi desidera raggiungere il tetto massimo di contribuzioni — di lasciare il lavoro a 65 anni.

L'iter della legge, comunque, è ancora lungo. La stessa età pensionabile potrebbe essere innalzata di 5 (uomini) o 10 anni (donne). Tuttavia, l'innovazione approvata ieri può entrare in vigore tra breve. La norma, infatti, è contenuta anche nella legge finanziaria all'esame del Senato e, sicuramente, sarà varata prima della riforma pensionistica.

Sempre in tema di pensioni, c'è il «nodo» delle liquidazioni «congelate» al '77. Il referendum promosso da democrazia proletaria ha ormai raggiunto le 500 mila firme necessarie. Tocca alla Corte Costituzionale, ora, esprimersi sull'ammissibilità della consultazione popolare, ma il tema già vede contrapposti sindacati e industriali.

Se la scala mobile sul calcolo delle liquidazioni venisse ripristinata — dicono gli imprenditori — l'onere per l'industria sarebbe di 8 mila miliardi. E il costo del lavoro — aggiungono — salirebbe del 6%: una cifra che farebbe saltare il tetto di inflazione già programmato.

BAGARRE

SEGUE DALLA PRIMA

Cicciomessere ha detto: *«Lei il regolamento se lo sta mettendo sotto i piedi!»*.

Domani l'amnistia? — Il presidente della commissione Giustizia del Senato, Cioce, ha dichiarato che domani presenterà un emendamento per la concessione dell'amnistia *«su espressa delega di tutti i gruppi politici presenti nella commissione»*.

FURIBONDA SPARATORIA A BERGAMO

Uccisi due rapinatori grave il gioielliere

BERGAMO — *La «guerra» tra banditi e gioiellieri si sta facendo sempre più sanguinosa. Ieri, nel corso di una tentata rapina a Ponte San Pietro, nel Bergamasco, si è verificata una sparatoria che ha provocato due morti ed un ferito grave. Gli stessi rapinatori, poche ore prima, avevano rapinato un ufficio postale a Brusaporto. Sempre in Lombardia, in Brianza, due orefici sono rimasti feriti da altrettante bande*

L'episodio più grave, nel quale vi sono stati i due morti, è avvenuto poco dopo le 18 a Ponte San Pietro, un grosso centro industriale a sei chilometri da Bergamo. La rapina è iniziata secondo un rituale ormai «classico»: un'auto si è fermata poco prima del negozio, due dei tre occupanti sono scesi, uno ha suonato alla porta. Aveva un aspetto «distinto» e dall'interno è stato azionato il meccanismo che apre la serratura. Nel negozio, però, sono entrate 2 persone, con le pistole spianate. Hanno intimato all'orefice ed ai tre clienti presenti di star fermi. I banditi, però, non si erano accorti che il titolare, Eugenio Alberghetti, 58 anni, era in un piccolo laboratorio del retro, mentre al banco stava il figlio Fabio di 28 anni. Armatosi di una calibro 38 con pallottole corazzate, Eugenio Alberghetti si è affacciato nel negozio e ha aperto il fuoco. Un rapinatore viene colpito, ma mentre si accascia esplode a sua volta un colpo che raggiunge all'addome il gioielliere.

A questo punto, Fabio Alberghetti, il figlio, impugna una pistola che teneva nel cassetto e apre il fuoco contro il secondo rapinatore. Il malvivente è ucciso all'istante. Al «palo» rimasto sull'auto, una Golf, non rimane che fuggire precipitosamente. Arrivano i carabinieri, l'orefice ferito viene trasportato all'ospedale di Bergamo dove ora è ricoverato in prognosi riservata.

L'identificazione dei banditi è facile per il primo ucciso: in tasca aveva i documenti. Si tratta di Cateno Costa, 26 anni, emigrato da Barrafranca (Enna) a Genova quattro anni fa. Il primo anno in cui è stato nella città ligure aveva lavorato come guardia giurata, poi, licenziato nel '77, non ha mai più avuto un'occupazione. La questura di Genova l'ha indiziato di rapina in diverse occasioni. I carabinieri non sono ancora riusciti ad identificare gli altri due.

Mondiale di scacchi

Korchnoj insulta Karpov

MERANO — Il campionato mondiale di scacchi si va riscaldando. Il detentore sovietico Karpov ha accusato lo sfidante Korchnoi di averlo pesantemente insultato durante le ultime partite.

Che cosa ha detto Korchnoi di tanto grave? Secondo alcune testimonianze pare si sia risentito per il risolino ironico con cui Karpov attendeva la sua mossa. *«Se continui a sorridere prima che io muova sarò costretto a chiamarti fascista»*, ha esclamato. E Karpov: *«Chiamami pure come vuoi»*.

Karpov conduce per quattro vittorie a una e la dodicesima partita si è conclusa ieri in pareggio. Anche la «Pravda», il quotidiano del partito comunista sovietico, ha attaccato Korchnoi, che è stato richiamato ufficialmente dai giudici, definendolo «teppista».

Con la vedova di Siracusa

Si è sposato il tunisino innamorato

SIRACUSA — *Abdallah Ferjani, il tunisino di 28 anni avvelenatosi per non essere espulso dall'Italia e potere sposare la vedova siracusana Lucia Frattaccia di 31 anni (la donna a sua volta aveva tentato il suicidio), ieri si è sposato. Le nozze sono state officiate da don Eugenio Pantano nella chiesa di «Grottasanta».*

Il rito civile slitterà invece di qualche giorno per ostacoli amministrativi: Lucia Frattaccia fino a dicembre del 1980 era infatti residente a San Benedetto del Tronto e solo nel settembre scorso aveva chiesto il trasferimento anagrafico.

Le nozze potrebbero a questo punto essere determinanti per l'accoglimento del ricorso che Ferjani ha presentato contro l'ordinanza di espulsione dal territorio nazionale, emessa in relazione a presunti reati commessi nel 1975 nel suo Paese.

«Bugiardo il comandante del sottomarino russo»

SEGUE DALLA PRIMA

lunedì sera è emerso che sul «137» è imbarcato anche un comandante di squadra, il viceammiraglio Acmenevitcj del comando della base di Baltisk. A Stoccolma ci si domanda ora cosa facesse un ufficiale di così alto grado su un sottomarino e si propende a pensare che la scorsa settimana nelle acque svedesi si trovasse un'intera flotta di sommergibili sovietici sotto il comando del viceammiraglio.

E sarebbe stato proprio costui, nei giorni scorsi, ad apparire sovente in torretta, facendo pensare a tutti che fosse lui il comandante dell'unità: solo quando si è trattato di recarsi all'interrogatorio è saltato fuori Gusjtjin. E, sempre nell'interrogatorio, è risultato che in effetti Gusjtjin non ha potuto agire liberamente per almeno due giorni per ordine del «politruk» di bordo che si chiama Andrevitj. E, ancora nell'interrogatorio, sarebbero corse parole grosse, si sarebbe sovente alzata di parecchio la voce e si sarebbe spesso arrivati a momenti di «grave tensione».

Qualcosa è trapelato anche sulla ricognizione compiuta lunedì notte a bordo del «137»: «Hanno avuto sei giorni di tempo per ripulirlo», ha detto un ufficiale svedese, alludendo non tanto alla pulizia quanto alla documentazione.

Walter Rosboch

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

NOTIZIE FLASH

● **La rivista Playboy cede i casinò in Gran Bretagna.** *Le case da gioco, comprate da una compagnia televisiva, valgono 17 milioni di sterline, circa 37 miliardi di lire. Playboy cede le case da gioco in seguito al mancato rinnovo di diverse licenze. Irregolarità erano emerse in passato nelle severe norme che regolano il gioco in Gran Bretagna.*

● **Attacchi al sindacalismo nel mondo.** *La denuncia viene da un rapporto pubblicato a Ginevra dalla federazione internazionale delle organizzazioni dei lavoratori della metallurgia (Fiom): in numerosi Paesi occidentali industrializzati è in atto un'operazione concertata per limitare i diritti sindacali fondamentali.*

● **«Papa padrone»?** *I dipendenti del Vaticano stanno discutendo la piattaforma del contratto di lavoro per l'82 con l'amministrazione pontificia. «Ci aspettiamo una risposta, se non positiva al cento per cento, almeno soddisfacente - ha dichiarato il sindacalista Cerullo-. L'espressione Papa-padrone non ci piace affatto. Fino a oggi Giovanni Paolo II non si è dimostrato con noi affatto padrone».*

● **Fermi di polizia.** *Distribuita in Parlamento la relazione di Rognoni sulla prevenzione di delitti nel bimestre 16 giugno-15 agosto. Il fermo di polizia è stato applicato per 129 persone; 17 i «fermi» convalidati, 5 gli arresti.*

● **Danimarca: espulso diplomatico sovietico.** *Mentre gli svedesi non hanno ancora risolto il problema del sottomarino sovietico scoperto vicino alla base segreta di Karlsrona, il governo danese ha espulso dal Paese il secondo segretario dell'ambasciata sovietica accusandolo di minare la sicurezza della Danimarca quale agente del servizio Kgb. Fonti danesi negano che ci sia qualsiasi legame tra le due vicende.*

● **Slitta l'incontro per Università.** *E' stato rinviato all'11 novembre l'incontro sull'Università tra i sindacati ed il ministro Bodrato.*

● **Bulgaria: proibito agli stranieri espatriare con cibo.** *Lo stabilisce un decreto del governo, allo scopo di «sottrarre generi alimentari al consumatore locale».*

● **Furto di quadri: 300 milioni.** *Dodici tele del '600 del pittore, musicista e poeta napoletano Salvator Rosa sono stati rubati dal castello di Salci (disabitato) presso Città della Pieve (Perugia). Il furto è stato scoperto dal proprietario Francesco Perrini.*

● **Ferito e bloccato mentre tenta la fuga dall'Est.** *E' un uomo di 40 anni (non se ne conosce il nome) che tentava di attraversare gli sbarramenti di confine fra le due Germanie nei pressi di Lubecca. A un certo punto ha attraversato una zona minata ed è stato investito in pieno da un'esplosione.*

● **Conservava cuore e mascelle umane sotto-vetro.** *La sconcertante scoperta l'hanno fatta i carabinieri durante lo sfratto di una donna malata di mente abitante a Monserrato, vicino a Cagliari: sono stati trovati alcuni recipienti contenenti un cuore, un feto, una mascella superiori e un femore umani.*

● **Strage di piazza Fontana: in Parlamento dopo Natale.** *Si riunisce oggi la Commissione inquirente per fissare la data di svolgimento del «processo» davanti alle Camere riunite contro gli ex ministri Andreotti, Rumor e Tanassi, già ascoltati dai giudici al processo di Catanzaro.*

● **Armi chimiche in Cambogia.** *In una lettera alle Nazioni Unite i Kmer rossi denunciano che almeno 100 persone muoiono ogni giorno per le sostanze chimiche usate dalle forze vietnamite che occupano la Cambogia.*

● **Diplomatico sovietico si rifugia in Francia.** *Nikolai Polianski, 42 anni, ha chiesto asilo politico a Parigi per «dissenso politico con il regime sovietico».*

● **Si uccide perché lontana dalla Sicilia.** *Anna Mandarino, 15 anni, nata a Catania, ma residente a Napoli con i genitori adottivi, si è gettata dal balcone dell'abitazione al settimo piano. «Parlava sempre della città dov'era nata — dicono gli amici — non voleva vivere a Napoli».*

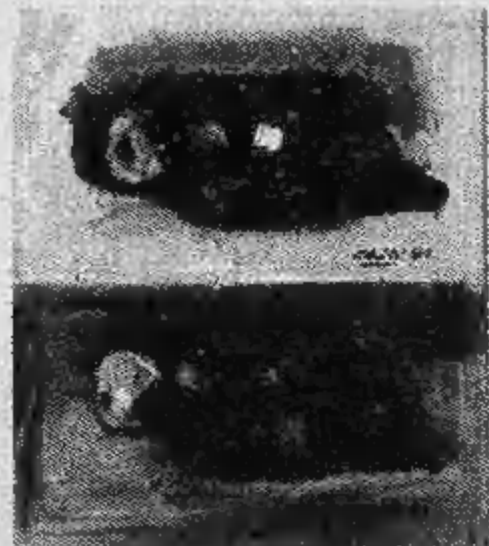
Mostra di Guido Chiti

Torino dipinta con affetto

Torino come spazio aperto e dialettico. Ne fa fede tra le altre cose l'artista Guido Chiti che è toscano di discendenza, genovese di adozione; ma che pure rileva la sua natura di pittore, e anche il linguaggio specifico (si intenda il rapporto con Felice Casorati sin dagli Anni 50), dalla precipua specola torinese. Sono trent'anni che Chiti guarda al capoluogo piemontese come al posto essenziale della sua formazione e dei riscontri che la sua pittura ha col tempo ottenuto. La mostra che si è aperta alla galleria «L'approdo» di Torino (sino al 10 novembre) conferma in fondo tale *penchant*: questo rapporto privilegiato e geloso.

Chiti ripropone oggi, con la stessa intensità degli anni appena trascorsi, la sua fiducia nella pittura e in un certo tipo di pittura. Appartiene ad una tradizione culturale che vuole quasi tutto risolvere in una dimensione cromatica, vivace e spiegata. Il colore, diceva il pregiudizio accademico, può soddisfare i nostri bisogni sentimentali, non quelli razionali. Ma era solo un pregiudizio, poiché questo colore di Chiti, per esempio, è certamente denso di affetti, ma non è mai fine a se stesso, compiaciuto. E' struttura, forma precisa e logicamente organizzata, sia quando si acquieta in campiture più distese, sia quando riveste le superfici, con maggiore dinamica, di tessiture luminose.

Per usare un'espressione cara a Schönberg, mi sembra che la *«mano felice»* di Chiti abbia saggiato — specie in opere quali *Vegetale n. 2* dell'80 e *Fiori in ricordo di De Staël* dell'81 — la possibilità di creare non più soltanto accordi tonali, ma dissonanze di zone contrapposte di tinte, sottratte persino alle tradizionali regole del complementarismo. Se in alcuni quadri la campitura si sfalda, penetrando nella stesura che le è accanto, in altri e più recenti la stessa campitura è più decisa, più chiusa ed è proprio questo che provoca uno scatto nuovo, un movimento più espanso, che invitano ad una lettura più lenta, per mezzo della quale è possibile avvertire una dimensione temporale che sintetizza i vari momenti successivi dell'esistenza e della memoria.

Si è creato così nelle opere degli ultimi due-tre anni un contrappunto fra la trama colorata del «frammento di natura» e il vuoto che la limita, l'assedia, le fa un rispecchiamento negativo; tra la bellezza splendente e il suo velame, la sua ombra; tra le terre, le acque, le erbe e il nulla: qualcosa che arricchisce l'immagine, le toglie ogni funzione naturalistica, ogni impressionistico piacere, la doppia di angoscia, e

quasi di una disperazione ontologica.

Nella perlustrazione di un paesaggio senza clamori e violenze Chiti insegue, prima che il relazionarsi di materie mobili, di interne accensioni, la condensazione di una fantasma visibile. Cosicché quand'anche il quadro irradia tutta la luce della natura, brilla di tutti i suoi gioielli, resta sempre in esso un velo nascosto, un'ansia incerta, l'aspettazione o l'incubazione di una sfuggente malinconia che emerge dal corpo denso della materia pittorica come il pulsare di una vita folta di respiri ma arretrata al fondo di una remota lontananza.

Floriano De Santi

LE AMANTI DEI SAVOIA

IL PRINCIPE S'APPARTAVA SULLA COLLINA TORINESE

L'amore giovanile di Umberto per la cantante-soubrette Milly

Il principe di Piemonte in divisa

Stando a certi testimoni, Vittorio Emanuele III considerava di mal'occhio, nel figlio, quell'aspetto di *prince charmant* che la natura aveva negato a lui. Può anche darsi. Sta di fatto che non ebbe mai fiducia nell'erede bellone e si comportò con lui come con i propri ministri, tenendolo fuori da ogni responsabilità o iniziativa. Se la sua infanzia di «nano» era stata spersa e infelice, quella dell'aitante Umberto non fu migliore (la sua nascita, nel settembre 1904, aveva coinciso col primo sciopero generale in Italia, per cui erano state tolte prudentemente le bandiere da tutti gli edifici pubblici: un cattivo presagio). Ebbe anche lui il suo implacabile pedagogo: invece d'un colonnello Osio, un ammiraglio Bonaldi. Stesso pignolesco indottrinamento militare, stessa ferrea disciplina basata sull'obbedienza e il rispetto delle forme.

Il principino chiama suo padre Maestà con l'iniziale maiuscola e gli bacia la mano in ginocchio, un comportamento più da suddito che da figlio. Ha diciotto anni quando il re, decidendo di sua testa per «salvare la Corona», spalanca le porte al fascismo, del quale avvallerà soprusi e crimini (dal delitto Matteotti alle leggi razziali). Umberto solleva docilmente il braccio nel saluto romano e non si permette di pensare che i De Vecchi, i De Bono sono teste di cavolo e mandrie di grulli coloro che berciano in piazza *alalà*. Gli esempi familiari non lo incoraggiano alla fronda (ci si proverà più tardi, troppo tardi e alla sua maniera impersonale, disossata): la madre ha donato la fede sull'Altare della Patria, la nonna invitava a pranzo nella villa di Bordighera i capoccioni del fascismo; gli zii duchi di Bergamo e di Pistoia comandano reparti della milizia, l'altro zio duca d'Aosta ha sostenuto Mussolini fin dalla marcia (in treno) su Roma. Gli hanno insegnato a obbedire, lui obbedisce. Per il momento fa il principe ereditario meglio che può, ma con una gran voglia di divertirsi, che sfogherà nei brevi anni liberi e spendaccioni della sua vita a Torino.

Vi arriva nel '25, tenentino del 91° Fanteria, preceduto dall'eco d'una risonante avventura teatrale (la prima). Pare che una bellissima attrice, M. A., divenuta «fatale» dopo che un comico ha tentato di suicidarsi per lei, abbia fatto da «nave scuola» al principe, previo nulla-osta dell'ammiraglio Bonaldi e d'una équipe di medici. Svezzato dunque con tutti i crismi Bepo, come lo chiamano in casa, è ormai capace di volare con le sue ali. Ha 21 anni e sembra un Rodolfo Valentino da reggia, alto, bruno, elegante, il capello lucido, l'occhio morato languido, il sorriso splendente, il mantello della divisa svolazzante: chi può resistergli?

Difatti, le belle gli cadono ai piedi come pere mature. Lui è romantico, galante e discontinuo, sparge lusinghe e occhiate assassine, distribuisce molte spille di brillanti a U (un segno di gratitudine, un congedo?), passa da furiosi corteggiamenti a improvvisi distacchi e, stringi stringi: notti di baldoria con i giovani leoni dell'aristocrazia torinese, clamorose bionde al volante, schiamazzi, incursioni nei camerini del «Chiarella», dove si produce il corpo di ballo della Maurice, bisce nei letti delle ragazze, festini con la luce che scompare di colpo e altri scherzi goliardici; persino mistici allarmi, dopo il peccato. Se siano peccati consumati o progettati, chi lo sa. Si avanzano dubbi e riserve sui trascorsi amatori del «complessato» Umberto, anche nella famiglia, e il più sarcastico, pare, è Aimone di Savoia, ufficiale di Marina, che allorché un subalterno, certo per fargli un complimento, paragona la sua prestanza fisica a quella del principe ereditario, scatta punto sul vivo: «Ah, proprio no! Io non ho soltanto la presenza ...ho anche la sostanza!» e con un gesto pesantemente allusivo mette a disagio tutti.

Tra l'uno e l'altro di questi velenosi pettegolezzi d'alcova s'incastra il «romanzo» con la *soubrette* Milly, che recita nel «Dove sarà?» di Falconi e Biancoli al teatro Michelotti. Una ragazza minuta, graziosa, spumeggiante, che canta con la voce un po' amara d'una Juliette Gréco *ante litteram*. In prima fila, Umberto si alza a batter le mani, sfidando sguardi stupefatti: è ammaliato, conquistato. Inonda l'attrice di rose rosse e teneri biglietti. Vanno insieme per la collina di notte nella limousine nera del principe, la mano nella mano e l'autista Fabretto li sente parlare in piemontese, dandosi del tu. E' finalmente il grande amore? (Anni fa, in un colloquio a quattr'occhi, rivolsi qualche domanda alla sempre briosa Milly sul suo «incontro col principe» e lei rise: «Oh Dio, sembra la vecchia réclame della cipria Tokalon!». Poi, un gesto elusivo: «Cose tanto lontane... chi se le ricorda più? Ero giovane allora...»). Giovane e piena di vita: sembra che il principe non possa più fare a meno di lei. Il re ha lasciato sino a quel momento che l'erede corresse la cavallina, solo rimbrottandolo per il troppo spendere: *«Bepo, fa nen 'l grandious»*; ma quella donnina sgambettante sulle soglie del trono lo impensierisce. Diamine, non è più l'epoca dei principi che vanno a nozze, sia pure morganatiche, con le figlie dei tamburi maggiori; quindi, che Umberto tagli netto e subito. Quello, come sempre rispettoso degli ordini, obbedisce, ma temporeggiando, ma cercando ripieghi; forse crede d'aver trovato la sua vera donna. Allora si prega cortesemente, ma categoricamente la deliziosa Milly d'intraprendere una tournée all'estero: in America, perché no? Ed ecco Milly in partenza con un buon contratto per Broadway (di quell'amore non conserva, né gioielli, né buonuscite regali, nient'altro che una fotografia con dedica di Umberto in una bella cornice d'argento; i principi se la cavano spesso a buon mercato). In America avrà un meritato successo e vi rimarrà molti anni.

In seguito, si pensa a sistemar l'erede. Il re, che a forza di trucchi e infingimenti era stato portato, dalla madre e da Crispi, a prendere in moglie la principessa montenegrina «scelta» in precedenza per lui, si attiene coi figli a un crudo realismo. La ragion di Stato non consente illusioni. Ed esclusa la spavalda primogenita Jolanda, che si è presa come marito un uomo di suo gusto, deludendo mezza Italia, tutti i matrimoni di famiglia vengono subordinati ad alleanze e tornaconti dal gelido monarca e dal suo grintoso primo ministro in cilindro e ghette bianche. La povera Mafalda a Filippo d'Assia, Giovanna al *re ferroviere*, Boris di Bulgaria; quanto a Umberto, si è provveduto a rovinargli il futuro sin da quando era tredicenne, promettendolo a una ragazzina belga di undici anni, che appunto perciò, è venuta a studiare nel collegio di Poggio Imperiale, a Firenze (il contratto fu stilato nel 1917 da Vittorio Emanuele III e Alberto del Belgio, durante un incontro a Venezia).

Umberto è meno portato al matrimonio di suo padre e non ha nulla in comune con

Milly la «fiamma» di Umberto

quella ragazza bionda e crespa dagli occhi celesti di bambolona nordica. A ventisei anni, tenuto in secondo piano da suo padre e da Mussolini, che non gli affida nessun «comando», è pratico soprattutto di caserme e ballerine. Lei è una ventiquattrenne colta, estrosa e anticonformista: il sangue materno Wittelsbach acuisce il suo senso d'indipendenza, l'odio per il protocollo; vorrebbe girare in tram e fare spese nei negozi, sottrarsi al taglio dei nastri e alle prime pietre. Poco dopo il matrimonio, celebrato in gran pompa nel '30, cominciano gli screzi con la suocera «montanara», l'antipatia per il suocero che biasima il suo intellettualismo («Alle donne — dice, tal quale Mussolini — far la calza, far figli e basta»). I contrasti a volte drammatici con Umberto, dovuti anche (o soprattutto) ai frigidi rapporti coniugali. Amareggiata e un po' sprovveduta, Maria José non sa tacere e le sue confidenze a questo o quello aggiungono nuove zone d'ombra al curriculum sessuale del principe. Il quale, però, sempre bello e ora alonato di supposta infelicità coniugale, sparge fascini più che mai. Dive del cinema quali Dolores del Rio, si dice abbiano attraversato l'oceano per conoscere «il principe più seducente del mondo» e corre voce che la canora Jeannette MacDonald continui a intendersela con lui anche dopo le nozze. I rotocalchi sguazzano in questa «folle passione» cinematografica, mettendo in scena persino Maria José e addirittura con la pistola in pugno: avendo sorpreso il marito assieme alla diva in una villa della Costa Azzurra, non avrebbe esitato a spararegli un colpo.

Tutte balle, informa la principessa. In quei giorni Umberto stava tappato in casa a curarsi un raffreddore; e quanto a lei, mai vista né sentita la MacDonald. Neppure Maria José, come vedremo, è risparmiata dalle «voci», che le attribuiscono malignamente un'infatuazione per Mussolini, già impegolato con Claretta Petacci.

Clara Grifoni

PANORAMA DELL'ARTE

TORINO

• **Pittori dell'800** — I Fratelli Fogliato propongono, nell'omonima galleria di via Mazzini 9, una «raccolta» di opere dell'800 piemontese. Si tratta di un appuntamento che di anno in anno si rinnova e si identifica con una stagione artistica legata alla lezione di Delleani (presente con più di venti opere) e di Reycend, del rivariano Carlo Pittara e dell'animalista Quadrone e ancora la deliziosa «Civettuola» di un insolito Tavernier, la Normandia di Avondo, il delicato Boccardo, il saluzzese Matteo Olivero, Camillo Merlo, l'orientalista Pasini e Morbelli, Follini, Guidi di Montezemolo, Conterno, Cavalleri, Ajmone, Calderini, il «notturno» di Bossoli e la festosa «tavola» di Dall'Oca Bianca.

• **Mario Schifano e Franco Fontana** — Alla Libreria Il Torchio (c. Moncalieri 3/G) Mario Schifano e Franco Fontana danno vita a un'esposizione nella quale l'immagine fotografica e il segno-luce si fondono, si liberano nello spazio con la lievità di una nota musicale o di un gsto che genera nuove rispondenze formali ed il senso di illimitati paesaggi memoriali. Una mostra che ben si ambienta in questa libreria specializzata in volumi e cataloghi d'arte contemporanea (sino al 20 novembre).

• **Enrico Visani** — Giorgio Celli presenta alla Galleria La Bussola (via Po 9b) le vibranti figurazioni di Enrico Visani: immagini rese vivide dalla tesa incidenza del colore che esalta il ritmo compositivo di «Introspezione vegetativa» e «Lacerazione», di «Paesaggio» e di «Presenza in giardino». Un naturalismo interpretato secondo un espressionismo in cui il gesto — ha scritto Luigi Carluccio — «riflette la vitalità dei sensi e dello spirito».

• **Magda Tardon** — La torinese Magda Tardon espone alla Galleria Ideogramma (C.A. De Gasperi 35) recenti dipinti e acquerelli dal colore impalpabile e luminosissimo. Presentata da Janus, con una testimonianza di Almerico Tomaselli, questa pittrice è pervenuta a una figurazione dalla nitida stesura e dalla misurata impaginazione, capace di rinnovare l'impatto con la realtà quotidiana pur avvertendo un intimo desiderio di reinterpretare, ricomporre l'essenza e la complessità delle umane vicissitudini (sino al 10 novembre).

• **Carlo e Celestina Thermignon** — Nelle sale del Circolo degli Artisti (via Bogino 9) piacevole «incontro» con l'arte dei coniugi Carlo e Celestina Thermignon, nati entrambi a Torino rispettivamente nel 1857 e nel 1858. Presenti più volte alle mostre della «Promotrice» di Torino, sono in questa occasione riproposti attraverso paesaggi, ritratti, nature morte con funghi e peperoni, composizioni floreali che attestano la loro misurata capacità espressiva: da «Cappella di San Luca a Viù» a «Mimose».

• **Tullio Tulliach** — L'Artecentro Quaglino (P. San Carlo 177) ospita rigorosi, metafisici paesaggi del Monferrato e della Valle del Ticino: rappresentazioni definite da un cromatismo dai nitidi contorni, elaborate con equilibrata linearità da Tullio Tulliach, nato a Pola nel 1931. Dipinti che ripropongono le immagini di «Paesaggio Collinare» e di «Boschetto di Betulle», di «Marina istriana» e di «Notturno a Reano».

• **Agostino Goccione** — Le composizioni di Goccione esposte all'Arte Club (via Brofferio 3) sono contraddistinte da un astrattismo risolto attraverso un raffinato cromatismo, definito da una sensibilità e da un gusto che esaltano l'«immagine» evocata nello spazio allusivo della tela. Un dipingere rigoroso, dal «riposato equilibrio» e dall'estrema purezza strutturale (sino al 10 novembre).

• **L'arte italiana nelle collezioni della «civica»** — Nelle sale della Galleria Civica d'Arte Moderna (via Magenta 31) è in corso la rassegna «Materiali: arte italiana 1920-1940 nelle collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino», patrocinata dalla Città di Torino, Assessorato per la Cultura, Musei Civici. La manifestazione si snoda secondo un itinerario che pone in evidenza il «patrimonio museale» e permette di «scoprire» la «Maternità» di Spadini e le pregevoli acqueforti di Morandi, l'immediatezza espressiva di De Pisis e di Spazzapan, il ritratto di Manzone e le vedute di Peluzzi, Terzolo e Quaglino. Proseguendo nella visita s'incontrano opere di Bozzetti e Ferro, Viani e di Carrà, Cremona, Sironi, dei «Sei di Torino», di Casorati autore di «Abbandono», Damiano e degli scultori Manzù, Cherchi, Mastroianni, Arturo Martini, Messina e Marino Marini. Tra gli astrattisti ricordiamo Soldati, il lirico Melotti, Fontana e Veronesi, mentre tra i futuristi si notano le esperienze di Depero, Prampolini, Mino Rosso, Fillia e Diulgheroff (sino a dicembre).

ASTI

• **Giacomo Soffiantino** — Insegnante di figura al Liceo Artistico di Torino, Giacomo Soffiantino espone alla galleria La Fornace (via Ospedale 16) opere nelle quali si ravvisa quel suo nitore compositivo, quella sua intrinseca capacità di fermare nel tempo le sottili apparenze di un segno, di una poesia delle «cose» che appartengono indissolubilmente al suo mondo (sino all'8 novembre).

PINEROLO

• **Giuseppe Viello** — Il pittore pinerolese Giuseppe Viello propone alla galleria Losano (via Brunetta d'Usseaux 1) dipinti dalla matrice surreale, risolti secondo precisi riferimenti a una inquieta ed inquietante dimensione esistenziale: «La nostra stessa vita con ciò che ci circonda / non è che rappresentazione o meglio / illusione creata dalla nostra mente» (sino al 15 novembre).

a cura di **Angelo Mistrangelo**

Come i nostri economisti prevedono il 1982

L'INFLAZIONE NON SCENDERA' E LA LIRA SVALUTERA' ANCORA

E' la tesi dell'ex ministro Lombardini - Anche il deficit dello Stato si avvicinerà ai 65 mila miliardi, mentre dovrebbe essere contenuto in 50 mila - «Senza un governo che duri almeno qualche anno, il Paese non può uscire dalla crisi»

ROMA — Senza un governo che duri almeno qualche anno, cioè senza un governo di legislatura, il nostro Paese non uscirà dalla crisi economica, una situazione che sfianca persino le istituzioni. Inutile illudersi: gli esperti, i maghi dei bilanci e della finanza, possono offrire le ricette migliori, ma chi può somministrare le cure sono soltanto i politici. Unicamente loro hanno il potere di salvare l'ammalato, quest'Italia *«che vive al di sopra delle proprie possibilità e continua ad ipotecare addirittura il suo futuro»*, come domenica ha ricordato lo stesso governatore della Banca Centrale, Ciampi.

A sostenere la tesi che la soluzione dei nostri problemi sta nel governo di legislatura, oggi a Roma, al «*Forum economico St-Vincent*», sul tema «Come sarà il 1982» non è Bettino Craxi, il leader del psi che questa ricetta ha riproposto pochi giorni fa, scatenando un putiferio tra i partiti. E' Siro Lombardini, democristiano, ex ministro delle Partecipazioni statali, professore di Politica economica all'Università di Torino, presidente di questa riunione patrocinata dal Casinò valdostano e diventata un appuntamento ormai tradizionale per i maggiori economisti italiani.

Lombardini non è la prima volta che sottolinea questa considerazione. Oggi, però, l'ha accentuata. Ha spiegato che nessun governo con *«orizzonti trimestrali»* può sciogliere i nodi della nostra economia. Ed anche *«i tecnici politicamente impegnati che fossero tentati per le loro inclinazioni professionali a proporre o a imporre misure strutturali sono destinati ad essere emarginati: un risultato che non può sorprendere chi ben sa che il criterio di comportamento del politico è la massimizzazione dei voti per il suo partito»*.

Questo non è stato l'unico attacco di Lombardini ai politici, di maggioranza o dell'opposizione, tutti accusati di voler nascondere o di non cercare la verità, *«particolarmente in tema di spesa pubblica e di deficit del settore pubblico allargato»*, di non fare nulla per modificare questo sistema.

Secondo lui, questi governi fragili si comportano come Luigi XIV: *«Après moi le déluge»*. I partiti che li appoggiano, li tengono in piedi in funzione dei loro interessi e delle prospettive elettorali. Grandi responsabilità, però, hanno anche certe forze dell'opposizione, i sindacati, altre forze sociali, *«che più o meno consapevolmente temono che la conoscenza della reale dimensione del deficit dello Stato, rendendo ineludibile il confronto su concrete misure di austerità, ostacoli il dispiegarsi delle loro strategie»*.

Prove se ne possono trovare. Forse ne basta una: le posizioni nei confronti dell'inflazione. *«E' triste constatare che il primo a non credere agli obiettivi di lotta all'inflazione sia proprio il governo»* ha denunciato Siro Lombardini.

Ecco perché lui non crede che l'anno prossimo avremo un'inflazione inferiore al 19-20 per cento, tasso 1981. E prevede che il deficit del bilancio dello Stato arriverà vicino forse ai 65 mila miliardi di lire, ben oltre il «*tetto*» dei cinquantamila programmati da Spadolini. *«Questi governi non sono in grado di ridurre la spesa pubblica, di spendere meglio i nostri soldi, di eliminare gli sprechi e i buchi dell'assistenzialismo»*.

Lombardini prevede, inoltre, il rischio di nuove «*sensibili svalutazioni della lira*», il perseguimento di una politica economica all'insegna dell'assistenzialismo, servizi pubblici sempre più scadenti, aumenti salariali «*abbastanza consistenti*» (per mancanza di accordi tra le parti), una ripresa dei consumi interni, ma non degli investimenti. Per le imprese c'è la prospettiva di trovarsi a disposizione crediti soltanto per 15 mila miliardi, mentre ce ne sarebbe bisogno di 10 mila in più.

Durante il «*Forum*», ci sarà anche la premiazione degli economisti vincitori del «*St-Vincent*» di quest'anno: Francesco Forte, Giorgio Basevi e Giorgio Fuà. Oltre a Lombardini, svolgono relazioni Innocenzo Cipolletta, Carlo Mario Guerci, Mario Monti, Filippo Cavazzuti.

Rodolfo Bosio

Dopo la cerimonia di ieri a Borgosesia con il presidente Pertini

Addio, comandante Cino folla commossa a Novara

L'estremo saluto nella città che aveva liberato dai nazi-fascisti

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — *Un nuovo tributo di affetto, un nuovo accorrere di folla, stamane, per Cino Moscatelli. Dopo la cerimonia funebre di ieri a Borgosesia, oggi anche Novara ha reso l'ultimo saluto all'uomo che la liberò dall'occupazione nazi-fascista.*

La salma del comandante della divisione Garibaldi è stata trasportata da Borgosesia nel tardo pomeriggio di ieri. La camera ardente è stata approntata al Broletto, davanti alla lapide dei caduti partigiani.

Il cerimoniale funebre ha previsto un lungo corteo, con il feretro portato a spalle fino al cimitero dagli uomini che vissero a fianco di Moscatelli durante il periodo della Resistenza. Alle onoranze hanno partecipato le autorità novaresi e gli esponenti dell'Anpi e poi cittadini comuni, tanti, anche se non vi era più la folla enorme, incredibile, che ieri ha gremito le strade di Borgosesia.

Nella piazza dei Martiri, Cino Moscatelli ha ricevuto l'omaggio che si meritava. Con il presidente Pertini in lacrime, i rappresentanti del governo, della Camera, del Senato, Berlinguer e i vertici del partito comunista, il suo partito.

Ma soprattutto sono stati i valligiani ad accorrere in massa. Ieri Borgosesia si è come fermata. Le scuole sono state chiuse, i negozi avevano le saracinesche abbassate. Già alcune ore prima della cerimonia, gruppi di persone sostavano lungo le strade di decine di paesi, sul percorso che il presidente Pertini avrebbe effettuato in auto dopo l'atterraggio all'aeroporto di Cameri.

La cerimonia è stata toccante, al di là degli aspetti ufficiali. La gente si è assiepata anche nei piani alti e sui terrazzi delle case. Qualcuno guardava con il binocolo. Perfino le suore di un istituto di Borgosesia sono rimaste affacciate per tutto il tempo, anche se la cerimonia era rigorosamente civile.

Oggi la salma di Cino Moscatelli viene cremata nel cimitero di Novara. L'urna sarà trasportata ancora una volta, l'ultima, nel cimitero di Borgosesia. Qui Cino avrà i suoi veri funerali privati, con accanto a sé solo gli amici più stretti e i famigliari, la moglie, le figlie e le nipotine, alle quali ieri, sul palco d'onore, Sandro Pertini ha ceduto il posto riservato al presidente.

Silvano Costanzo

Jaruzelski e Glemp incontrano Walesa

VARSAVIA — Avverrà con ogni probabilità entro oggi l'incontro tra Walesa e il generale Jaruselski, primo ministro polacco. Il colloquio, annunciato ieri dal leader sindacale, sarà seguito da un altro vertice col capo della chiesa polacca, monsignor Glemp.

L'annuncio è stato fatto ieri, durante la riunione della commissione nazionale del sindacato nel corso della quale si sono nuovamente scontrate le due ali di «Solidarietà», quella di Walesa, la moderata, favorevole alla sospensione degli scioperi e quella radicale, che ha addirittura proposto di prendere tutto il potere, «come fecero i bolscevichi».

«Dobbiamo essere pronti a trattare — ha detto Walesa — in qualsiasi momento».

L'incredibile episodio dello scolaro di sei anni avvelenato da una caramella

La scuola Falletti di Barolo. In questa strada il bimbo avrebbe ricevuto una caramella drogata

DROGA AI BAMBINI DAVANTI ALLA SCUOLA?

Un recente episodio di cronaca, dai contorni non tanto misteriosi quanto indefiniti, rende attuale il tema della droga nelle scuole. Che il fenomeno «droga» si stia diffondendo ad un'utenza sempre più ampia e dunque anche di giovani è un fatto incontestabile. Ma se per giovani o giovanissimi si vogliono intendere i bambini delle scuole elementari, allora è autorizzato il dubbio che si tratti di un falso problema: voci ingigantite dalle preoccupazioni delle famiglie o più semplicemente luoghi comuni che tendono a demonizzare e non a chiarire il fenomeno.

L'episodio recente è accaduto all'inizio di ottobre nella scuola elementare «Falletti di Barolo», in via Cassini angolo corso De Nicola, nel quartiere della Crocetta. Il 7 ottobre, alle ore 11, uno scolaro di prima elementare accusa un malore, mormora qualche parola, poi perde i sensi.

Vengono avvertiti i genitori che decidono di ricoverare il bimbo alla Pinna Pintor. Entra in coma, poi dopo tre ore di cure si riprende e dopo tre giorni viene dimesso guarito. Il referto del medico parla di ingestione di sostanze medicamentose ed i genitori traducono il tutto nell'accusa che al bambino sia stata data una caramella drogata. Del resto lo stesso bimbo non ricorda e non sa dare risposte precise.

La direttrice della Rignon, di cui la Falletti è una succursale, afferma: «*Si tratta di sospetti e timori, ma nulla è stato provato. Da parte mia ho avvertito il Provveditorato, il Consiglio di quartiere, i presidi delle due scuole vicine ed ho pregato le maestre di svolgere brevi corsi informativi sui pericoli della droga. Anche se si fosse trattato di un falso allarme è bene infatti prendere le contromisure*».

Chi può avere interesse a diffondere la droga nelle scuole elementari? Da tempo quello dello spacciatore che si aggira intorno alle scuole per adescare i bambini e offrire caramelle drogate è un fantasma che preoccupa i genitori, ma che non ha alcuna aderenza con la realtà, né trova conferma in alcun episodio accertato di cronaca o denuncia. Il mercato nero purtroppo è fiorente: si diffonde ad un'utenza sempre più ampia, dunque anche ai giovani.

L'episodio della caramella alla scuola Falletti è probabilmente soltanto frutto di fantasia e preoccupazioni. Anche se ovviamente non si può escludere che possa essersi verificato come atto criminale diretto a colpire in qualche modo e per qualche motivo particolare il bambino o la famiglia del bambino, o ancora come gesto di un folle.

La notizia si era diffusa all'inizio, ma non aveva trovato credito, con il dettaglio che la caramella sarebbe stata «condita» con Lsd. Una circostanza da escludere perché nella mente di un bambino di sei anni questa sostanza, per altro introvabile sul mercato, avrebbe avuto effetti disastrosi. Ora si parla di cocaina. Ma in primo luogo la cocaina ha un sapore amaro e dunque il bambino l'avrebbe rifiutata dopo l'assaggio; in secondo luogo questa sostanza ha un effetto stimolante — dunque il bimbo non sarebbe svenuto — e di anestetico locale: cioè uno dei sintomi che il bimbo avrebbe denunciato sarebbe stato l'insensibilità della lingua e del palato.

Dette queste cose che fanno apparire ancora più improbabile tutta la vicenda, occorre ancora spiegare più in generale che anche la cocaina è difficilmente reperibile sul mercato. Fatta eccezione per il periodo di maggio-giugno dell'anno scorso, quando a Torino i trafficanti ne hanno immesso una grossa partita che per qualche mese ha sostituito l'eroina. Attualmente la sostanza viene usata non raramente come cocktail con l'eroina. La dose viene definita «cavallo selvaggio», dall'inglese «wild horse»: e unendo l'effetto narcotico dell'eroina a quello eccitante della cocaina risulta una mistura emotivamente sconvolgente.

s. rot.

Ladri in chiesa a Castelrosso

Furto la scorsa notte nella chiesa parrocchiale di Castelrosso presso Chivasso. I malviventi, dopo aver forzato il portone d'ingresso, si sono introdotti nel luogo sacro e vi hanno asportato quattro calici placcati oro, due pissidi placcate oro, 9 pannelli in legno intarsiati, un ostensorio placcato oro per un valore di un milione di lire.

La scoperta del furto è stata fatta al mattino dal parroco don Nicolino Averono, il quale ha provveduto a fare la relativa denuncia ai carabinieri di Chivasso.

Caselle chiuso per nebbia

Aeroporto di Caselle bloccato dalla nebbia. Stamane è partito il volo Torino-Francoforte delle 7,05, poi partenze e arrivi sono stati sospesi. Il Torino-Parigi delle 8,20 è stato rinviato regolarmente di mezz'ora in mezz'ora. In dubbio anche l'atterraggio dei due voli charter, attesi in mattinata, da Bruxelles per la partita di stasera Juventus-Anderlecht.

La pista di Caselle oggi sarebbe dovuta essere utilizzata anche dai voli per Genova, il cui aeroporto è chiuso a causa di un inconveniente al centro radioassistenza. La nebbia sta ostacolando anche questa soluzione.

Indagine petroli: «Sipca» al centro dell'inchiesta

E' stato trasferito da Treviso a Torino il voluminoso fascicolo processuale che riguarda la più grossa frode allo Stato smascherata negli ultimi trent'anni: quella del contrabbando di prodotti petroliferi.

Tra le migliaia di documenti che il giudice istruttore Felice Napolitano e il pubblico ministero Domenico Labozzetta, hanno inviato alla magistratura torinese, c'è anche l'ormai famoso «rapporto Vitali» col quale l'ufficiale della Guardia di Finanza aveva segnalato, nel '76, ai suoi superiori, l'esistenza di un gigantesco traffico illecito che si svolgeva sotto la protezione di «un noto uomo politico».

Quel rapporto era costato a Vitali un immediato trasferimento. Complici del contrabbando, secondo quanto hanno accertato le indagini, erano l'allora comandante generale della Guardia di Finanza, generale Raffaele Giudice e il comandante dell'ufficio I della Guardia di Finanza, generale Donato Lo Prete. Il trasferimento del colonnello Vitali era servito ai contrabbandieri a guadagnare tempo (ed anche denaro).

Contemporaneamente, però, un magistrato torinese, il giudice istruttore Pier Giorgio Gosso, era piombato alla «Sipca» di Bruino dove aveva concluso l'inchiesta a tempo di primato, per impedire che i reati cadessero in prescrizione. Aveva rinviato a giudizio per contrabbando i dirigenti della ditta che simulava di commerciare in materie prime per fabbriche di plastica e, invece, vendeva benzina di contrabbando.

La «Sipca», dopo cinque anni, è tornata di nuovo al vertice degli interessi della magistratura torinese. Se ne occupa ancora il dottor Gosso, assieme al collega Mario Vaudano. I giudici di Treviso hanno rimesso gli atti alla magistratura torinese quando si sono accorti che il grande traffico delle raffinerie venete confluiva in gran parte in questa piccola azienda piemontese. Il tribunale di Torino, quindi, è competente, per motivi di territorio.

L'inchiesta condotta dai giudici di Treviso è pressoché completa. Mancherebbe, secondo indiscrezioni, l'accertamento di quelle responsabilità politiche, nel contrabbando, di cui si parla, orami, da tempo.

Il contrabbando dei prodotti petroliferi si è sviluppato in brevissimo tempo e, soltanto tenendo conto delle lungaggini burocratiche, appare chiaro che ha goduto dell'appoggio di qualche influente uomo politico che ha consentito il rapido rilascio delle licenze ministeriali.

echi di cronaca

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, t. 511.733
Riduzioni - Ingrandimento planimetrie qualsiasi formato e scala.

CEDAT Torino
Corso Correnti 58 tel. 329.8515. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di programmazione registrazione dati operatori con il programma esclusivo «Lavoro e Assistenza» che prevede il rimborso del costo del corso, qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno.

Al processo d'appello per un omicidio in carcere

Attimonelli minaccia i giudici «Attenti, ce n'è anche per voi»

Emanuele Attimonelli, convertito alla filosofia del «partito comunista combattente», si presenta ai giudici della seconda sezione della Corte d'Assise d'Appello soltanto per litigare con il presidente Isnardi.

L'imputato è accusato di omicidio. Il 2 luglio dell'anno scorso nel carcere «*supersicuro*» di Cuneo ha ucciso a coltellate un altro detenuto: Ugo Benazzi. In primo grado i giudici lo hanno condannato a 24 anni di carcere.

Adesso l'imputato ha qualche cosa da dire? «*Certo che ho qualche cosa da dire* — sbotta da dietro le sbarre — *dico che revoco il mio avvocato di fiducia e diffido qualunque legale dal difendermi. Me ne torno in carcere*». Sbrigativo.

Il magistrato fa segno ai carabinieri di rimettergli le manette. «*Volevo aggiungere* — continua Attimonelli — *che abbiamo schiuso Pianosa: chiuderemo anche Foggia. Il partito comunista combattente...*». Il presidente Isnardi: «*Qui non c'è nessun partito, stia zitto e se ne vada*».

«*Me ne vado ma non sto zitto* — replica l'imputato mentre si allontana dall'aula — *stia tranquillo che ce n'è anche per lei*».

Il processo continua senza Attimonelli.

Il fatto. Durante l'ora d'aria, nel cortile del penitenziario di Cuneo, si incontrano una quindicina di detenuti: tutti «vicini» all'area delle Brigate rosse. Improvvisamente Attimonelli e Benazzi si avvinghiano gettandosi a terra. Chi ha attaccato per primo? Uno aveva in mano un punteruolo, l'altro teneva un coltello a serramanico. Da dove venivano le armi? Come mai non sono state trova dalle guardie addette ai controlli?

Emanuele Attimonelli

Gli altri detenuti non intervengono. Rispettando antiche regole del carcere c'è chi volta le spalle e continua la sua passeggiata sotto i muraglioni e c'è chi fa cerchio attorno ai due che lottano. Pochi minuti. Attimonelli si alza in piedi con le mani insanguinate, l'altro resta a terra. Il perito che esegue l'autopsia sul cadavere conta 36 ferite: la più grave ha squarciato la gola da parte a parte.

Perché un delitto così feroce? Attimonelli è a Torino. Quando ha 14 anni è già nei guai con la giustizia: lo rinchiudono al Ferrante Aporti ma ci resta pochi giorni. Scappa e quando lo riprendono ferisce un carabiniere. Evade dal penitenziario di Asti con Lattanzio e da «San Vittore» di Milano con Corrado Alunni e Vallanzasca. E' accusato di avere organizzato una quantità di rapine. Nel 1976 si converte al terrorismo. Lui si dice nappista ma ha simpatia per le Brigate rosse. La magistratura spicca contro di lui un ordine di cattura per associazione sovversiva.

Chi ha condotto l'inchiesta sul delitto di Cuneo sostiene infatti che l'omicidio era stato ordinato proprio dalle «*bierre*». I «*politici*» volevano togliere di mezzo Benazzi accusato di essere una «*spia*».

Ugo Benazzi, 41 anni, aveva una montagna di precedenti. Anche lui rapinatore era evaso da Ascoli Piceno. E per la verità in carcere aveva accettato di parlare con un capitano dei carabinieri. Più che sufficiente perché gli altri detenuti lo considerasssero un traditore.

L'avvocato della difesa — Perla di Torino — sostiene che nei motivi di appello che «*nel corso del primo processo sono state sentite come testimoni soltanto le guardie carcerarie e non i detenuti presenti*».

l.d. b.

Un libro di Romana Catti

«Mio caro padre» la figlia ricorda Alcide De Gasperi

Lo presenta all'Alfieri per la Terza età - Una lunga lettera su «una testimonianza di vita»

Cent'anni fa, il 3 aprile 1881, nasceva Alcide De Gasperi. La figlia dell'illustre statista scomparso, Maria Romana Catti, sarà oggi pomeriggio a Torino e al teatro Alfieri illustrerà il suo libro intitolato «Mio caro padre»: un'immagine sulla vita e sull'attività di De Gasperi (l'ingresso è riservato agli iscritti). La dottoressa Catti, con il suo intervento, dovrebbe inaugurare ufficialmente l'anno accademico 1981-'82 dell'«Università della Terza Età». L'appuntamento è messo in forse dalla nebbia che ha costretto a chiudere lo scalo di Caselle. Sul suo libro e sulla figura paterna, Maria Romana Catti ha accettato di rispondere ad alcune domande per i lettori di «Stampa Sera».

Signora, che cosa significa, per lei, ricordare Alcide De Gasperi? Che tipo d'impegno s'è assunta?

«Ho pubblicato molti scritti, ho raccolto lettere di mio padre e le ho date alle stampe: l'intento è uno solo. Fare chiarezza su una testimonianza di vita, impedire che il suo pensiero venga diffuso in modo sbagliato, distorto. Per questo mi sono assunta questo impegno e continuo a seguirlo».

Il libro che lei presenterà questa sera, «Mio caro padre», è dunque da intendersi in questo senso?

«Esatto. Si tratta di una lunga lettera che scrivo ad Alcide De Gasperi e cerco di seguire le ragioni spirituali della sua vita, tento di approfondire l'indagine sulla sua grande forza d'animo, sul suo coraggio. L'intento è sempre lo stesso: mantenere intatta la figura di quest'uomo, nella sua realtà, senza distorsioni».

Per qualche anno, lei fece da segretaria personale a suo padre. Che differenza c'era tra il rapporto col padre e quello con il compagno di lavoro?

«Fu un'esperienza bellissima. Durò soltanto un paio d'anni, ma posso assicurare che lavorare con un uomo di quel genere fu veramente interessante e stimolante. Allora anche il periodo invitava agli entusiasmi: problemi nuovi, possibilità di ricostruire, di creare un'attività politica che si andava formando dopo gli anni del fascismo. La cosa più piacevole, per me, fu riscontrare che il politico De Gasperi era uguale all'uomo. La stessa onestà, lo stesso senso di responsabilità che ci mostrava in famiglia, scaturivano anche dal suo lavoro. Non era una persona a due facce».

Come pensava di ricostruire il tessuto sociale in quegli anni?

«Una sua frase è emblematica al riguardo. Diceva, più o meno, così: non è possibile nessuna legge senza il rinnovamento personale dell'individuo. Secondo lui si doveva "ricominciare", ricostruendo noi stessi, persona per persona».

Signora, la democrazia cristiana di oggi è quella che disegnò suo padre?

«Temo di no. Allora, forse perché erano tutti giovani e tutti pieni d'entusiasmo, si viveva un altro clima. Oggi, molto di quello che c'era allora, s'è perso... E vorrei aggiungere che, forse, ben pochi si resero conto della statura morale di quell'uomo».

Come si comporterebbe, suo padre, in questi giorni? In questo momento di scandali, in un periodo così tormentato e difficile?

«Ci furono altri periodi difficili. E lui li ha vissuti. E' stato un uomo ridotto al silenzio, mai sconfitto. E' difficile dire come si comporterebbe oggi, ma è facile credere che non si perderebbe di coraggio. La fiducia e un fondo di ottimismo l'hanno accompagnato per tutta la vita».

Quella fiducia alla quale piace aggrapparsi anche oggi, quando l'orizzonte appare nero: «Non abbiamo il diritto di disperare dell'uomo, né come individuo, né come collettività; non abbiamo il diritto di disperare della storia perché Dio lavora non solo nelle coscienze individuali, ma anche nella vita dei popoli». Difficile, invero, avere il «coraggio» di questa fiducia, per chi non si chiama «De Gasperi».

Daniela Daniele

Violente polemiche in Comune

UNA CROCE (GIALLA) PER L'ASSESSORE

Il comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale si occuperà dei problemi di funzionamento del pronto soccorso «Torino Urgente». Sarà, inoltre, nominata una commissione disciplinare, sempre all'interno dell'Usl, per accertare le responsabilità di due dipendenti comunali (un caposervizio medico e un operatore del centralino 5747) emerse dagli interventi dei consiglieri democristiani Valente e Gaiotti che, con i colleghi di partito Alberton e Nardullo, avevano presentato un'apposita interpellanza all'assessore alla sanità Olivieri.

A queste conclusioni il Consiglio comunale è giunto, ieri sera, approvando a maggioranza un ordine del giorno presentato da pci e psi. Ma nel corso del dibattito le accuse e le osservazioni di democristiani, liberali, repubblicani e missini erano state di tale rigore per cui si era arrivati addirittura a chiedere la temporanea sospensione dell'assessore alla sanità dall'incarico; «qualora la maggioranza non avesse la dignità politica di allontanare Olivieri dai banchi della giunta». Così aveva sostenuto il capogruppo dc Gatti. La proposta di ordine del giorno a firma dc-pli-pri, con la richiesta di nominare una commissione d'inchiesta, anche per accertare le responsabilità politiche degli amministratori oltreché quella dei dipendenti, è stata respinta da comunisti e socialisti.

Il dibattito di ieri sera è stato alquanto polemico. Veniva dopo la discussione, svoltasi lunedì sera, sempre sulla sanità (gestione del Cto) per la quale i democristiani Collu e Valente sono stati denunciati per diffamazione dal presidente del Cto, Donato Meda, e per cui il capogruppo repubblicano Franco Ferrara, sollecitato dall'omonimo capogruppo comunista, dovrà recarsi alla procura della Repubblica a riferire su «sensazioni di cattiva amministrazione» riportate in Sala rossa.

Tensione, dunque, fin dall'inizio del confronto sul tema di Torino Urgente. I democristiani Valente e Galotti, dati alla mano, hanno criticato l'operato per il servizio di ambulanza. Poi hanno rivolto due accuse specifiche: una sull'uso che il caposervizio della guardia medica ha fatto del telefono e della segreteria comunali al fine di poter registrare appuntamenti sanitari con la sua clientela privata; l'altra sulla nascita di un servizio privato di ambulanze, la Croce Gialla, la cui titolare è moglie di un operatore del 5747 sospettato di aver dirottato le chiamate telefoniche per interventi non urgenti a casa sua.

Altri consiglieri d'opposizione (i dc Albanese e Gatti, il liberale Santoni, il repubblicano Franco Ferrara, il missino Bedendo) hanno sottolineato la gravità di queste rivelazioni.

L'assessore Olivieri ha risposto alle accuse dicendo che l'organico della Guardia Medica è stato potenziato. Precisando che la riforma sanitaria è ancora in corso di applicazione, che esistono ancora difficoltà da superare, ma che, nel complesso, il Comune garantisce per Torino un servizio di pronto intervento che ha poco da invidiare a quello di altre città italiane. Sui due casi sollevati dai democristiani l'assessore ha affermato che saranno presi provvedimenti se le accuse saranno accertate.

I comunisti Augello e Carpanini hanno detto che le responsabilità del personale non devono essere strumentalizzate dalla dc per affossare la riforma sanitaria. Il capogruppo socialista Cardetti ha parlato di campagna persecutoria da parte dei democristiani nei confronti di Olivieri e del psi. Poi un intervento finale del sindaco Novelli, interrotto dai banchi dell'opposizione. Il sindaco, ricordando episodi di malgoverno delle giunte passate, ha definito la dc un «circo Barnum» sollevando una dura reazione tra i consiglieri scudocrociati. «Non si può usare simili paragoni per il maggior partito italiano — ha detto Berardi —, che a Torino ha più di 155 mila voti. Gli errori di ieri, poi, non giustificano quelli di oggi».

Per la nebbia

Scontro frontale morto un uomo

Un uomo di 43 anni ha perso la vita questa notte in uno scontro sulla statale per Aosta. Si chiamava Silvano Remor, abitava a Chivasso in via Tellini 32.

Il tragico incidente è accaduto poco dopo le tre nei pressi di Vallo di Caluso.

Silvano Remor, che viaggiava alla guida della sua Ritmo proveniente da Caluso, forse a causa della fitta nebbia che gravava sulla zona, si è schiantato contro un autotreno che proveniva in direzione opposta e che stava svoltando verso Vallo. E' stato lo stesso autista del camion, Giordano Prodan, 51 anni, a chiedere aiuto e a prestare i primi soccorsi al ferito. Silvano Remor è stato portato con un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Chivasso, ma quando è arrivato era già morto. I carabinieri di Chivasso e Caluso stanno indagando sulla dinamica dell'incidente.

Stordito con la bomboletta spray gli portano via borsa e milioni

Tre milioni in contanti sono stati rubati ieri sera alle 20 a Gianmario Cerri, 44 anni, mentre usciva dall'ascensore dello stabile di via Tripoli 69. L'uomo stava riscuotendo affitti e rate di riscaldamento. E' stato affrontato da due uomini armati di pistola e mascherati che l'hanno stordito con una bomboletta spray e gli hanno portato via la borsa.

• Rapina ieri sera alle 19 in un ufficio di assicurazioni di via Mazzini 25; tre banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione chiudendo il titolare Ercole Currato, e tre impiegati nel bagno. Poi rovistando nei cassetti, hanno preso 500 mila lire in contanti e un assegno da 200 mila lire. Poi sono scappati perdendosi nel traffico del centro.

• Rapinati da quattro banditi sul piazzale del castello di Rivoli, due giovani che stanotte all'una si erano fermati in auto a guardare le stelle. Vittime Alessandro Airò 20 anni e Amalia Auriolo, 23 anni. I teppisti hanno preso al ragazzo 40 mila lire, orologio e monili d'oro della ragazza. Poi sono scappati su una «124».

• Spaccata invece stamane alle sei, nella oreficeria di Alfredo Fagnola, in via Garibaldi 33. Ignoti hanno divelto la saracinesca, frantumato il cristallo della vetrina con una mazza e fatto man bassa di orologi e gioielli. I danni sono ancora in fase di accertamento.

Chiuse le iscrizioni, comincia l'anno accademico

UNIVERSITA' DOMANI SI PARTE

Perché ci si iscrive all'università?

Primo caso: Elena, diciannove anni, torinese, diploma di perito aziendale. «*Ho atteso a iscrivermi per vedere se mi riuscivo di trovare un lavoro. Non ce l'ho fatta, per cui ho optato per la facoltà di lingue a Magistero. La mia rimane comunque una scelta di transizione. Non sono sicura di finire l'università, di laurearmi. Prima viene il lavoro. Se mi accadrà di avere un posto, con ogni probabilità lascerò gli studi. Non credo nemmeno che frequentare le lezioni mi servirà a perfezionare la mia conoscenza dell'inglese. Per lo meno non me l'aspetto. Sono pessimista perché le esperienze dei miei amici non sono state molto confortanti. Diversi mi hanno avvertita che all'università le lingue non si imparano*».

Secondo caso: Renzo, ventiquattro anni, primo anno fuori corso di lettere, pendolare. «*Io sono di Sanremo. Avevo deciso di iscrivermi a Torino e non a Genova perché qui c'erano già degli amici. I primi due anni ho affittato una stanza, mi fermavo dal lunedì al venerdì. E facevo la vita dello studente universitario, seguivo le lezioni, mangiavo in mensa e passavo molte ore a Palazzo Nuovo. Però mi è sembrato un macello: non riuscivo ad orientarmi, a fissare degli interessi precisi e a svilupparli. Ho perso quasi subito la mia fiducia nella struttura. E, nel frattempo, mi sono appassionato a letture più scientifiche. Cosa? Libri di biologia. Ma non potevo più cambiare. Il mio indirizzo è quello filologico, ma non mi laureerò mai. Lavoro come trimestrale al Casinò di Sanremo. Sono venuto per iscrivermi. Non so bene perché lo faccio. So soltanto che questo sarà l'ultimo anno. Il prossimo chiudo con l'università*».

Elena

Terzo caso: Patrizia, ventidue anni, quarto anno di giurisprudenza, studentessa a tempo pieno. «*Io sono di Vercelli, i treni sono comodi, viaggio. La facoltà è molto impegnativa, direi più di tante altre che esistono in Italia. Ecco, non capisco perché in un'università per laurearsi occorra sostenere diciannove esami, in un'altra ventisei. Dallo scambio di esperienze che ho avuto con amici iscritti altrove è emerso che giurisprudenza a Torino è una facoltà troppo severa. Certo, studiare qui mi ha dato abbastanza sul piano della preparazione professionale,; ne sono convinta. Per me questo aspetto è molto importante perché mi sono prefissa un obiettivo: entrare in magistratura o diventare notaio. So che è tutt'altro che facile, ma le difficoltà non mi spaventano. Basta saper perseverare. Che cosa accomuna queste due diverse professioni? L'aspetto economico non indifferente, poi — trovo — il prestigio. Per una donna sarebbe molto comodo, per gli orari, per il tipo di attività, fare il notaio, ma la carriera del magistrato è più affascinante, non per il potere che dà. Io penso alla possibilità di fare giustizia. Ecco, per me la laurea resta un mezzo per realizzarmi, nel lavoro e nella vita*».

Ultimi giorni per iscriversi, la coda ieri all'Università

Quarto ed ultimo caso: Fabrizio, venticinque anni, laureato in architettura, al primo anno di lettere. «*Ho discusso la tesi la settimana scorsa, sono qui perché, per insegnare, una seconda laurea dà diritto a un punteggio molto superiore nelle graduatorie del Provveditorato. Ho scartato la libera professione, anche se avrei la possibilità di esercitarla. Mio padre ha una piccola impresa edile a Casale. Preferisco insegnare. Ho già fatto un'esperienza come supplente in una scuola privata, mi son trovato bene in questo ruolo. La mia disciplina è l'educazione artistica. Per questa materia, mi sembra qualificante professionalmente abbinare la laurea in lettere a quella di architettura. Questa è la mia intenzione. Che poi ci riesca non lo so. Frequenterò la facoltà solo il sabato, preparando gli esami a casa per conto mio*».

Quattro casi di studenti che si iscrivono o reiscrivono, quattro diversi atteggiamenti nei confronti dello studio, del titolo, del suo rapporto con il mercato del lavoro. Oggi, l'università più «ordinata» nasconde nelle parole come nei silenzi degli studenti una babele di attese.

Alberto Gaino

Ma il cavallo, la regina o l'alfiere i due russi come li avrebbero mossi?

Non sono vecchi signori un po' fissati, né misantropi che racchiudono tutto il loro mondo nei sessantaquattro quadratini di una scacchiera: i giocatori di scacchi sono in maggioranza giovani al disotto dei 23 anni, appartengono a tutte le classi sociali, svolgono i lavori più disparati. Tra di loro parlano in un linguaggio ermetico, fatto di sigle ciascuna corrispondente ad una determinata mossa; il loro entusiasmo è contagioso.

In questi giorni, con la sfida Karpov - Korchnoi per il titolo mondiale sulle prime pagine di tutti i quotidiani, stanno vivendo il loro grande momento. Ieri sera gli scacchisti di Torino si sono ritrovati al Teatro Gobetti per iniziativa dell'Arci-Uisp: con l'ausilio di una grande scacchiera, i maestri della Società Scacchistica Torinese Pietro Ponzetto e Luciano Margaroli hanno illustrato, ad un pubblico numeroso ed attentissimo, le mosse di alcune tra le partite-chiave del match di Merano.

«*Non parlerei di moda degli scacchi* — dice Fausto Barberis, 59 anni, presidente della Società Scacchistica —. *Una disciplina che ha alle spalle duemila anni di storia, centinaia di migliaia di praticanti in tutto il mondo, intere biblioteche di tecnica di gioco, non subisce certo l'influenza delle mode. Bisogna però riconoscere che in Italia lo scacchismo è in espansione: oggi abbiamo 300 soci, ma credo che a Torino i giocatori siano almeno 3000*».

Daniela Zanvercelli, 20 anni, è una delle ultimissime leve di questo piccolo esercito: ha iniziato da pochi mesi a destreggiarsi tra re, regine e cavalli, spinta dal fidanzato Davide, appassionato giocatore: «*Sulle prime ero un po' perplessa* — racconta — *pensavo si trattasse di un gioco noioso: ho dovuto ricredermi*». «*E' una disciplina talmente appassionante che certi ragazzi trascurano persino gli studi per praticarla* — dice Alfredo Perelli, che ha compiuto di recente il mezzo secolo di scacchismo —. *Naturalmente si tratta di eccessi, ma devo confessare che anche per me la scacchiera è sempre stata una compagna inseparabile. Ricordo che fino a qualche anno fa eravamo in pochi a dedicarci agli scacchi con assiduità: allora il nostro punto di ritrovo era un vecchio caffè di via Pietro Micca, il "Baia", che ancora oggi mette a disposizione degli avventori pezzi e scacchiere. Là scoprivamo i giovani di talento e li incoraggiavamo a cimentarsi nei tornei più importanti. Ma il vero boom s'è verificato recentemente, ai tempi del duello Fischer - Spassky*».

Mentre si spengono le luci in sala, arrivano gli ultimi ritardatari. Silvano Capelli, 26 anni, e Roberto Rivelli, 27, lavorano in banca: «*Tra colleghi, durante l'intervallo, disputiamo delle belle partite* — dice Silvano —. *Qualche volta giochiamo anche per corrispondenza. Si spedisce all'avversario, che abita in un'altra città, o in un'altra Nazione, una lettera con la propria mossa, e si aspetta la risposta. Una partita può durare mesi e mesi*».

«*E' un gioco entusiasmante* — aggiunge Roberto —. *Non si finisce mai di imparare*». La voglia di saperne di più induce i presenti a seguire le spiegazioni dei maestri Ponzetto e Margaroli (rispettivamente 29 e 24 anni) con l'attenzione che si riserverebbe ad una lezione universitaria: ogni tanto, qualcuno interrompe i «docenti» per chiedere spiegazioni: «*Ma a questo punto Karpov non avrebbe potuto giocare Cavallo in c6?*».

Ovviamente la speranza è di cavarsela meglio dei mitici campioni. La «lezione» si conclude a mezzanotte, mentre da Merano giunge la notizia che la dodicesima partita è stata sospesa quando Korchnoi era in vantaggio di un pedone.

Il 16 novembre, secondo appuntamento: verranno «vivisezionati» gli incontri disputati nelle prossime due settimane. Seguiranno altre serate, sempre che Karpov, ora in vantaggio per 4 a 1, non pieghi l'avversario raggiungendo le sei vittorie necessarie per confermarsi campione

La «favolosa» Mamma

Mirella Genovesio

ci ha improvvisamente lasciati. Lo annunciano con serena tristezza: Pisqui, Simona, Alessandra, Rossella, Luciano, la mamma, la sorella Marta, i nipoti e i parenti tutti.
— Torino, 4 novembre 1981.

I consuoceri Maria e Battista partecipano al dolore di Pisqui e bimbe per la perdita della mamma

Mirella Genovesio

— Torino, 4 novembre 1981.

I Condomini di Piazza Bernini 11 partecipano al grave lutto delle famiglie per la scomparsa della signora

Mirella Barcellini Genovesio

— Torino, 2 novembre 1981.

Profondamente commosse, partecipano al grande dolore le famiglie: Vurchio, Berardengo, Martinetto.

I Soci tutti del Siod-Cisl e colleghi del direttivo: Abaldo, Borgarello, Chiarina, Gozzelino, Orla, Verderone sono vicini all'amico Genovesio in questa triste circostanza.

Bianca, Francesco, Anna e Piero si uniscono con affetto al dolore di Pisqui e figlie per la perdita della cara MIRELLA.

La Ditta P.R.E.A. partecipa al grande dolore della famiglia Genovesio per l'improvvisa scomparsa della signora MIRELLA.

Angelo Romani e Tiziana Cappa unitamente ai genitori partecipano al dolore della famiglia Genovesio.

La famiglia Ivaldi partecipa al dolore del caro amico per la scomparsa immatura della MOGLIE.

Le famiglie Perlo e Cervelli sono partecipi al dolore della famiglia Genovesio.

La famiglia Gorlier partecipa al dolore dei familiari.

Partecipano al dolore della famiglia:
Italo, Patrizia Balma
Francesco, Bruna Cagnetta
Althos, Rita Palo
Piero, Laura Sandri
Beppe, Adriana Catelli
Mario, Angela Soy
Renzo, Liliana Cagnetta.

Anna Soave e genitori partecipano al lutto di Simona, Alessandra e del loro papà.

Gino e Milli Garrone, Lili, Aldo e Alberto Spina partecipano commossi al dolore di Pisqui e famiglia per la scomparsa di MIRELLA.

Commossi partecipano al lutto le famiglie: Albertengo, Barnabone, Ghibaudo, Rigotelli, Taniotto.

Le famiglie Schierano e Sciandrello si associano al dolore dell'amico Pisqui.

Partecipano commossi al dolore di Rossella e famiglia gli amici: Ada, Alberto, Brunella, Elisabetta, Emilio, Enrico B., Enrico R., Franca, Franco, Fulvio, Guido, Lorenzo, Mario, Mauro, Paola, Renzo, Tiziana.

Elisa, Aldo e Federico si stringono sgomenti a Pisqui, Rossella, Alessandra e Simona.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Eraldo Monzeglio

Campione del Mondo di Calcio
Commendatore della Repubblica

Ne dànno il doloroso annuncio il fratello Umberto, la cognata Maria, i nipoti Nella, Bruno, Mirella, Gabriella, con i rispettivi mariti e figli e parenti tutti. Funerali il 5 novembre ore 8,45 Parrocchia S. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70. Tumulazione cimitero di Casale Monferrato. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, via Reggio 6 bis, 3 novembre 1981.

Giancarlo e Candida Iraldo partecipano al dolore di Umberto per la perdita del fratello

Eraldo Monzeglio

— Torino, 3 novembre 1981.

Il Presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio avv. Federico Sordillo, a nome personale e dell'intera Organizzazione Federale degli Azzurri di ieri e di oggi, partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa dell'indimenticabile

Eraldo Monzeglio

Campione del Mondo

che tanto lustro ha dato al Calcio Nazionale nei molti anni della sua attività.
— Roma, 4 novembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gatti

ex panificatore

Lo piangono moglie, figli, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 14 parrocchia Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1981.

Partecipano al dolore di Maria Teresa Garbolino le famiglie Boggione, Bonetto, Pesenti, Piano, Piovera, Robino.

Con la serenità che lo ha sempre accompagnato nella vita è mancato il 1° novembre

Renzo Ferraris

Grand'Ufficiale
al merito della Repubblica

Per volere dell'estinto ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti il figlio Giancarlo con la moglie Anna Carla Vagnone e figli Pierlorenzo, Francesco, Giuseppe ed Emanuela, la figlia Anna Maria, cugini, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Rosaria e Mario, Anna ed Elvira.
— Pino Torinese, 4 novembre 1981.

Il Rotary Club - Giaveno Val Sangone prende viva parte al dolore del socio Giancarlo Ferraris per la perdita del caro papà

comm. Renzo Ferraris

— Torino, 3 novembre 1981.

La famiglia del dott. Fernando Chiampan partecipa al lutto del dott. Giancarlo Ferraris per la perdita del padre

comm. Renzo Ferraris

— Verona, 3 novembre 1981.

Dirigenti e Dipendenti della Canon Italia S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Ferraris per la scomparsa del

comm. Renzo Ferraris

— Torino, 3 novembre 1981.

Maria Paola Criscuolo
Marco Beltramo
Giovanni Chiabotto
Giorgio Dal Zotto
Renato Germiniani
Aristide Lanfranchi
Carlo Manelli
Andrea Montaleoni
Giovanni Serra
prendono parte al cordoglio della famiglia Ferraris.

Dirigenti e Dipendenti della C.B.M. S.p.A. - Roma prendono parte al dolore del dott. Giancarlo Ferraris per la perdita del padre

comm. Renzo Ferraris

— Roma, 3 novembre 1981.

Lelle Bronzi e Giovanni Bussi della Agenzia Canon Calcolo di Genova partecipano al dolore del dr. Giancarlo Ferraris per la perdita del padre

comm. Renzo Ferraris

— Genova, 3 novembre 1981.

Gli Agenti della Canon Italia S.p.A.
Laura Benelazzo
Silvano Cavagnero
Sergio Magnaghi
Mario Mancuso
Giuseppe Scarlozzi
prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il dott. Giancarlo Ferraris per la scomparsa del padre

comm. Renzo Ferraris

— Torino, 3 novembre 1981.

Ines Eugenia Patrizia profondamente addolorate piangono la scomparsa del loro indimenticabile zio e padrino

comm. Lorenzo Ferraris

— Torino, 1 novembre 1981.

Eugenia con il figlio Lucio ricordano commossi il caro zio RENZO.

Mariuccia, Giorgio e Laura Stradella sono affettuosamente partecipi.

Amilcare Mulassano prende parte al dolore dell'amico Giancarlo e familiari per la scomparsa del

GRAND'UFFICIALE

Renzo Ferraris

— Torino, 3 novembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Matta

anni 67

Lo piangono la moglie Jole, i figli Marina e Vanni, il genero, la sorella Mariuccia Gorla, zie, cognati e cugini. Un ringraziamento particolare all'affezionato cugino dottor Nanni Zola.
— Asti, 3 novembre 1981.

Le famiglie Bellora e Chiola partecipano vivamente al dolore della famiglia Matta.

Dopo lunghe sofferenze, ad un anno di distanza, ha raggiunto il suo caro Nando

Elvira Baroni ved. Galli

Ne dànno il doloroso annuncio i figli Giuliano e Mariagrazia con Adriana e Aldo, le adorate nipotine Raffaella e Valentina. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicini in questo calvario. I funerali giovedì 5 corr. alle ore 14,30 presso la parrocchia Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 novembre 1981.

I Colleghi di Giuliano partecipano al profondo dolore per la perdita della mamma signora

Elvira Baroni ved. Galli

— Torino, 3 novembre 1981.

Gli affezionati cugini Luisa, Roberto con Anna, Carmen con Piero, gli amici Armando, Liliana Girodo, prendono parte al grande dolore delle famiglie Galli e Boni, per la dipartita della cara mamma ELVIRA.

E' mancato al nostro affetto

Giovanni Battista Serna

Lo piangono la moglie Pina, i figli Emilio con la moglie Franca, Marco, le sorelle, il cognato, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Maggi, al dr. Grillo per le amorevoli cure. Il funerale domani ore 15,30 in Pancalieri.
— Torino, 4 novembre 1981.

Enrico Magnago e mamma prendono affettuosamente parte al dolore di Pina.

Troppo presto ci ha lasciati

Angelo Vanzino

Lo annunciano moglie, figlia parenti tutti. I funerali a Costigliole d'Asti parrocchia Annunziata partendo dall'Ospedale Molinette il 4 novembre ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1981.

Le famiglie Ciesa e Dafarra partecipano al grande dolore per la dipartita del caro ANGELO.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

dott. Leone Re

Lo annunciano: la moglie Maria Heer, l'adorata figlia Emanuela, il fratello Nanni, cognati, cognata, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo a Barge nella Chiesa Parrocchiale giovedì 5 c. m. alle ore 11.
— Torino, 4 novembre 1981.

Augusto e Lidia Heer; Beppe e Clotilde Heer; Luisa, Alberto, Filippo e Carlo Re; Giorgio, Noretta e Fabrizio Re ricordano con tanto affetto il caro LEO.

Antongiorgio Stardero con la sua famiglia piange l'improvvisa scomparsa del

dott. Leo Re

caro, leale, insostituibile amico di sempre.
— Vinovo, 3 novembre 1981.

Maria Pelassa ved. Stardero, Tere Stardero ved. Garigliò e figli ricorderanno sempre con affetto e stima la nobile figura del fraterno amico

dott. Leo Re

— Torino, 4 novembre 1981.

Gianni Piera Dani Anna Susanna Jucci partecipano con grande tristezza al dolore della famiglia.

Massimo e Rosanna Buroni ricordano commossi il caro amico LEO.

Roberto Mariacarla e Gianmaria Del Boca piangono con profondo affetto l'indimenticabile LEO.

Aldo e Nana Anfossi con Paola e Roberto commossi ricordano con affetto il caro LEO.

Lo studio del Notaio dr. Giovanni Re partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Leo Re

— Torino, 3 novembre 1981.

Renato Tasca partecipa al lutto di Fabrizio e famiglia.

Partecipano affranti al dolore di Clotilde, Beppe e della famiglia Re: Lorenzo, Ester con Gabriella, Alessandra, Gianni, Piera, Piero, Giuliana con Carlo.

Sono vicini ad Ela gli amici: Guido, Fulvio, Mestu, Roberto, Laura, Roby, Elena, Mauro, Massimo, Claudio, Carlo, Andrea, Cristina, Carlotta, Ernesto, Beppe, Roby.

Gli amici della SUCAI partecipano al dolore di Emanuela.

Pia con Vanna Pippo e figli, Migi Matteo e figlie partecipano al dolore della famiglia per la morte del caro zio LEO.
— Bergamo-Brescia, 3 novembre 1981.

Giancarlo Montanella partecipa al lutto.

I colleghi di lavoro partecipano al dolore di Emanuela per la scomparsa del PADRE.

Giovanni Cumani partecipa al grave lutto della famiglia.

Giorgio e Liliina Desiex con Paolo Monique e Gianfranco si uniscono con profondo affetto al vostro dolore ricordando il carissimo amico

Leo Re

— Torino, 3 novembre 1981.

Mino - Elena Vaclago e Claudio Nazzi partecipano commossi al dolore della famiglia Re.

La famiglia Napole partecipa al dolore dell'amica Manuela.

Partecipano affettuosamente gli amici:
Gigi, Duda Bellaira
Giovanni, Anna Bordoni
Cesare, Mariateresa Castiglia
Melo, Erina Ceresole
Gianmarco, Silvana De Fernex
Lamberto, Giovannella Jona Celesia
Emilio, Puri Montalcini
Tuccio, Franca Pastore
Baby, Pucci Ruffi.

Guido e Bianca con Tina, Annalisa, Giorgio, Chiara, Mario e Iannuccia partecipano commossi al dolore degli amici Re ed Heer, ricordando con affetto il caro LEO.

Partecipano al dolore:
Riccardo, Marida Deagostini
Giancarlo, Rosalba Gatti
Giancarlo, Mita Giannone
Giorgio Lanza
Tollo, Giulia Losana
Fulvio, Anna Luceri
Camillo, Nella Penna
Elda, Raffaella Rol.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Dolando

Commendatore del lavoro

Ne dànno il triste annuncio la moglie Luigia Varone, il figlio Ettore con la moglie Carmen e i piccoli Davide e Vittoria; la figlia Laura con il marito Beppe e figli Massimo ed Alberto, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al caro amico prof. Ferrero per le amorevoli cure prestate, un ringraziamento al prof. Fungi, suor Maria e suor Caterina. I funerali avranno luogo giovedì ore 14,30 nella Cappella dell'Ospedale Koelliker (ingresso corso Unione Sovietica 184).
— Torino, 3 novembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Dolando

Ne dànno il triste annuncio il fratello Antonio, cognata e famiglia.
— Torino, 3 novembre 1981

Le famiglie Nigra Toja Moltura e Pramaggiore sono vicine a Laura in questo triste momento.

Gli amici Falzoni e Savini sono affettuosamente vicini a Laura e Beppe.

Gina, Marina, Giorgio, Bruna e Roberto Volante, sentitamente partecipano.

Improvvisamente è mancato

Carlo Solaro

premio fedeltà FIAT

Ne dànno l'annuncio la moglie Gegia Pianazzi, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in S. Martino Alfieri oggi alle ore 15.
— S. Martino Alfieri (Asti), 4 novembre 1981.

L'affezionata Emma Baldan con famiglia partecipa al grande dolore delle famiglie Vaglio Moien e Assetto per la scomparsa del

COMM.

Costantino Vaglio Moien

— Torino, 4 novembre 1981.

Maria, Gianni e Fiorenzo Midena, Rosi e Aldo Barello, partecipano al dolore della famiglia Vaglio nel ricordo di COSTANTINO.

Profondamente commossi per la scomparsa del carissimo PAPA' sono affettuosamente vicini ad Anna gli amici:
Mino, Marialuisa Balbiano
Lino, Piera Bertinetti
Ferruccio, Anna Maria Cerutti
Paola, Barbara Chiono
Marco, Mariella Climenti
Luciano, Wanda Dentis
Franco, Margherita Gurlino
Armando, Franca Montanari
Ezio, Elena Morbidelli
Carlo, Graziella Morra
Uccio, Deni Ramondetti
Gigi, Lia Ranno
Pier, Chicca Rolle
Pier Francesco, Anna Sanvenero
Ugo, Daniela Tozzini.

Nita e Pino Raffo prendono viva parte grande dolore famiglia di

Costantino Vaglio

perdita caro fraterno amico Tino.
— Torino, 4 novembre 1981.

Agnese e Renato Cellini partecipano al dolore della famiglia Vaglio-Moien.

Dino Canonica ricorda affettuosamente l'amico

Tino Vaglio

— Torino, 3 novembre 1981.

I Soci Golf Stupinigi partecipano al dolore della famiglia Vaglio.

Partecipano al lutto Franco Ornella e Barbara Furlotti.

Il giorno 2 novembre è mancato per tragico incidente, nello stesso giorno in cui spirava a Milano la sorella Ada, il

prof. dott. Guido Poli

Ordinario di scienza dei metalli presso la Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Pisa

L'annunciano con profondo dolore la moglie Mariuccia con il figlio Andrea, i fratelli Ugo e Bruno con le rispettive famiglie, il cognato Roberto Castelli e famiglia, la suocera, i cugini Mola, Ferrero, Coppo con le loro famiglie. I funerali avranno luogo in Pisa giovedì 5 novembre ore 10,30 nella chiesa di S. Frediano.
— Pisa, 3 novembre 1981.

Wanda, Giuseppe Arossa e figli partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. dott. Guido Poli

— Torino, 3 novembre 1981.

Gli amici G. Arossa, G. Musso, A. Rho partecipano al dolore delle famiglie Poli-Castelli.

La Soc. Iart partecipa al lutto per la scomparsa del

prof. dott. Guido Poli

— Torino, 3 novembre 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Eraldo Peyroleri

Con grande dolore lo annunciano: la moglie Aura, i cognati Carlo, Maresa e Anna e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Florenzo Gatta e Giorgio Porzio per le cure prestate. I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 8,45 nella parrocchia delle Missioni via Cialdini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1981.

Giorgio e Massimiliano piangono il caro PADRINO.

Pinuccia Campana Paradisi commossa è vicina alla cara Aura in questo momento di grande dolore.

Fernanda e Giustino Parolisi con Fabrizio e Edoardo partecipano al dolore di Aura.

Le famiglie Campana e Gualandi si uniscono al dolore per l'improvvisa dipartita del caro ERALDO.

La C.C.T. prende parte al lutto per l'improvvisa morte del signor

Eraldo Peyrolerl

— Torino, 3 novembre 1981.

La Ditta Porzio & Isidori partecipa al dolore della contitolare per la scomparsa del marito ERALDO.
99 I Dipendenti delle Ditte Porzio & Isidori - Centro Conduzioni Termiche partecipano al dolore delle famiglie Baldacci-Peyroleri per la scomparsa del signor

Eraldo Peyroleri

— Torino, 3 novembre 1981.

Le famiglie Renato Cottino, Roberto Cottino partecipano con dolore alla scomparsa del signor

Eraldo Peyroleri

— Torino, 3 novembre 1981.

Famiglia Lazzarone partecipa con dolore la scomparsa del signor

Eraldo Peyroleri

— Torino, 4 novembre 1981.

Orlando e Fiorella De Luca partecipano sentitamente al dolore della carissima Laura.

Tragicamente è mancato

Giovanni Farnese

Ne dànno l'annuncio i figli: Mario e Giuseppe.
— Venaria, 31 ottobre 1981.

E' mancato

Carlo Balagno

Lo piangono: moglie, sorella, cognati, nipoti ed amici. Funerali giovedì 5 ore 14,30 partendo dall'ospedale San Giovanni (via S. Massimo).
— Torino, 3 novembre 1981.

Famiglie Peraccio Alfiredi Cometto piangono il loro caro amico CARLO.

Cristianamente è mancato

Domenico Rossi

Addolorati l'annunciano il figlio Giovanni con la moglie Massimina figli Danilo e Marina genero Giancarlo e parenti tutti. Funerali in Agliè giovedì 5 ore 15 dall'abitazione frazione S. Maria ore 15,30 da via Setificio 27. Un ringraziamento particolare ai dottori Sandro Morino di Rivarolo e Felicino Debernardi di Torino per le valide ed assidue cure per diversi anni prestate; ed alle direzioni Primari Suore Personale medico e paramedico dell'ospedale di Castellamonte reparto Chirurgia e della casa di cura Villa Ida di Lanzo per l'amorevole assistenza datagli negli ultimi tristi due mesi di vita.
— Agliè, 3 novembre 1981.

Teresa Garis Negro partecipa al dolore dei consuoceri.

I Componenti Club dell'Amicizia
Umberto Bertoldi
Sergio Bertoldo
Filippo Bertot
Egidio Bonardo
Fiorentino Bottino
Romano Bottino
Domenico Bracco
Renato Buffo
Aldo Burdisso
Bruno Corradin
Alberto Data
Vittorio Data
Giuseppe Ferrero
Angelo Gallo
Domenico Grosso
Domenico Grosso
Mattia Grosso
Domenico Lisa
Guido Marietti
Cesare Martinetto
Terenzio Miccono
Virgilio Obert
Luciano Perardi
Franco Rizzi
Renato Rolle
Renato Rostagno
Domenico Savant
Mario Stefanini
Paolo Turigliatto
Ezio Uggetti
Gianni Valerio
Gianfranco Vallero
partecipano al dolore di Nino e famiglia.

Giuseppe Bersano partecipa al dolore dell'amico rag. Giovanni Rossi per la perdita del suo caro PAPA'.
— Corio, 3 novembre 1981.

Lia e Giancarlo Obert sono affettuosamente vicini a Nino e famiglia.

La ditta Figli di Stefano Bertoldo & C. SpA. prende parte al lutto del ragionier Giovanni Rossi e famiglia.

La famiglia Garigllo partecipa commossa al dolore della famiglia Rossi.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del rag. Giovanni Battista Rossi, direttore della succursale di Ciriè, per la scomparsa del padre, signor

Domenico Rossi

— Ciriè, 3 novembre 1981.

I Colleghi della Succursale di Ciriè e delle Agenzie raggruppate di Lanzo, San Maurizio, Nole e Viù partecipano al dolore del loro direttore ragionier Giovanni Rossi per la perdita del PAPA'.

Le famiglie Mecca e Chiadò partecipano vivamente al cordoglio del ragionier Giovanni Rossi e famiglia per la scomparsa del PAPA'.

Il Lions Club Alto Canavese partecipa al grande dolore del suo presidente ragionier cavalier Giovanni Rossi e familiari per la perdita del papà signor

Domenico Rossi

— Castellamonte, 3 novembre 1981.

Partecipano al dolore di Nino e Masaimina:
Giandomenico e Annarosa Alice
Silvio e Laura Bersano
Sergio e Aida Bertot
Piero e Stefania Grossio
Sandro e Mirella Morino
Gianni e Carla Tinetti

Si uniscono al dolore di Nino gli amici:
Giuseppe Pelissero
Franco Paglia
Dino Elia
Giuseppe Sciavo
Gianni Antonioно
Bruno Bardesono

Improvvisamente è mancato

Lelio Chirone

anni 46

L'annunciano la moglie Marilena figli Roberto e Pierluigi mamma papà fratello figlioccio suocero parenti tutti. Funerali in Carboneri giovedì 5 novembre ore 15 partendo da Torino Amantea Martini largo Gottardo ore 14.
— Torino, 4 novembre 1981.

I Colleghi della Rai - Radiotelevisione Italiana di Torino e Roma partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro

Lelio Chirone

— Torino, 3 novembre 1981.

Filippo Giuseppina Arrigo e Giancarlo Mirella Barbaroux affettuosamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

Vittorio Sciopis di Salerano

— Torino, 3 novembre 1981.

La Mobil Oil Italiana Spa partecipa vivamente al lutto per la scomparsa del

dott. Ing. Giuseppe Recchi

— Torino, 4 novembre 1981.

Improvvisamente è mancato

Ugo Gubellini

Ne dànno il triste annuncio papà, mamma, fratelli, sorella, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, parrocchia di Pianezza.
— Torino, 4 novembre 1981.

Giancarlo Ribuoli e Gigi Bianco partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro amico

Ugo Gubellini

— Torino, 3 novembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari che tanto amava

Luigi Demattels

Addolorati lo annunciano le figlie: Argentina col marito e la diletta nipote Laura; Elda; parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi ore 14 ospedale Molinette, indi proseguirà per Belvedere Langhe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 novembre 1981.

Le famiglie Beraldo, Bevilacqua, Carello, Piero Festa, Armando Festa, Mario Festa, Gallone, Sabbion, Soldano partecipano commosse al dolore di Elda, Argentina, Pierangelo, Laura per la scomparsa del loro caro.

Dammi un fiore, lo devo offrire a Gesù
Con queste parole ci ha lasciati per il Cielo la

N.D.

Maria Luisa Darbesio Bersezio

Dama della Carità
Patronessa della C.R.I.

A tumulazione avvenuta, lo annuncia la figlia Nelly con il marito Gian Federico Micheletti e la dilettissima Céline, ricordandola a quanti la conobbero e perciò la amarono.
— Moncalieri-Peveragno, 30 ottobre 1981.

E' cristianamente mancata

Ines Corti nata Danielli

Addolorati lo annunciano: figlie, nipote, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,45 parrocchia Gesù Nazzareno.
— Torino, 4 novembre 1981.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Catterina Ferrero

Lo annunciano i nipoti Gina, Pio, Annamaria e Piercarlo, la figlioccia Rosalba e cugini. Un ringraziamento particolare ai dottori Ferdinando Viglione e Vittoriano Petracchini e alle carissime amiche Carmela e Vittoria. Funerali giovedì 5 ore 8,45 parrocchia S. Secondo. Non fiori, ma beneficenza.
— Torino, 3 novembre 1981.

Iso Cohen e famiglia, Paolo Siviero e famiglia, ricordano affettuosamente l'amico fraterno

Rinaldo Emprin Gilardini

— Torino, 3 novembre 1981.

Nel caro ricordo di

Rinaldo Emprin Gilardini

Lydia e Piero Ghetti, Dany e Gianni Vaccaro sono vicini ad Adriana e famiglia.
— Torino, 3 novembre 1981.

E' mancato

Giuseppe Pignata

Lo annunciano moglie e figli. Funerali oggi, ore 16, da via Revelli 11.
— Alpignano, 4 novembre 1981.

Improvvisamente è mancata

Elda Pilotti in Ruocco

A funerali avvenuti lo annunciano: il marito, figlio, cognati.
— Torino, 31 ottobre 1981.

Il Condominio e i Soci della bocciofila «Le Grand Soleil» di Coazze partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Alfonso Tagliani

— Torino, 3 novembre 1981.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Fumagalli Carlevaris profondamente commossa per la dimostrazione d'affetto e di stima tributata ai cari

Evelina e Italo Fumagalli

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Aosta, 4 novembre 1981.

Ombretta e Maurizio Ferioli e familiari ringraziano parenti, amici, colleghi e tutti coloro che hanno preso viva parte al loro dolore per la scomparsa del loro caro papà

Remo Ferioli

— Torino, 4 novembre 1981.

ANNIVERSARI

dott. Camillo Riccio

Santa Messa domani ore 18,30 Gran Madre di Dio.
— Torino, 4 novembre 1981.

1980 — 1981

Fausto Cajumi

Nipoti sorelle affettuosamente ricordano.

1975 — 1981

Ferdinando Novarese

Moglie, figlia ricordano.

1977 — 1981

Oreste Vai

La famiglia lo ricorda con affetto.

4-11-1977 — 4-11-1981

Giorgio Cerva Bert

Cavaliere di Vittorio Veneto

I tuoi figli ti ricordano sempre.

1979 — 1981

dott. Leonardo Martinotti

La moglie Carla con Emma ed Alessandro lo ricordano con immutato affetto e rimpianto insieme a quanti gli vollero bene. S. Messa venerdì 6 novembre ore 8,30 nella Cappella dell'Onca in via S. Quintino 39.

Il processo stamane al Tribunale militare

QUATTRO MESI ALL'OBIETTORE (per ora resta in carcere)

Quattro mesi di reclusione senza sospensione condizionale della pena. Questa la sentenza emessa oggi alle 11, dopo venti minuti di camera di consiglio, dal tribunale militare di Torino contro un giovane obiettore di coscienza.

Giorgio Raimondi, cuneese, ventisettenne studente di psicologia, ha ascoltato la lettura della sentenza. Poi, mentre i carabinieri lo incatenavano nuovamente per ricondurlo alla fortezza di Peschiera, ha detto con voce calma e serena: «Ho il rispetto di me stesso, ed è quello che conta. Con me stesso devo viverci tutta la vita, e il rispetto delle mie idee è più importante di qualche mese di galera».

Per il suo difensore, Manlio Mazza, si tratta di una sentenza politica. «Gli hanno dato quattro mesi — *dichiara* — invece di quattro anni; ma per salvare la faccia lo lasciano in carcere, ribadendo così che l'ideologia militarista considera l'obiezione di coscienza un reato».

Oggi è il 4 novembre, anniversario della «Vittoria» e festa delle forze amrate repubblicane. E questo processo consumato in meno di due ore, appare quasi grottesco, dal momento che Giorgio Raimondi avrebbe voluto svolgere il servizio civile sostitutivo previsto dalla legge; ma la autorità militari gli avevano rifiutato la domanda, perché «presentata oltre i termini di tempo previsti». *I giudici del tribunale militare, dal momento che il giovane, una volta presentatosi alla caserma di Fossano, aveva rifiutato soltanto di impugnare armi, gli hanno derubricato il reato a semplice disobbedienza; con la concessione delle attenuanti, la pena è scesa a quattro mesi.*

Fra altri tre mesi (ne ha già scontato uno), Raimondi uscirà di prigione e riproporrà la sua obiezione morale, se nel frattempo il Tar (che vanamente aveva disposto la sospensione della sua chiamata alle armi) non gli riconoscerà il diritto a svolgere il servizio civile.

In apertura del processo, il difensore aveva elencato una lunga serie di violazioni dei diritti della difesa. «Il pubblico — *ha detto* — non è stato fatto entrare in aula e quei pochi a cui è stato permesso, sono stati controllati e schedati. A me, è stato impedito materialmente di parlare con l'imputato, sia ieri che oggi». *L'atteggiamento dei tribunali militari, continua Mazza, non è tra i più positivi e non è cambiato molto dopo la riforma che ha limitato la presenza dei militari nel collegio giudicante. Ai giudici, aveva chiesto l'assoluzione, dopo che il pubblico ministero aveva proposto il minimo della pena e le attenuanti, un anno tondo di prigione.*

Giorgio Raimondi sta abbandonando l'aula, e già vengono introdotto quattro giovani, incatenati, in divisa senza stellette. Sono testimoni di Geova, anch'essi obiettori, che però rifiutano totalmente la chiamata alle armi e il servizio civile sostitutivo. «Come sempre — *commenta un avvocato* — sarà un processo rapidissimo. Si concluderà con la solita condanna, un anno».

Fuori, mentre le telecamere della tv si aggirano tra i volti dei ragazzini che oggi hanno saltato le lezioni per manifestare contro il militarismo, il suono tenue di una chitarra si alza a celebrare questo 4 novembre.

Gianni Pennacchi

In occasione del processo contro l'obiettore di coscienza Giorgio Raimondi, un migliaio di studenti medi ha partecipato alla manifestazione per la pace organizzata in difesa del giovane da gruppi non violenti, dai pacifisti e dalla «Lega degli obiettori di coscienza».

Il corteo, carico di striscioni e bandiere, è sfilato nelle vie del centro fermandosi di fronte al tribunale militare di via Verdi, dove i manifestanti hanno ribadito la loro presa di posizione in favore del pacifismo. Sul tema, è prevista anche una riunione che si svolgerà dalle 16 alle 24 presso la Galleria d'Arte Moderna.

Retata in un campo di nomadi

Qualche giorno fa alcuni inquilini di via Piossasco 12 hanno scoperto sette piccoli nomadi tra i 9 ed i 15 anni intenti a forzare con un grosso cacciavite la serratura di un alloggio. Adesso questa sconcertante scoperta ha avuto un seguito. Nelle ultime ore, un'operazione della polizia presso l'accampamento di corso Ferrara ha permesso di scoprire, nelle quaranta roulottes, sette persone colpite da provvedimenti giudiziari ed altre sette fornite di foglio di via obbligatorio. Tra i fermati, una adolescente. In precedenza, per definire almeno in maniera approssimativa l'età dei tanti bambini presenti e privi di qualsiasi documento anagrafico, un magistrato minorile aveva dovuto chiedere la collaborazione della Guardia Medica. Tutti i piccoli, comunque, sono stati collocati presso parenti disponibili.

L'elenco dei sorteggiati

GIRO DELLA COLLINA

Proseguiamo nella pubblicazione dell'elenco degli estratti a sorte tra i partecipanti al «Giro della collina»

2890. Giorgio Nari (vol. Seat); 1356. Giacomo Nigro (conf. Sprite); 1486. Aldo Occhetti (buono Algida).

1113. Sergio Ocronte (occhiali Grava); 487. Olga Oliaro (giubbotto Conbipel); 1246. Alberto Olivero (vol. Seat); 1034. Gian Pietro Olivieri (vol. Seat).

1293. Paola Pace (vol. Seat); 568. Claudio Pacher (buono Algida); 1467. Savino Paganotto (thermos); 125. Riccardo Parena (carta parati); 1150. Andrea Parrelli (parure bagno Paracchi); 1274. Giuseppe Pasquale (vol. Seat); 1171. Pier Giorgio Passerini (vol. Seat); 1254. Enrico Pasteris (vol. Seat); 1561. Elena Pastore (conf. Kinley); 1197. Galdino Patini (giacca vento Suzuki); 3418. Francesco Patruno (cravatta Lancia); 504. Piera Pavarino (vol. Seat); 1630. Sergio Pellegrino (giacca vento Suzuki); 2897. Luisa Peretto (vol. Seat); 1064. Guerrino Perissinotto (buono foto Torazza); 1381. Nando Perotti (conf. Sprite); 918. Daniela Pettiti (modellino Lancia).

1188. Maurizio Piccardo (push car + seggiolino clipper + carrozzino); 76. Cristina Piccinino (vol. Seat); 2535. Bruno Pichetto (giacca vento); 506. Giuseppe Pigato (Fanta conf.); 2684. Andrea Piletta (sacca Suzuki); 1730. Gian Mario Piletta (vol. Seat); 1162. Maria Luisella Pilittu (giubbotto Conbipel); 2828. Claudio Pioli (giacca vento); 548. Gian Mario Piotto (vol. Seat); 129. Eraldo Pistono (giacca vento Lancia); 1584. Alessia Ponchio (conf. Kinley); 1553. Giovanni Poracchia (vol. Seat); 39. Sandro Porta (biscotti); 2015. Piero Prandi (carte); 880. Donato Preda (vol. Seat); 85. Adriano Pregnolato (vol. Seat); 3484. Emilio Purista (4 bott. amaro).

1514. Mario Qualizza (carte).

587. Paolo Rastelli (biscotti); 1532. Domenico Ravizza (conf. Kinley); 1677. Vincenzo Recchi (sacca Suzuki); 1068. Domenica Regazzoni (giacca vento Lancia); 1592. Angelo Ricci (vol. Seat); 949. Prospero Rigollet (vol. Seat); 137. Davide Riolfo (coppa Sai); 1366. Lorenzo Romanazzi (vol. Seat); 673. Antonio Romano (vol. Seat); 920. Sergio Romagnolli (buono Algida); 697. Vincenzo Ruta (vol. Seat).

1244. Mauro Saccucci (conf. Coca Cola); 1203. Loris Sadocco (biscotti Accornero); 2802. Adriano Santoro (carte); 2671. Salvatore Sapuppo (vol. Seat); 1035. Giancarlo Sarto (vaso Robex Caudano); 2028. Renzo Savi (conf. Coca Cola); 984. Giacomino Savio (sacca Suzuki); 2859. Silvia Scarrone (vol. Seat); 604. Giuseppe Scotti (vol. Seat); 1683. Enrico Segre (presa aria auto); 1640. Gaetano Seminara (conf. Duplo Ferrero); 2891. Silvano Sena (cravatta Lancia); 1270. Maggiorino Sereno (giacca v. Suzuki); 1386. Loredana Serra (vol. Seat); 3420. Giovanni Sesia (conf. Sprite); 1476. Gesuino Spincheddu (conf. Coca Cola); 2845. Massimo Spinello (tessuto per arredamento Donati); 577. Chiara Squerzanti (buono foto Torazza); 2607. Giuseppe Stefanelli (conf. Sprite); 1477. Alberto Stingheddu (buono Algida); 902. Alberto Stipo (vol. Seat); 139. Beppe Sucamiele (carte).

Lo spagnolo dell'Anderlecht sicuro di superare il turno

LOZANO AVVERTE «Sappiamo segnare anche in trasferta»

Lozano, uno dei cardini dell'Anderlecht

Juan Lozano impigrisce al caldo sole di questo innaturale autunno torinese. In Belgio ha lasciato freddo, pioggia ed umidità, ed ora gli sembra forse di essere di nuovo in Spagna, la sua terra madre. Il clima gli mette buonumore, i tifosi che lo riconoscono lo additano come il fenomeno che sbalordì tutti davanti alla televisione. Dice uno: «Sembra Maradona», *e in effetti una aga rassomiglianza tra i due c'è e anche in fatto di tecnica calcistica Lozano non è certo uno sprovveduto.*

Tanta popolarità non lo sorprende, sa che i giornali italiani hanno scritto di lui mirabilie, semmai la situazione gli complica la vita: «Stasera — *scherza* — dovrò essere all'altezza della mia fama, anche se io sono giocatore più casalingo, mentre nelle gare in trasferta il vero trascinatore della squadra diventa Vercauteren. Comunque penso di poter dare un valido contributo al superamento di questo difficile turno. La partita si presenta molto insidiosa, ma l'Anderlecht può farcela».

Lozano giustifica il suo ottimismo: «Possiamo fare un gol — *ammette* —, primo perché ci presentiamo in campo al gran completo e nelle migliori condizioni di forma come dimostra il 5-0 rifilato al Bruges, e poi perché fuori casa sappiamo segnare. La nostra tattica sarà prudente, ma in contropiede ci faremo valere».

Il vantaggio conseguito all'andata dovrebbe, secondo lo spagnolo, mettere la squadra al riparo da brutte sorprese.

«Due gol di vantaggio — *dice* — penso che siano sufficienti per spuntarla. Quella terza rete arrivata in modo rocambolesco alla fine dell'incontro potrebbe fare la nostra fortuna. I tifosi torinesi non devono comunque aspettarsi un Anderlecht poco propenso a giocare al calcio. Non dimenticate che al primo turno abbiamo superato il Lodz in trasferta con un secco 4-1. La Juventus è quindi avvisata: sarà in ogni caso una partita spettacolare, tra due squadre che sanno giocare al calcio».

Una chiara dimostrazione di sicurezza da parte di questo geniale centrocampista che l'Anderlecht non si è lasciato sfuggire dopo che una positiva esperienza vissuta nella squadra americana del Washington Diplomats l'ha rigenerato trasformandolo da scapestrato in serio professionista. Ivic, abilissimo stratega del calcio, lo ha voluto con sé e ne ha fatto uno dei punti di forza della squadra.

Il tecnico slavo crede nell'aiuto che il pubblico può garantire alla Juventus: «Giocheranno in dodici — *prevede* —, ma non so se basterà. I bianconeri dovranno superarsi per batterci, perché a mio giudizio la partita di questa sera sarà quasi più difficile di quella di Bruxelles. All'andata la Juve giocò molto bene ma fu sfortunata nel subire quel gol in extremis. Forse il 2-1 sarebbe stato il risultato più giusto, ma questo è il calcio».

Ivic non si fida della sconfitta subita dalla Juve domenica in campionato: «Pensavano già alla partita di questa sera — *conclude* —, non ci sono dubbi. Ci attaccheranno fin dal primo minuto, ma ci troveranno pronti a rispondere colpo su colpo. La Juventus è quasi una Nazionale, quindi per noi eliminarla sarà motivo di grande soddisfazione».

Al seguito della squadra ci saranno oltre cinquecento tifosi. La fiducia non manca neppure in questi supporters che si augurano che sugli spalti tutto si svolga nella più assoluta tranquillità. In campo, sono sicuri, non dovrebbero nascere infatti motivi di apprensione, perché anche loro pensano di avere già fatto fuori la Juventus.

Fabio Vergnano

Geurts (autore di due dei tre gol dell'Anderlecht) e Brio nella partita di andata a Bruxelles

Tanto calcio davanti alla tv

Coppa dei Campioni al secondo turno

Banik Ostrava (Cecoslov.) - Stella Rossa (Jugoslavia) (andata 3-1)
Anderlecht (Belgio) - JUVENTUS (Italia) (3-1)
AZ '67 (Olanda) - Liverpool (Inghilterra) (2-2)
CSKA Sofia (Bulgaria) - Glentoran (Irlanda del Nord) (2-0)
BK Copenaghen (Danim.) - Univ. Craiova (Romania) (1-0)
Benfica (Portogallo) - Bayern Monaco (Germania O.) (0-0)
Austria Vienna (Austria) - Dinamo Kiev (URSS) (0-1)
Dinamo Berlino (Germania Est) - Aston Villa (Inghilterra) (1-2)

Le altre italiane

COPPA COPPE: Roma - Porto (0-2)
COPPA UEFA: Dinamo Bucarest - Inter (1-1)

Oggi Tv 2 — Telecronaca diretta di Dinamo Bucarest - Inter alle ore 12,55 con esclusione della Lombardia per la concomitanza di Milan - Haladas.

Oggi Tv 1 — Sintesi in «Mercoledì sport» di Dinamo - Inter e flashes di Porto - Roma, Juventus - Anderlecht e Milan - Haladas.

Oggi Canale 5 — Telecronaca diretta per la sola Lombardia (inizio alle ore 20,15) di Juventus - Anderlecht di Coppa dei Campioni. In tutto il Piemonte la partita andrà in onda in differita di un'ora, alle 21,30.

Oggi Telemontecarlo — Alle ore 20,25 telecronaca diretta di Liverpool - AZ '67 per la Coppa dei Campioni.

Oggi Tv Capodistria — Alle ore 17,30 telecronaca di Velez Mostar - Lokomotiv Lipsia e alle 22,05 registrata di Hajduk Spalato - Beveren.

Stadio esaurito incasso record

Lo stadio Comunale registrerà questa sera il «tutto esaurito». Probabilmente sarà battuto il record d'incasso di 531 milioni stabilito in occasione della partita con il Celtic. Si prevede infatti un introito complessivo di quasi 540 milioni.

I cancelli d'ingresso dello stadio saranno aperti alle 18,30.

Sei milioni ai bianconeri

Sei milioni di premio per la Juventus se supererà il turno di coppa. Ovviamente dovranno poi essere detratte dalla somma le tasse. Non altrettanto fortunati sembrano i giocatori dell'Anderlecht. Il premio qualificazione era stato fissato in un primo tempo in un milione di lire, ma poi, visto come si sono messe le cose, i giocatori sono riusciti a strappare al presidente, noto «re» della birra belga, una cifra pari a tre milioni di lire.

- **La Juventus** quando, in campo internazionale, è stata sconfitta all'andata per 3-1 non è mai riuscita a capovolgere la situazione nel ritorno. Al massimo, è riuscita a «pareggiare» il conto. Ecco i precedenti:
- **Coppa delle Fiere 1964-65**, semifinali: Atletico Madrid - Juventus 3-1 e 1-3 (ancora 1-3 nello spareggio di Torino e bianconeri qualificati).
- **Coppa delle Fiere 1969-70**, sedicesimi: Hertha Berlino - Juve 3-1, 0-0 (bianconeri eliminati).
- **Coppa Uefa 1974-75**, semifinali: Twente - Juve 3-1, 1-0 (bianconeri eliminati).
- **Coppa Uefa 1980-81**, sedicesimi: Widzew Lodz - Juve, 3-1 e 1-3 (bianconeri eliminati ai rigori).

Comincia oggi al Palasport la sfida Usa-Europa

VEDIAMO QUANTO PIACE IL TENNIS DELLE DONNE

Ancora un tentativo, dopo quello fallito — e non certo per colpa degli organizzatori — del torneo esibizione [illegible]schile della scorsa primavera, [illegible] portare a [illegible] tennis di massimo livello. Da oggi pomeriggio a sabato, al Palazzetto dello Sport, otto fra le migliori tenniste del mondo si disputeranno la Intercontinental [illegible] Cup, [illegible] una rappresentativa europea e una statunitense, [illegible] confronto fra due scuole che dovrebbe garantire lo spettacolo. L'impegno [illegible] normalmente le ragazze profondono in ogni match, inoltre, dovrebbe anche assicurare quell'agonismo la cui mancanza è stato l'elemento determinante dell'insuccesso di pubblico avuto nel [illegible] maschile.

La squadra degli Stati Uniti [illegible] composta da Martina Navratilova (cecoslo[illegible] [illegible]turalizzata americana), Leslie Allen, Betsy Nagelsen e Billie Jean King, rispettivamente numero 3, 21, [illegible] classifica Wta. La King è [illegible] più indietro, quest'anno, in quanto ha partecipato a solo 5 tornei.

Per l'Europa scenderanno in [illegible] Virginia Ruzici, Sue Barker, Virginia [illegible] e [illegible] Bunge. Quest'ultima, nata in Svizzera, residente in Florida, [illegible] con [illegible] tedesca per via del padre, ha preso [illegible] posto di [illegible] Hanika (sesta [illegible] mondo) che pochi giorni fa è rimasta infortunata a un ginocchio [illegible] mentre, sulla sua Porsche Turbo, era in [illegible] per venire a Torino. Le quattro giocatrici sono classificate rispettivamente [illegible] nono, quindicesimo, ventitreesimo e undicesimo posto.

Il [illegible] premi della Intercontinental Kim Cup è, complessivamente, [illegible] 150 mila dollari (circa 180 milioni di lire); di cui 100 mila andranno alla squadra vincente e 50 mila all'altra.

Il torneo incomincia oggi pomeriggio alle 15 con l'incontro Nagelsen-Ruzici. Seguirà King-Wade. [illegible] alle 20,30 toccherà [illegible] Allen-Bunge, poi a Navrati[illegible] [illegible] si chiuderà, per oggi, [illegible] il doppio King-Allen contro Wade-Ruzici.

Martina Navratilova in azione: stasera affronterà la Barker

Questo il programma [illegible] prossimi giorni: domani pomeriggio alle 15, Allen-Barker [illegible] di seguito Nagelsen-Wade; [illegible] 20,30 Navratilova-Ruzici, [illegible]g-Bunge e doppio Navratilova-Nagelsen contro Barker-Bunge. Venerdì pomeriggio Nagelsen-Bunge, [illegible]ci; [illegible] 20,30, King-Barker poi [illegible]lova-Wade [illegible] il doppio King-Allen contro Bunge-Barker. [illegible] alle 14,30, Navratilova-Bunge poi Nagelsen-Barker; alle 20,30, King-Ruzici, Allen-Wa[illegible] e doppio Navratilova-Nagelsen contro Wade-Ruzici.

Ha conquistato il titolo [illegible] volante di [illegible] Osella Sport 2000 gruppo 6

Una donna, Lella Lombardi il pilota più veloce d'Italia

Lella Lombardi è campionessa [illegible]na di velocità, titolo acquisito con una Osella Sport [illegible] 6 e grazie an[illegible] all'appoggio ottenuto dall'Alpilatte. Campionessa italiana non vuol [illegible] soltanto [illegible] vinto il [illegible] femminile: [illegible] si è imposta [illegible] assoluto prendendosi il lusso di battere i suoi avversari maschi.

Una Lombardi che si [illegible] il tricolore, [illegible] Mouton che vince un rally di campionato mondiale come il «Sanremo». Cosa vuol dire?

«*Secondo me* — risponde Lella ridendo — *è l'anno della donna. No, sia ben chiaro, non sono femminista ma soltanto libera e indipendente. Non è il primo campionato* [illegible] *che vinco ma un titolo così fa sempre piacere, anche perché ripaga lo sponsor e chi ha lavorato con te per raggiungere il risultato*».

«*Io* — continua — *sono di carattere aperto e se provo una piccola remota soddisfazione non è quella di aver battuto* [illegible] *uomini, ma soltanto dei validi avversari. Ho* [illegible] *agli uomini. L'automobilismo è uno sport maschilista ma lo amo per quello che è, in quanto sport. Voglio cioè dire che non ho mai corso per esibizionismo* [illegible] *per far vedere che ero più brava dei maschi, ma con l'unico scopo di divertirmi e perché animata da una grandissima passione*».

Lella Lombardi, alessandrina di Frugarolo, dirige l'agenzia delle assicurazioni Savoia, «*perché in fondo* [illegible] *un poco restare* [illegible] *contatto con i problemi dell'auto. Comunque qui l'ufficio* [illegible] *vede soltanto d'inverno. Le corse portano via molto tempo*».

Ha creduto nel titolo italiano fin dall'inizio?

«*Sì. Nei nostri programmi avevamo il mondiale piloti di cui* [illegible] *gare (ne sono poi state disputate solo 3) in Italia. Sapevamo che se tutto fosse andato bene e se fossimo sempre riusciti a finire saremmo stati tra i primi. Nel mondiale siamo arrivati solo quinti per l'annullamento di alcune gare europee, tra cui Vallelunga e Digione dove stavamo a soli 2" di distacco in prova dalla Porsche di Pescarolo. Hanno invece fatto tutte le gare americane dove noi non abbiamo potuto andare per ragioni di budget*».

Programmi futuri?

«*E' da 16 anni che corro ma voglia ne ho ancora, e tanta. Dipenderà dai contratti del 1982, sperando che l'Alpilatte mi aiuti ancora. Dovrei correre il campionato europeo con Anna Cambiaghi*».

Lella [illegible] pilota. Lella donna non pensa mai ad una famiglia?

«*No, non è nel mio carattere. Sono un Ariete e quindi testona. Ho cercato di impormi nello sport come pilota e ci sono riuscita. Una famiglia* [illegible] *impegnerebbe troppo. E poi chissà se un marito mi sopporterebbe?*».

Gian dell'Erba

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. BRUNO alloggio libero in palazzina 3 camere cucinotta bagno 29 milioni più mutuo vende Centraedile 532.409.

A. FIDIM corso Agnelli libero: 3 camere tinello cucinino, 7° piano, casa signorile, L. 118 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM largo Toscana libero camera tinello cucinino termo centrale ascensore sufficienti 25 milioni. Tel. 548.148.

A. FIDIM S. Rita libero: camera tinello cucinino, 5° piano ascensore, 2 arie, panoramico L. 62 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM zona Museo Automobile libero signorile: 2 camere tinello cucinino con terrazzo 36 mq. Telefonare 548.148.

A. BARATELLIMMOBILI 655.359 libero via Spazzapan (parco Lingotto) soggiorno 2 camere cucinetta indipendente 2 bagni 55 milioni dilazioni volendo box.

A. SERIM vende via S. Francesco d'Assisi signorile appartamento salone 4 camere cucina doppi servizi ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero centralissimo in stabile d'epoca restaurato signorile salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente piazza Bernini spazioso signorile saloncino 6 camere cucina doppi servizi ingresso. Facilitazioni pagamento, permute. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero presso corso Re Umberto in costruzione recente soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi mutuo fondiario permute. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero zona Stadio signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ingresso permute. Tel. 519.801.

A. SERIM vende corso Racconigi appartamento 2 camere cucina bagno ingresso 43 milioni 200 mila dilazionabili. Tel. 519.801.

ACQUISTO da privato alloggio in Torino qualsiasi zona libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 659.168.

ADIACENTE corso Turati libero signorile 3 camere cucina biservizi 92 milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.

ADIACENTE corso Duca Abruzzi libero signorile 2 camere tinello angolo cottura grande servizio 60 milioni. Nordimmobili 740.270.

ADIACENTE largo Turano libero 3 camere cucina servizi termo ascensore posto auto 75 milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.

ADIACENTE via San Marino libero camera tinello cucinino servizi riscaldamento centrale 37 milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.

ADIACENZE corso Racconigi libero 3 camere cucina bagno termo 68 milioni dilazionabili vende Centraedile 530.163.

ADIACENZE piazza Massaua corso Francia vendo camere cucina abitabile bagno 5° piano senza ascensore. Tel. 748.291.

AFFARE libero subito 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore zona Torino Sud 58 milioni. Athena tel. 678.162.

AFFARISSIMO via Bligny (Centro) 3 camere cucina servizi 100 mq 25 milioni dilazionabili. Casariva 563.363 - 532.807.

ALLOGGETTO libero mq 38 circa ingresso camera cucina bagno zona piazza Bernini altre 39 milioni. SIS 519.977.

ALLOGGIO adatto reddito via Scarlatti 2 camere cucina bagno ottimo piano casa decorosa. SIS 532.080.

ALLOGGIO in nuova villa zona Nord Torino libero salone 3 camere cucina biservizi box auto giardino. SIS 519.977.

ALLOGGIO in palazzina camera tinello box libero vendesi 65 milioni altro 2 camere tinello 75 milioni. Tel. 885.747.

ALLOGGIO libero saloncino 2 camere cucina servizi piazza S. Rita piano alto molto luminoso e ben tenuto. SIS 519.977.

ALLOGGIO libero in casa decorosa S. Rita ingresso camera tinello servizi 38 milioni e 6 milioni mutuo. SIS 532.080.

ALLOGGIO libero ampio luminoso camera tinello in casa signorile tutti i comfort via Sospello. Athena tel. 885.307.

ALLOGGIO libero subito 1 camera cucina ampio [illegible] adiacente piazza Statuto 22 milioni. Athena tel. [illegible]

[illegible] (Borgo Vittoria): 1 camera tinello cucinino bagno, 27 milioni dilazioni. Sertelf 548.428.

ALPIGNANO libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi in casa recente 58 milioni. Fid tel. 473.0556 / 524.

AVIGLIANA

vendo n. 2 alloggi in costruenda palazzina. Tel. 349.0246/905.8302.

BERGAMASCO D 659.831 - 650.9849 adiacenze piazza Statuto libero signorile saloncino camera tinello cucinino servizi.

BERGAMASCO E 659.831 - 650.9849 Crocetta via Piazzi signorile appartamento di 200 mq più box dilazioni e/o permute.

BERGAMASCO F 659.831 - 650.9849 Mirafiori corso Unione libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute.

BIT corso Grosseto libero subito 2 camere tinello cucinino bagno veranda piano alto 90 mq 53 milioni più mutuo. Tel. 532.554.

BIT Mappano 3 km da Torino libero recente camera tinello cucinino servizi garage affare 55 milioni dilazioni. Tel. 532.554.

BIT via Giolitti (via Roma) libero subito recente 110 mq 4 vani servizi terrazzo sovrastante ottimo affare. Tel. 532.554.

BIT via Magenta decoroso ingresso camera saloncino cucina servizi mq 60 ottimo investimento possibilità mutuo. Tel. 532.554.

BIT via Sempione (barriera Milano) recente salone 2 camere tinello cucinino bagno 125 mq ottimo investimento. Tel. 532.554.

BORGARETTO

libero recentissimo signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino 92 milioni meno mutuo. Tel. 583.434.

BRB A lanziona via Cava (corso Umbria) ristrutturato [illegible] parti comuni alloggi liberi e occupati 1-2-3 camere cucina servizi e negozi prezzi a partire da L. 9 milioni minimo contante ampie dilazioni. Tel. 657.160 - 657.518.

BRB B libero Pozzo Strada recente ampio luminoso camera tinello cucinino L. 45 milioni dilazioni. Tel. 650.7764 - 650.7063.

BRB B libero via Guido Reni recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.160.

BRB C libero via Cortemilia (angolo via Ventimiglia) ampio luminoso 2 camere tinello cucinino mq 80 L. 70 milioni dilazioni. Tel. 657.160.

BRB D libero corso Belgio adiacenze corso Casale 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 54 milioni dilazioni. Tel. 650.7764 - 650.7063.

BRB D libero via Po ampio 5 camere cucina servizi doppi ingressi terrazzo posto auto solaio cantina. Tel. 657.160 - 657.518.

BRB F libero attico via Releo Romoli camera angolo cottura servizio soffitta cantina L. 30 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 657.160.

BRB G libero [illegible] De Sanctis spazioso 2 camere tinello cucinino servizi soffitta ampie dilazioni. Tel. 657.160 - 657.518.

BRB H libero via Stradella ampio luminoso saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB H vende Pozzo Strada (via Asiago) camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 34 milioni dilazioni. Tel. 650.7764 - 650.7063.

BRB I libero [illegible] signorile ampio 2 camere tinello [illegible] servizi cantina [illegible]zioni. Tel. 657.160 - 657.516.

BRB L libero Vinovo recente signorile in palazzina saloncino 2 [illegible] cucina box servizi giardino orto L. 122 milioni [illegible] mutuo. Tel. 657.160 - 657.516.

BRB M tratta Madonna Campagna (via Campiglia) ampio camera tinello cucinino ingresso servizi termo ascensore dilazioni. Tel. 657.160 - 657.516.

BRB M vende adiacenze via Monginevro (via S. Paolo) alloggi liberi e occupati di camere cucina servizio dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB N Settimo Torinese (via Italia) 5 camere servizi terrazzo cantina dilazioni L. 46 milioni. Tel. 657.160 - 657.516.

BRB O tratta via Chanoux (corso Francia) alloggi stessa casa 2 camere tinello cucinino servizi prezzi a partire da L. 47 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7764 - 650.7063.

BUTTIGLIERA Ferriera libero in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi giardino 58 milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.

CASABIANCA Orbassano recente signorile saloncino camera tinello cucinino servizi 39 milioni dilazioni. Telefonare 531.008.

CASALEGNO A 839.8444 Cascina Vica (To) libero recente piano 4°, 3 camere cucina servizi cantina 128 milioni compreso forte mutuo, volendo box.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Beaumont (piazza Statuto) 2 camere cucina servizi 65 mq circa, possibilità dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 Druento (via Casale) alloggio occupato di 60 mq e 3 box dei quali 2 liberi L. 45 milioni.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Roveda (Mirafiori): 3 camere cucina servizi box auto. Facilitazioni pagamento.

CASAMERC[illegible] 650.3805 via Fabrizi (corso Tassoni): [illegible] cucina servizi L. 14 milioni con[illegible] di dilazioni.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Romita (Guido Reni) recente signorile salone 3 camere cucina 2 servizi permuta.

CASAMERCATO C 650.3805 libero Cascine Vica via Carrù recentissimo salone 2 camere cucina servizi box auto.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Bardonecchia monolocale con angolo cottura e servizi elegantissimo piscina tennis.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Alpignano (via S. Maurizio) recente camera tinello cucinino dilazioni.

CASA-NOVA

alloggio libero corso Francia (Collegno) recente signorile di 125 mq soggiorno 2 camere tinello ampio cucinino bagno L. 112 milioni. Permute-dilazioni. Tel. 386.916.

CASA-NOVA libero zona Parella ampio alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno L. 5[illegible] milioni dilazionabili. Tel. 337.634.

CASA-NOVA libero zona M. di Campagna alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore dilazioni. Tel. 386.916.

CASA-NOVA libero corso Bramante ampio alloggio di soggiorno camera cucina bagno dilazioni e/o permute. Tel. 337.634.

CASA-NOVA libero via Monginevro alloggio di 2 camere cucina angolo cottura bagno. Sufficienti 25 milioni. Tel. 386.916.

CASETTA libera indipendente adiacente corso Grosseto saloncino 2 camere cucina lavanderia box giardino. Tel. 329.8425.

CENTRALISSIMO libero via Gioberti quasi angolo via Pastrengo 3 camere cucina bagno [illegible] ingresso completamente ristrutturato L. [illegible] milioni. Tel. [illegible].

CENTROCASA 513.831 libero via Monte Pietà 15 uso ufficio 3 vani servizi primo piano, 129 milioni dilazionabili.

CIT A 547.885 vende a Trana a 20 km da Torino villa nuova unifamiliare su 2 piani: soggiorno 2 camere cucina bagno box auto giardino privato, L. 100 milioni.

CIT B 530.294 vende libero corso Cosenza splendido ultimo piano panoramico: 2 camere salone cucina doppi servizi box auto.

CIT C 530.294 vende corso Ferrucci prestigioso: 2 camere salone cucina biservizi, piano alto panoramico, libero subito.

CIT D 530.294 vende via Lessegno S. Rita libero: 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento cantina, L. 62 milioni.

CIT E 547.885 vende via Asuncion zona Stadio bellissimo panoramico: 2 camere cucina bagno termo ascensore, recente.

COLLEGNO (Regina) signorile libero saloncino 2 camere tinello cucinotto doppi servizi recente. Tecnimmobil 761.073.

CONSULEDILE 533.322 vende libero Collegno adiacente piazza Repubblica nuovo signorile saloncino camera tinello cucinotto bagno 85 milioni dilazioni.

EUROCASE A 547.470 - 513.681 libero corso Monte Cucco angolo corso Peschiera signorilissimo salone 2 camere cucina biservizi campo tennis condominiale rifiniture accu[illegible]

EUROCASE B 513.749 - 513.725 libero [illegible] corso Tassoni (S. Donato) 2 [illegible] cucina servizi stabile d'epoca.

EUROCASE C 513.681 - 547.470 libero Centro Europa (via Guidobono) salone 2 [illegible] cucina biservizi box.

EUROCASE D 513.725 - 513.749 [illegible] via Rueglio (Madonna Campagna) 2 camere tinello cucinino servizi 75 milioni facilitando.

EUROCASE E 547.470 - 513.681 libero via Onorato Vigliani camere tinello cucinino servizi piano alto camere grandi dilazioni.

EUROCASE F 556.387 libero adiacente piazza Bengasi (v. Vigliani) 2 camere cucina servizi facilitazioni pagamento.

EUROCASE G 546.749 libero Nichelino camere tinello cucinino servizi 3° piano termo ascensore 46 milioni dilazionabili.

EUROCASE H 531.003 libero borgo Vittoria 3 camere cucina servizi 100 mq 5° piano termo ascensore ottimo affare.

EUROCASE I 556.387 libero San Mauro salone 2 camere cucina mansarda tavernetta box auto casa nuova mutuo e dilazioni.

(continua)

NILUS

SUPEREROI

di Conway-Tusca-Colletta

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Alcuni nati potranno essere tormentati da problemi di lavoro o legali difficilmente risolvibili in giornata. Potrete andare incontro ad una delusione in seguito al mancato aiuto di una persona influente che aveva promesso un suo intervento favorevole: prudenza. Leggero mal di denti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La tensione psichica, la mancanza d'armonia nei rapporti sentimentali oltre a distruggervi moralmente e fisicamente compromette anche la vostra resa in campo professionale: cercate di controllarvi e di superare, con un po' [illegible] ottimismo, [illegible] periodo negativo. Confidatevi con un amico sincero.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Le prospettive di lavoro sono oggi ac[illegible] le [illegible] proble[illegible] mano e avrete anche l'occasione di presentare ai vostri superiori alcune idee circa una modifica del ciclo lavorativo che farà risparmiare tempo e denaro. Incontri di cuore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
L'insofferenza a qualsiasi legame vi spinge ad essere sempre in contrasto con le decisioni familiari; cercate di essere più comprensivi verso gli altri e di accettare i pareri di persone più anziane di voi. Buoni, per alcuni nati, i rapporti extra-familiari. Positivo il lavoro.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Problemi di interessi e di lavoro che, pure, riuscirete, presto a superare, vi renderanno di umore instabile. Attenti a diverbi violenti con colleghi o amici che tentano di ben consigliarvi. Solo la persona cara riuscirà a rasserenarvi e a farvi trascorrere una serata tranquilla.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Venere vi ha caricato di grossi slanci vitali e voi vi sentite pronti a superare qualsiasi difficoltà sentimentale nel miglior modo possibile. Alcuni nati riusciranno nella conquista di una persona che li aveva sempre ignorati. Buono il lavoro e invitanti le proposte di cambiamento di attività.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
In campo lavorativo influenze [illegible] negative tenderanno, oggi, a disturbare la vostra opera e a rallentare il ritmo del vostro lavoro: cautela e prudenza! Positivi gli affetti: una persona che non vedevate da tempo vi chiederà un appuntamento e, con lei, trascorrerete momenti rilassanti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Alcuni nati avranno ottime prospettive nell'effettuare dei viaggi di lavoro che si riveleranno, in futuro, validi ai fini della professione. Buoni anche gli affari: investimenti sicuri. Alcuni nati potranno ottenere una buona vincita o [illegible] Sodd[illegible] gli [illegible] momenti di gioia in intimità.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La giornata sarà oggi negativa per i nati: la vostra vita sentimentale è disturbata di influssi planetari negativi che tendono ad ampliare le diversità di ca[illegible] e d'opinioni del partners. Un nuovo problema rallenterà la soluzione, che credevate ormai vicina, di un lavoro.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Problemi di interessi e di lavoro che verranno, con calma e con l'aiuto [illegible] una persona competente, superati. Di[illegible] nei [illegible] affettivi: [illegible] una certa ostilità nei rapporti con la persona amata; cercate di raddolcirla e di riavvicinarla a voi: sta attraversando un periodo nero.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Problemi di lavoro momentanei che potrete superare se saprete usare un certo tatto con le persone interessate. Attenzione ad un collega a cui non siete simpatici e che tenta di crearvi delle ulteriori [illegible] La vostra vita sentimentale vi [illegible] una [illegible]

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Buono l'amore: gli [illegible] legami affettivi si consolideranno. I giovanissimi riceveranno visite e inviti che permetteranno loro di conoscere coetanei simpatici e affascinanti. Prudenza negli interessi: Saturno vi confonde le idee. Evitate gli investimenti e le decisioni affrettate.

ECONOMICI

19 V[illegible] alloggi

EUROCASE L 545.748 libero barriera Milano (via Mondovì) camera cucina servizi 2° piano termo ascensore 20 milioni più rate.

EUROCASE M 545.642 libero via Servais in complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 servizi box auto giardino case signorile mutuo e dilazioni.

F[illegible] Spa libero corso Galileo Ferraris prestigioso attico panoramico di 500 mq su [illegible] piani eventualmente divisibili rifiniture ed [illegible] pregiati mutuo. Tel. 696.7121.

[illegible]TER Spa libero [illegible] Svizzera appartamento signorile su due piani composto da salone 5 camere cucina tripli servizi, terrazzo di 130 mq box mutuo. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero via XX Settembre (c. Matteotti) prestigioso [illegible]mento di 4 camere ingresso biservizi-soppalco di [illegible] a reddito mutuo. Tel. [illegible].

FIMINTER Spa liberi in Crocetta appartamenti signorili di salone 3 camere cucina biservizi termoascensore dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero S. Rita in stabile recen[illegible] luminoso appartamento di 3 ca[illegible] servizi. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero via Boston prestigioso attico di soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi ingresso ampio terrazzo dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero adiacente via Tripoli appartamento di camera tinello cucinino servizi termoascensore. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero S. Rita via Barletta appartamento di 4 camere cucina biservizi ripostiglio 135 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa via De Sanctis appartamento di 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMM A libero corso Francia (Collegno) in prestigioso stabile signorile piano alto salone tre camere cucina biservizi terrazzo mq 30 giardino condominiale mutuo. Tel. 599.597.

FORNACI Beinasco libero signorile 3 camere cucinotta servizi 62 milioni meno mutuo fondiario. Nordimmobili 740.270 - 753.000.

FURBATTO 544.566 vende 2 alloggi attigui 1-2 camere cucina servizi in piccolo condominio via Revello (piazza Sabotino).

FURBATTO 544.568 vende attico signorile recente libero presso lungo Po saloncino 5 camere biservizi ampio terrazzo.

GRIMALDI Beinasco libero recente signorile piano alto soggiorno camera cucina servizi piscina e campi tennis. Tel. 353.928.

GRIMALDI c. Brescia libero vende alloggio mq 60 su 2 piani scala interna servizi cantina L. 35 milioni 500 mila. Tel. 596.262.

GRIMALDI corso Unione Sovietica libero 3 camere cucina abitabile servizi tutti i comfort prezzo interessante. Tel. 353.928.

GRIMALDI Crocetta libero signorile piano alto 2 ca[illegible] cucina abitabile servizi dotato di tutti i comfort. Tel. 505.921.

GRIMALDI libe[illegible]na di Campagna 2 camere cucina abitabile servizi 2 balconi prezzo interessante dilazioni. Tel. 505.921.

GRIMALDI Madonna di Campagna camera cucina abitabile servizi cantina solaio prezzo interessante. Tel. 353.928.

GRIMALDI piazza S. Rita libero 2 camere cucina abitabile servizi tutti i comfort ottimo investimento. Tel. 505.921.

GRIMALDI Pino Torinese villa recente signorile su 3 piani 400 mq più 3000 mq parco con alberi alto fusto mutuo. Tel. 353.928.

GRIMALDI S. Donato stessa casa appartamenti di 2-3 vani e mansarde ottimo investimento residuo mutuo fondiario. Tel. 505.921.

GRIMALDI vende libero camera cucina servizi cantina mq 30 corso Racconigi 4° piano L. 23 milioni 500 mila tel. 596.263.

GRIMALDI vende minialloggi occupati via Sette Comuni 29 5° piano no ascensore possibile accorpamenti tel. 596.262.

GRIMALDI via Ventimiglia piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino servizi vista panoramica ottimo stato. Tel. 505.921.

GRIMALDI via Galdano libero recente signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi box dilazioni. Tel. 353.928.

GRIMALDI via Tripoli libero 2 camere tinello cucinino servizi ampia metratura ottimo stato di manutenzione. Tel. 353.928.

GRIMALDI via P. Cossa libero recente piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi. Tel. 505.921.

GRIMALDI zona Lucento libero camera tinello cucinino servizi adatto anche come studio. Prezzo interessante. Tel. 353.928.

GRIMALDI zona Parella 2 alloggi stessa casa di 1-2 camere tinello cucinino servizi cantina balconi prezzo interessante. Tel. 505.921.

GRUGLIASCO viale Rabich libero nuovo camera tinello cucinino servizi mq 70. Facilitazioni pagamento. Nordimmobili 740.270 - 753.000.

GRUGLIASCO via Nazario Sauro 2 camere tinello cucinino termo bagno box 55 milioni dilazionabili. Tel. 441.787 - 443.223.

HOLDING libero Venaria zona residenziale appena ultimato salone 3 camere cucina biservizi box 131 milioni. Tel. 503.677.

GFIM

occupato a Gassino via Po recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box 60 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

INVESTIMMOBILI corso Brescia camera cameretta cucina bagno servizi interni L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 549.755.

INVESTIMMOBILI Madonna del Pilone camera cucina doccia interna servizio esterno L. 15 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 548.630.

LIBERI vendo o permuto Settimo ristrutturato [illegible] cucina servizi e 1-[illegible] tinello servizi. Tel. 442.333.

LIBERI vendo o permuto Nichelino stesso [illegible] recente termoascensore 1-2 camere soggiorno servizi occasione. Tel. 442.333.

LIBERO A) c.so Sebastopoli ampio 2 camere cucina servizi 7° piano termoascensore 74 milioni. Casaviva 532.807 - 553.383.

LIBERO A) via [illegible] Salute camera cucina servizi adatto studio 19 milioni e mutuo. Casaviva 553.383 - 543.773 - 532.807.

LIBERO A) via San Paolo grazioso camera cucina servizi terrazzino 26 milioni e mutuo. [illegible]83 - 532.807 - 543.773.

LIBERO adiacenze corso Traiano in stabile signorile piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi. Tel. 748.291.

LIBERO adiacente corso Belgio 2 camere cucina servizio esterno possibile interno 17 [illegible] 500 mila [illegible] 513.561.

LIBERO attico Cascina Vica via Pisa recente saloncino cucina servizi 2 terrazzi 44 milioni dilazionabili. Tel. 350.098.

LIBERO Collegno in stabile recente salone 2 camere cucina abitabile servizi cantina posto macchina. Tel. 748.291.

LIBERO Corso Potenza recente 2 camere tinello bagno piano alto termoascensore 50 [illegible] mutuo. Labeo 746.222.

LIBERO corso Grosseto 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore 58 milioni dilazionabili. Tel. 443.223 - 441.787.

LIBERO Mirafiori corso Unione recente spazio[illegible] tinello cucinino servizi 65 milioni [illegible]. Tel. 350.098.

[illegible] Nichelino vicinanze viale XXV Aprile recente 3 camere cucina servizi L. 74 milioni [illegible]abili. T[illegible]

[illegible] piazza [illegible] decoroso soggiorno [illegible] cucina [illegible] prezzo interessante [illegible] Tel. 441[illegible] Grimaldi.

[illegible] vendo o permuto zona Molinette ampio 2 camere soggiorno cucinino servizi piano 4 termo centrale. Tel. 444.225.

LIBERO vendo o permuto corso Ferrucci completamente ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi mq 90. Tel. 442.333.

LIBERO vendo o permuto via Chiesa Salute ristrutturato saloncino camera cucina servizi piano 4 termocentrale. Tel. 442.333.

LIBERO vendo o permuto grazioso attico ri[illegible] Borgo Rossini [illegible] soggiorno cucinino servizi termo. Tel. 444.225.

LIBERO z[illegible] San Paolo vicino corso Racconigi mansardato camera cucina servizi L. 24 milioni. Tel. 350.098 - 329.8425.

LINGOTTO via Vigliani [illegible] termocentrale 12 milioni e dilazioni. Casaviva 532.807 - 543.773.

LUCIANA VOLA v[illegible] corso Ing[illegible] mansarde da ristrutturare stessa casa vero affare. Tel. [illegible].

LUCIANA VOLA vende adiacente corso Massimo d'Azeglio alloggio di 2 camere e cucina prezzo L. 25 milioni. Tel. 657.824.

[illegible] di Campagna liberi appartamenti di: 1-2 camere tinello cucinino servizi cantina stessa casa. Tel. 797.120 Grimaldi.

OCCUPATO vendo o permuto via Monginevro 2 camere soggiorno cucinino servizi casa con termoascensore piano 4. Tel. 444.225.

OCCUPATO via Verolengo (Madonna di Campagna) camera tinello cucinino bagno 19 milioni e mutuo. Casaviva 543.773 - 532.807.

RECENTE via Pietro Cossa (Francia) camera tinello cucinino bagno ottime rifiniture 39 milioni. Casaviva 543.773 - 532.807.

S. PAOLO libero appartamento di: 2 camere [illegible] servizio cantina sgabuzzino. Tel. 799.114 Grimaldi.

S. RITA libero recente signorile piano alto saloncino 2 camere tinello cucinotto servizi. Centro Immobiliare tel. 548.153.

S. RITA signorili piano alto 2 alloggi di [illegible] tinello cucinino servizi volendo [illegible] ottimo investimento. Tel. 442.553.

SETTIMO in palazzina libero 2 camere cucina bagno termo volendo box 39 milioni 500 mila dilazionabili [illegible] 530[illegible]63.

[illegible] c.so Regina 2 [illegible] cucina bagno casa d'epoca molto bella 29 milioni e mutuo. Casaviva 532.807 - 543.773 - 553.383.

STRUTTURA completa per villa adattabile a mono o bifamiliare zona Sciolze magnifica posizione, terreno 4000 mq. Mutuo o dilazioni. Tel. 556.912.

STUDIO CASA D vende libero nella prima cintura di Torino [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 537.217.

STUDIO CASA E vende presso corso Pe[illegible] tinello giardino [illegible] contanti 10 milioni. Tel. 537.217.

STUDIO CASA F vende in via De Sanctis in stabile recente alloggi camera tinello cucinotta stessa casa. Tel. 537.217.

TAIT B libero in corso Francia ampio, 2 camere cucina ingresso bagno, 2 arie, a L. 74 milioni 600 mila. Tel. 502.383.

TAIT B vende libero in corso Principe Oddone 2 [illegible] ing[illegible] bagno cantina L. [illegible] 600 [illegible]425.

TROFARELLO libero zona centrale ampio 2 camere tinello cucinino bagno tutti confort vende Labeo 011/746.222.

TROFARELLO vendo libero prestigioso salone 4 camere tinello 2 servizi mq 180 box doppio. Tel. 740.489.

UFFICIO libero seminterrato mq 90 zona corso Monte C[illegible] stabile signorile 50 milioni, dilazioni. Tel. 547.470 - 515.748.

UTIP 519.894 vende libero via Bava saloncino 2 camere cameretta cucina bagno dilazio[illegible] eventuali permute.

UTIP 519.894 vende libero adiacente corso Bramante via Galuppi 2 camere cucina ingresso bagno 54 milioni 900 mila.

UTIP 519.894 vende [illegible] via Nizza via Alba camera cucina ingresso bagno 18 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 519.894 vende libero via Don Bosco 2 camere tinello cucinino ingresso bagno dilazioni pagamento permute.

UTIP 519.894 vende libero alle porte di Torino Borgaro 2 camere tinello cucinino termo bagno 46 milioni 900 mila meno mutuo.

UTIP 531.186 vende Rivalta statale Orbassano-Bruino saloncino 2 camere cucin[illegible] bagno posto auto mutuo dilazioni.

UTIP 531.186 vende via Cibrario adiacente piazza Statuto in stabile decoroso 3 camere cucina bagno facilitando.

UTIP 547.828 vende via Alessandria grandioso alloggi [illegible] camere tinello cucinino ingresso bagno mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 vende libero Borgo San Paolo, via Luisia: 2 camere tinello bagno. Dilazioni pagamento, eventuali permute.

UTIP 547.828 vende grazioso attico via Mombasiglio camera tinello cucinino bagno grande terrazzo 36 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende Cascine Vica adiacente corso Francia salone 2 camere cucina 81 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende libero Borgaretto 3 ca[illegible] cucina ingresso bagno [illegible] dilazioni pagamento permute.

[illegible] via Benevento camera cucina servizi 6 milioni contanti e 180 mila mensili. Casaviva 553.383 - 543.773 - 532.807.

VIA Verolengo alloggio libero 2 camere cucina riscaldamento centrale cantina L. 43 milioni 500 mila. Tel. 343.771.

VILLA bifamiliare Orbassano 300 mq abitabili più 500 di giardino box per 3 auto. Casamercato 650.3805.

VILLETTA a schiera Villarbasse bellissima zona 3 camere salone cucina servizi garage giardino vendo. Tel. 553.850.

VINOVO centro in palazzina ristrutturata alloggi liberi 2 camere cucina bagno riscaldamento. Tel. 343.771.

ZONA Martinetto alloggio libero 2 camere soggiorno cucinino e servizi volendo box auto vendesi 84 milioni. Tel. 859.577.

195.000.000

centrale libero 3° piano mq 130 con doppi servizi e ascensore privato vende. Tel. 632.130.

[illegible] Domande affitto

A.A. ATTENZIONE senza vostra alcuna spesa l'Immobiliare Lunica ricerca per proprio cliente alloggio 2-3-4 camere servizi qualsiasi zona. Assicuriamo massime referenze e serietà. Tel. 780.132 - 752.967.

21 Offerte affitto

A professionista o funzionario [illegible] affitto in zona centrale signorile monocamera servizi ammobiliata. Telefonare 510.848.

ABBIAMO uso seconda casa alloggio arredato in Torino, Alvira sno, tel. 748.107.

AFFITTASI corso Re Umberto uso ufficio signorile salone 2 camere cucina servizi. Tel. 441.787 - 443.223 Centralcasa.

FURBATTO 544.566 affitta ufficio complesso Pier della Francesca piano rialzato fronte corso Svizzera mq 176.

PIED-A-TERRE centrale molto bello panoramico arredato riservato. 280 mila uso pied-à-terre. Tel. 581.735.

SOCIETA' zona Crocetta affitta parzialmente ufficio arredato. [illegible] signorile gradita professionisti. Tel. 502.506.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgone. Tel. 657.051 Montalto via Nizza 33.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI aziende artigiane esperte in ca[illegible] quadri da effettuarsi presso nostro [illegible]ento. Telefonare 901.5115.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra, Torino, corso Cairoli 32; telefono 877.344, acq[illegible] dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASA Astigiano 40 km Torino 4 camere bagno cantina porticato terrazzo coperto nuova ristrutturazione giardino mq 330 prato mq 800 bella comoda posizione tutti i servizi L. 56 milioni dilazionabili mutuo. Tel. 0141/94.342.

[illegible] L. 1.800.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente pagamento rateale, tel. 658.303.

A. L. 4.000.000

Il Punto Immobiliare Spa vende nel Canavese rustico con 500 mq di prato pagamento rateale. tel. 658.303.

A. L. 6.000.000

Il Punto Immobiliare Spa vende nel Canavese rustico con 1000 mq di prato pagamento rateale. tel. 658.236.

A. L. 9.000.000

Il Punto Immobiliare Spa vende a Giaveno rustico servito da strada asfaltata telefono acqua e luce pagamento rateale, tel. 658.236.

A. SABATELLIIMMOBILI 011 655.359 Campiglione Fenile (km 10 da Pinerolo) appartamento libero 2 camere tinello cucinotto servizi box orto L. 36 milioni 400 mila contanti 50% e dilazioni.

A. 37 km da Torino (alt. 960 mt) tra Colle Braida e Sagra S. Mich[illegible] privato v[illegible] in piccolo residence alloggi a partire da 30 milioni. Posizione panoramica, grande parco, giochi. Mutuo, dilazioni, eventuale permuta. Tel. 656.842 - 650.8764.

A 4[illegible].000 oltre [illegible] Canavese r[illegible]vole borgo di Frassinetto baite da strutturare uso alloggio. Telefonare 482.361.

BORGHETTO S. S. vendo seminuovo centrale soleggiato camera sala cucinino bagno balcone. Agenzia Milano tel. 0182 / 44.455.

[illegible] indipendente: salone 2 camere cucinino bagno giardino, 35 milioni d[illegible]. Tel. 380.231 Gueli.

CALABRIA nella zona residenziale di Scalea costruttore (proprietario) vende direttamente appartamenti in villette su due piani vista mare, con giardino privato, ogni confort. Prezzi bloccati sino al 28 febbraio 1983, senza interessi a partire da L. 20 milioni più mutuo fondiario di L. 8 milioni. Tel. (0985) 20.839 - 20.522 - (011) 650.3980.

CALABRIA per vivere proprio sulla spiaggia appartamenti in villaggio fronte mare ogni servizio. Prezzo lancio da 15 milioni. Mutuo, dilazioni. Telefonare 011 761.591.

CASA subito abitabile Pies d'Asti 3 camere bagno garage cantina magazzino giardino mq 420 luce acqua strada asfaltata bella posizione dominante e salubre L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 0141/94.342.

CASAMERCATO B 650.3805 vende alloggi, ville, rustici, casette, terreni, montagna, mare, città. Vasta scelta. Mutui.

CHIOMONTE vendo signorili alloggi subito pronti, 2-3 vani e servizi comodità negozi. Mutuo 15% fisso. Tel. 958.0990.

CRESCENTINO rustico in parte rifatto con 4000 mq circa di terreno 59 milioni e dilazioni vende Labeo 746.222.

FIMINTER Spa vende nell'Astigiano interessanti rustici e ville prestigiose anche da ristrutturare, facilitazioni di pagamento. Tel. 900.3182 Orbassano.

FIMINTER Spa vende in Sestriere, San Sicario, Bardonecchia, Ghigo di Praly, confortevoli appartamenti e mansarde soleggiati, volendo box auto e posti auto coperti. Dilazioni. Tel. 696.7121.

GIAVENO agenzia Piemontimmobili aperta tutto il giorno tratta vostre proprietà in zona Valsangone. Tel. 937.7082 - 885.747.

GIAVENO alloggetto su 2 piani nuovo elegante con piccolo giardino vendesi 40 milioni. Tel. 937.7082 Piemontimmobili.

GIAVENO bella casa semicentrale abitabile subito con giardino bagno riscaldamento vendesi 65 milioni. Tel. 937.7082.

GIAVENO vendo 2 camere abitabili subito posto tranquillo adatto vacanze 8 milioni 400 mila. Tel. 839.8211 - 937.7082.

LIMONE Piemonte villaggio del Sole monobilocali posizione prioritaria vendite dirette. S.C.P. 0171 55.500 Cuneo, 0173 30.193 Alba.

LUCIANA VOLA vende a Fiano 23 km da Torino ottima posizione appartamenti liberi e mansarde in palazzina di recente costruzione con avviato giardino condominiale mutuo e dilazioni. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA vende a Sauze d'Oulx centro alloggio piano alto panoramicissimo composto di soggiorno 2 camere servizi e skibox prezzo L. 64 milioni. Tel. 657.824.

OSPEDALETTI in villini signorili ottima vista mare impresa vende alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0182) 90.890.

PIANEZZA bella casetta indipendente libera nuova con giardino 3 vani servizi vendo 80 milioni. Tel. 885.747.

PRAGELATO libero monolocale in finizione box consegna luglio 82 mq 50 circa 59 milio[illegible] mila forte mutuo. Tel. 513.725.

R[illegible]ANA [illegible] indipendente su due piani acqua luce 1500 mq di terreno costruzione recente. Comedi vende tel. 501.193 - 505.564.

RUBIANA vendesi rustico indipendente parzialmente da riattare più terreno adiacente a L. 16 milioni. Tel. 011/502.383.

S. LORENZO al Mare occasione vendonsi bilocali con servizio e balcone 400 metri dal mare vista mare. Tel. (0183) 91.380.

SANREMO complesso turistico residenziale prestigiosi monobilocali vista assoluta mare vendite dirette. S.C.P. 0171 55.500 Cuneo, 0173 30.193 Alba.

SARDEGNA villaggio Sole Ruju mono-bi-trilocali, giardino, tennis, piscina, centro sorveglianza e servizi, alto reddito L. 700 mila mq. Vendite dirette S.C.P. 0171/55.500 - 0173/30.193.

SAUZE d'Oulx nuovo residence mono bi trilocali prezzi bloccati mutuo e permute via Signal (tangenziale Ovest). Personale sul posto sabato e domenica. Malora (011) 756.825.

VICOFORTE di Mondovì (Santuario) Pastorino costruzioni vende alloggi 2-3-4 vani più servizi. Tel. 0174 63.280 - 019 745.454. Personale sul posto anche festivi.

VILLA libera Luserna San Giovanni salone 3 camere cucina 2 servizi seminterrato giardino 2000 mq. Tel. 011 329.8425.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa, impresa vende in palazzina a due piani monocamere tinteggiate di ingresso, soggiorno, letto, cucinino, bagno, balcone, da mq 30 in su, a partire da L. 29 milioni, box singoli da L. 7 milioni, riscaldamento centralizzato; pagamento 60% alla consegna chiavi, 40% mutuo, in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 / 31.585.

5.000.000 alla prenotazione restante mutuo e dilazioni vendesi in Sardegna ville unifamiliari panoramiche e complessi residenziali sul mare. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefoni 011 / 556.413 - 547.950.

5.000.000

a Pessinetto 600 mt circa d'altezza vano grande più servizio subito abitabile con possibilità di ampliamento panoramico ampio balcone comodità negozi e stazione ferroviaria. Res Immobili vende, tel. 512.923.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CHIOMONTE affitto mono-bi-tricamera arredate mansarda vuota e/o box auto periodo invernale o annuale. Tel. 958.0990.

49 Informazioni

A Maurizio Emma affidate le vostre indagini. Esito sicuro, prove documentate, prezzi minimi. Tel. 682.110 via Goito 2.

NORDMONDIAL investiga controlla previene acce[illegible] con indagini accurate. Via San [illegible]cesco da Paola 40, tel. 531.181.

52 Varie

CARTOMANTE medium [illegible] fortuna leva contrarietà riunisce [illegible] amate salti. Telefonare 309.7738.

[illegible] parapsicologo mago risolve unione d'amore aiuta [illegible] affari [illegible] toglie [illegible]

COMPRO e vendo mobili usati Raspino via Cirio 2 tel. 287.388.

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), tel. 761.471 - 746.121. «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!!

G. R. P. — Canali 42-60-66

14,15 **Delitto in tuta nera**, di Evy Gren, con Peter Van Eyck, Betta St. John, Mandy Miller. Inghilterra, drammatico 1958 — *Un uomo sposa una vedova, la uccide ed eredita. La figlia di lei non crede che si sia trattato di un incidente e fa di tutto per smascherare il patrigno*
15,45 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
16,50 **Grp flash** (c)
17 — **I [illegible] di Hanna e Barbera** (c)
17,55 **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
18,30 **Phantaman**, cartoni animati (c)
18,55 **Black Beauty**, telefilm
19,25 **Grp flash** (c)
19,40 **Grp attualità** (c)
19,45 **Le muse in campagna**, a cura di Edoardo Ballone (c)
20 — **Diff'rent strokies**, [illegible] (c)
20,35 **[illegible] tassisti**, di Giorgio Bianchi, [illegible] Perego, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi. Italia, commedia [illegible] — *Quattro episodi: [illegible] taxista convince un fidanzato a mollare la fidanzata e sposare lei; falsa suora deruba un taxista; [illegible] dama prende in giro un tassinaro; maniaco se la prende con un pavido taxista*
22,20 **[illegible]**, telefilm (c)
23,15 **Grp flash** (c)
23,30 **L'amico [illegible] Padrino**, di Frank Agrano, [illegible] Richard Harrison. Italia, drammatico 1972 — *Killer da piccolo ha visto la famiglia sterminata [illegible] mafia. Si vendica uccidendo tutti, poi vuole lasciare il giro. Cosa nostra non glielo permette* (c)
0,55 **Dai giornali di oggi** (c)
1 — **Sette volte al giorno**, di D. Heroux, con J. Contu. Inghilterra, [illegible] 1971 — *Assillato dalle donne [illegible] psicanalista [illegible] lo guarisce [illegible] lo rende impotente. Il vero amore funziona [illegible] una cura riabilitante* (c)
2,30 **Trappola di fuoco**, di Gaetano Potresemolo, con Vittorio Sanipoli. Italia, drammatico 1953
4,30 **[illegible]** di F. Ross, con David Niven. Usa, commedia 1952
5,30 **Notte di [illegible]** di [illegible] Franciolini, con [illegible] Berni. Italia, drammatico [illegible]

Radio Tele Aosta — Canali 62-31-35

14,30 **Star Blazers**, cartoni animati (c)
15 — **Giamaica**, di Lewis R. Foster, con Ray Milland, Arlene Dahl. Usa, drammatico 1953 — *Madre e figlia discendenti di un'antica casata rischiano di perdere i loro possedimenti per colpa di una banda di trafficanti. Arriva un avventuriero che le salva entrambe*
16,30 **[illegible]**, telefilm (c)
17,30 **Soccer boy**, cartoni animati (c)
18 — **Star Blazers**, cartoni animati (c)
18,30 **Julia**, telefilm (c)
19 — **[illegible]** (c)
19,30 **[illegible]**, cartoni animati (c)
[illegible] — **Baby junior**, cartoni animati (c)
20,30 **Manhunter**, telefilm (c)
21,30 **L'amica delle cinque e [illegible]** di Vincente Minnelli, con [illegible] Streisand, Yves Montand, Jack Nicholson. Usa, musicale 1970 — *Bruttina e complessata inizia a [illegible] curare le [illegible] da uno psicanalista. Questi, analizzandola profondamente scopre che è la reincarnazione di un'affascinante dama del Settecento inglese della quale s'innamora* (c)
23 — **Vegas**, telefilm (c)

Telepinerolo — Canale 56

17 — **Cartoni animati** (c)
17,30 **[illegible]**
19 — **[illegible] sindacale** (c)
19,40 **[illegible]** (c)
20 — **Il [illegible] animali** (c)
20,30 **[illegible] speciali** (c)
21 — **Il soffio del diavolo**, telefilm (c)
21,30 **Interpol [illegible] Z 3**, di Val Guest, con Forrest Tucker, [illegible] Bartok. Inghilterra avventuroso 1955 — *[illegible] organizza l'espatrio di uno scienziato inseguito da spie dell'Est. Poi si scopre che si tratta di un losco personaggio* - [illegible] (c)

Televox — [illegible] 28,5

16 — **[illegible]: Ecologia** (c)
17 — **[illegible]: [illegible]** (c)
[illegible] — **Tribuna cittadina** (c)
19 — **Il Pallo**, quiz a premi (c)
20 — **Assalto al tesoro di Stato**, di E. Stanley, con Roger Browne, Anita Sinders. [illegible] avventuroso 1966 — *[illegible] cercano di rapinare la somma destinata ad uno Stato arabo. Alcuni agenti vengono mandati a fermarli. Uno trova anche l'amore nella persona di una banditessa pentita* (c)
21,30 **Piemonte vivo: magistratura** (c)

Yves Montand

Telestudio T. — Canali 24-45

14 — **The collaborators: [illegible] pensione per la vecchiaia**, telefilm (c)
15 — **Marameo**, cartoni animati (c)
15,30 **D come donna** (c)
16,30 **Parliamo inglese** (c)
17 — **[illegible] amici**, la tv dei ragazzi (c)
17,15 **Marco Polo**, cartoni animati (c)
17,45 **Un bambino impertinente**, cartoni animati (c)
18,10 **L'uomo ragno**, cartoni animati (c)
18,30 **[illegible] american style: risveglio**, telefilm (c)
19 — **I nuovi poliziotti**, telefilm (c)
20 — **God Sigma**, cartoni animati (c)
20,30 **Il [illegible] degli Incas**, di Jerry Hopper, con Charlton Heston, Nicole Maurey, Robert Young. Usa, avventuroso [illegible] — *Spedizione scientifica nelle Ande vaga alla ricerca di un tesoro. La guida vorrebbe tenerlo tutto per sé, ma se ne pente subito. Un altro invece cerca di rubarlo e finisce ucciso* (c)
22,15 **[illegible]**
24 — **[illegible]** di [illegible] Bianchi, con Femi Benussi, Magda Konopka. Italia, commedia 1976 — *In un condominio romano [illegible] cameriere, una [illegible] quasi negra, monopolizzano l'attenzione generale* (c)
1,15 **La schiava io ce l'ho, tu no**, di Giorgio Capitani, con [illegible] Buzzanca, Catherine Spaak, Adriana Asti. Italia, commedia 1972 — *Stanco della moglie, [illegible] e femminista, e dell'amante iperpossessiva e antipatica, un uomo si fa importare dal[illegible] una stupenda schiava, dolce, ubbidientissima e assai remissiva* (c)

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

14 — **Erasmo il lentigginoso**, di Henry Koster, con James Stewart, Fabian, Glynis Jones. Usa, commedia 1965 — *Giovanissimo dimostra incredibili doti di genio matematico. Il padre lo usa per [illegible] sui cavalli. Divenuto ricchissimo vuole conoscere Brigitte Bardot, ma ne ha un forte shock e perde la sua particolarità* (c) - **Phyllis**, telefilm (c) - **Il mio [illegible] fanta[illegible]** telefilm (c) - **[illegible] di Lassie**, telefilm (c) - **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati (c)
18,15 **Popcorn**, musicale (c)
19 — **Agente speciale**, telefilm (c)
20 — **Phyllis**, telefilm (c)
20,30 **Hazzard**, telefilm (c)
21,30 In differita, solo per il Piemonte, **[illegible] - [illegible]** per la Coppa dei Campioni
23,30 **Speciale Canale 5** (c)
24 — **[illegible]** di Sergio Corbucci, con Totò, Vittorio De Sica. Italia, commedia 1961 — *Un maresciallo durante la guerra [illegible] un [illegible] prete. Questi scappa [illegible] ma viene fermato dai tedeschi che lo credono un [illegible] e lo mettono a comandare la [illegible]*

Quarta Rete — [illegible]

14 — **Telefilm**
14,30 **The thing**, cartoni animati (c)
15 — **Le tre morti del sergente Caine**, di Percival Rubens, con George Montgomery, Dana Martin. Inghilterra, drammatico 1972 — *Ingegnere americano in Sud Africa durante la guerra dei boeri [illegible] di [illegible] una ragazza assediata nella sua fattoria da tre violenti disertori* (c)
16,30 **La grande pallina blu**, per i ragazzi (c)
17 — **[illegible]** (c)
17,30 **Filmati musicali [illegible]** (c)
18,35 **[illegible] de' Medici**, di Ladislao Vajda, con Conchita Montenegro, Juan De Landa. Italia, storico 1940 — *La rivalità fra i Medici e i Pazzi in un film che per certi riferimenti [illegible] seri guai con la censura [illegible]*
20,30 **[illegible]** con Carole Lyney, Dale Robinetti. Avventuroso (c)
21,45 **Astropanorama** (c)
22 — **[illegible] Per favore ammazzami il marito**, telefilm con Macha [illegible] (c)
22,30 **[illegible] di vivere**, di William Nigh, con Gale Storm, Sir Aubrey Smith. Usa, commedia 1944 — *Durante la seconda guerra mondiale un'ausiliaria diventa paralitica. Un medico [illegible] e le infonde speranze [illegible] che quando tutti le hanno detto che la sua guarigione è impossibile*
24 — **Strip** (c)
0,15 **Film**

Quinta Rete — Canale 47

14,30 **La riva [illegible] giunche**, di André Pergament, con Jean Gaven. Francia, spionaggio 1956 — *Bella spia francese riesce a farsi assumere come segretaria da una nobildonna russa che a Hong Kong nasconde bombe batteriologiche. La aiuta un collega* (c)
16 — **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
17 — **Hawk l'indiano**, telefilm (c)
18 — **[illegible]**
18,30 **L'Ape Magà**, cartoni [illegible] (c)
19,30 **Buonasera con...** (c)
20,30 **[illegible] l'indiano**, telefilm (c)
21,30 **Torna a casa mamma**, di [illegible] Brock, con Dicky Dicky, Jeanne Anyl. Turchia, drammatico 1974 — *Cantante [illegible] trascura il figlio che sfugge alla sorveglianza del rassegnato padre e la raggiunge dopo un viaggio così avventuroso da ridurlo in punto di morte appena la incontra. Mentre lui le muore fra le braccia lei capisce il suo egoismo* (c)
23 — **Lo [illegible] di Edgard Allan Poe**, di Mohy Quandour, con [illegible] Romero, Robert Walker. Usa, drammatico 1974 — *La fidanzata di Poe [illegible] in [illegible] ed è creduta morta. Lui la [illegible] e la fa ricoverare in una clinica ignorando che il direttore è un pazzo che pensa di fare orribili esperimenti sul suo cervello* (c)
0,30 **Strip** (c)
1 — **Film**

[illegible] city (Al) — [illegible] 44-47

14 — **Trider**, cartoni animati (c)
14,30 **[illegible] prateria**, telefilm (c)
15,30 **La [illegible]** sceneggiato (c)
16,30 **Ryu**, cartoni animati (c)
17 — **Milcaro show**, musicale (c)
17,30 **Woobinda**, telefilm (c)
18 — **I-Zemborg**, cartoni animati (c)
18,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
19,30 **Trider**, cartoni animati (c)
20 — **Starzinger**, [illegible] animati (c)
20,30 **E' fortissimo**, programma musicale in diretta (c)
23 — **L'ispettore Regan**, telefilm (c)
24 — **La [illegible]** di Marcello Andrei, con Annette Stroyberg, Gino Cervi, Nino Castelnuovo, Vittorio Gassman. [illegible] commedia 1963

Telecupole — Canali 57-64

14,30 **Supercar**, cartoni animati (c)
15 — **La gang dei segugi**, cartoni animati (c)
15,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm (c)
16 — **Saettino**, per i ragazzi (c)
17,10 **[illegible] montagne**, cartoni animati (c)
17,40 **Supercar**, cartoni animati (c)
18,30 **La gang [illegible] segugi**, cartoni animati (c)
19,30 **[illegible]** (c)
20 — **Submarine**, cartoni animati (c)
20,30 **[illegible] invasori**, telefilm (c)
21,30 **La [illegible] ricordi**, varietà piemontese (c)
23 — **L'uomo, l'orgoglio, la vendetta**, di Luigi Bazzoni, con Franco Nero, Klaus Kinski. Italia drammatico 1968 — *Soldato cerca [illegible] s'imbatte in una ribelle che lo convince [illegible] in montagna con lei fra i banditi* (c)
0,30 **Gazzettino** (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni [illegible] con l'Agis — Ci[illegible] Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, Erba, Fortino, Gioiello, Keller Studio, [illegible] Odeon, Principe, [illegible], Romano, San Paolo, Torino, Vinzaglio.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
AMBROSIO [illegible] Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Excalibur**, di John Boorman, con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire - Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del Mago Merlino, Artù diventa re; [illegible] non ha fatto i conti con sua moglie Ginevra. Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. ★ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000
ARISTON [illegible] Lagrange 21 Tel. 546.147	**[illegible] un paese lontano** (Giovanni Paolo II), di Zanussi, con S. Neill, C. Cazenova, L. Harrow (Polonia - Colori) — Attraverso gli anni del fascismo, il comunismo, i moti del [illegible] la storia polacca e la vita di Papa Wojtyla. Orario: 15,50; 17,55; 20,10; 22,25. Non viet. ■ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 4000
[illegible] c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**La corsa più pazza [illegible] America**, di Hal Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, Dom De Luise, Dean Martin (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di spericolati piloti [illegible] attraverso l'America. Orario: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Non viet. ★ [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000
ARTISTI EROTIC CENTER v. Artisti Tel. 831.374	**[illegible] partouze per porno coppie.** (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ult. 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 3000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**James Bond 007, solo per i tuoi occhi**, di John Glen, con Roger Moore, [illegible] Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una nuova, colossale avventura di James Bond. Orario: 15,35; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	[illegible] di Massimo Troisi, [illegible] Troisi, [illegible] Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui [illegible] sulle sfortune di un napoletano timido. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOOOO I[illegible] L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**James Bond 007, solo per i [illegible] occhi**, [illegible] John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una nuova colossale avventura di James Bond. Orario: 15,35; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. [illegible]	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 4000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Storie di ordinaria follia**, di M. Ferreri, con O. Muti, B. Gaz[illegible] (It. - Col.) — La figura dell'originale scrittore «maledetto» americano, tratta da alcuni suoi romanzi e novelle. Ore 10: Ecce Bombo. Prenot. scuole. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. [illegible]	Critica [illegible] Pubblico OOOOO I[illegible] L. 3500
CRISTALLO v. Gotto 5 Tel. 650.71.00	**La corsa più pazza [illegible]** [illegible] Hal Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, Dom De Luise, Dean [illegible] (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di spericolati piloti in corsa attraverso l'America. Orario: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Non viet. ★ [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**Il turno**, di Tonino Cervi, [illegible] Vittorio Gassman, [illegible] Villaggio, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Barone spiantato attende pazientemente [illegible] sposare bella ragazza già sposatasi due volte. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. ■ Com[illegible]	Critica [illegible] Pubblico OOOO I[illegible] L. [illegible]
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.780	**L'assoluzione**, di Ulu Grosbard, con Robert [illegible] Niro, Robert Duvall, Burgess [illegible] (Usa - Colori) — Due fratelli, [illegible] prete e l'altro poliziotto, vengono coinvolti in una vicenda carica di suspense. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Giallo	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	**Le Olimpiadi della giungla**, di Steven Lisberger (disegno animato). Ore 16,30; **Professione... giocattolo**, di Francis Veber, con Pierre Richard, Michel Bouquet (Fr. - Col.) — Figlio viziato si fa comprare un giornalista. Orario: proiezione unica ore 19,20. Non viet. ■ Commedia satirica	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Nessuno è perfetto**, di P. [illegible] Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Colori) — Giovanotto agiato e vedovo sposa in un matrimonio lampo [illegible] bellissima indossatrice, ma scopre che lei [illegible] tempo era un lui. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO I[illegible] L. 4000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Le occasioni di Rosa**, di Salv[illegible] Piscicelli, con Marina Su[illegible] Angelo Cannavacciuolo, Gianni Prestieri (Italia - Col.) — Ménage a tre fra un'operaia, il fidanzato e un amico omosessuale [illegible] quest'ultimo. Viet. [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]	Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 4000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**I predatori dell'arca perduta**, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa - Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. [illegible] 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Non viet. ★ [illegible]	Critica ●● [illegible] OOOO Ingresso L. [illegible]
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. [illegible]	**A.A.A. porno agenzia** (Francia - Colori). Viet. [illegible] [illegible] ap. ore 14,30; [illegible] 22,30. ★ [illegible]	[illegible] non recensito I[illegible] L. 3500
[illegible] v. Pr. Tommaso 6 Tel. [illegible]	**Porno show a Montecarlo**, con Veronique Mongarski, [illegible] Leroy (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ■ Commedia erotica	PRI[illegible] VISIONE non recensito Ingresso L. 3500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. [illegible]	**[illegible] contro tutti**, di Marino Girolami, con Alvaro Vitali, Michele Gammino, Michela Miti, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Imprese del terribile ragazzino delle barzellette trasportate sullo schermo. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ [illegible]	[illegible] VISIONE non [illegible] Ingresso L. 3500
[illegible] v. [illegible] 31 Tel. 532.448	**La [illegible]** [illegible] Liliana Cavani, con [illegible] Mastroianni, Claudia Cardinale, [illegible] Lancaster (Italia-Francia - Colori) — Nella Napoli [illegible] '43 invasa dagli americani, la pelle, cioè la vita, è l'unica cosa che conta. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso [illegible]
ORFEO [illegible] Tel. 839.67.01	**Quella porno viziata di Lady Foster**, con L. Foster (Usa - Col.). Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia [illegible]	PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. [illegible]
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	[illegible] di Florence (Francia - Colori). Viet. [illegible]. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica	[illegible] VISIONE [illegible] Ingresso L. 3500
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. [illegible]	**Sexy erotic job** (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22. ■ [illegible]	[illegible] VISIONE non recensito Ingresso L. 3000
REPOSI v. XX Settem[illegible] Tel. 531.400	**[illegible] per la vittoria**, [illegible] John Huston, con Sylvester [illegible] Caine, Max V[illegible] Sydow, [illegible] (U[illegible] - Colori) — Nel 1944, [illegible] sfida la squadra di calcio dei prigionieri americani. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ■ Drammatico-sportivo	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il postino suona sempre due volte**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Jessica Lange (Usa - Colori) — Vagabondo capita in [illegible] motel dove soggiorna bella donna sposata con anziano signore. Delitto in vista... Orario: 16; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. ★ Giallo	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**La tragedia di un uomo ridicolo**, di Bernardo Bertolucci, con Ugo Tognazzi, Anouk Aimée (Italia - Colori) — Industrialotto cui hanno rapito il figlio, organizza una controtruffa ai danni dei rapitori. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. [illegible]
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**La professionista del piacere** (Usa - Colori). Viet. [illegible] Orario: ap. [illegible] 10; ultimo 22,30. ■ [illegible] erotica	[illegible] non recensito I[illegible] L. 3500
VITTORIA v. Roma 3[illegible] Tel. 561.789	**Tarzan, l'uomo scimmia**, [illegible] John Derek, con Bo Derek, Richard Harris, Miles O'Keefe (G.B. - Colori) — Bellissima inglese sperdutasi nella foresta, incontra il famigerato Tarzan e decide di rimanere con lui. Non viet. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventu[illegible]	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.842	[illegible] (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: ap. [illegible] 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA [illegible] non recensito Ingresso L. [illegible]

edizioni originali

Cinema	Programma	Giudizio
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	L'Associazione «Il Futuro» presenta **Sebastiane**, di Derek Jarman's, con L. Treviglio, N. Kennedy, R. Warwick (G.B. - Colori) — Recitato in latino con sottotitoli in italiano, particolare interpretazione del santo. Orario: proiez. unica ore 21,15. Viet. [illegible]. ■ [illegible]	[illegible] (1976) Ingresso [illegible]
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	**Fame**, film [illegible] in lingua originale inglese. Orario: 20,30. ★ Drammatico	RIEDIZIONE Ingresso L. n. c.

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ACAPULCO v. [illegible] 6 Tel. 651.264	OGGI CHIUSO	
ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Cane di paglia**, di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (Usa - Colori) — Mite giovane matematico, in vacanza con la moglie in Inghilterra, si ribella, e fa strage dei suoi persecutori. [illegible] 20,25; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1971) Ingresso L. 2500
ELISEO p. Sabotino Tel. 335.98.15	Dibattito sull'astronomia. Orario: 21.	
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	**I carabbimatti**, di Giuliano Carnimeo, con Andy Luotto, Giorgio Ariani, Daniela Formica, Leo Gullotta (Italia - Colori) — Altre prese in giro e consuete barzellette sulle imprese dell'Arma dei carabinieri. Orario: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30. ■ [illegible]	PRIMA VISIONE non recensito Ingresso L. [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	[illegible] Castellano e Pipolo, [illegible] Adriano Celentano, Edwige Fenech, Sylva Koscina (Italia - Colori) — Fantasma di [illegible] sfortunato giocatore [illegible] provincia, ucciso da un nemico di gioco, sorveglia la bella vedova. Orario: 20; 22,20. Non vietato. ★ [illegible]	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000
JOLLY v. Verolengo [illegible] Tel. 290.161	**Pornografia campagnola**, con Brigitte Lahaie (Fr. - Col.) — V. 18. Orario: 20; 22,15. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensito Ingresso L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**La cruna dell'ago**, di Richard Marquand, con Donald Sutherland, Kate Nelligan (Usa - Colori) — Spia tedesca è inviata in missione segreta in Inghilterra alla vigilia dello sbarco in Normandia. Non viet. Orario: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20. ★ [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
[illegible] p. Massaua 9 Tel. 795.803	OGGI CHIUSO	
MASSIMO v. Montebello [illegible] Tel. 876.061	[illegible] CHIUSO	
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	[illegible] (Francia - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30 ★ Commedia [illegible]	PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso [illegible]
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi [illegible] Tel. 545.245	**I cancelli del cielo**, di Michael Cimino, con Isabelle Huppert, Kris Kristofferson (Usa - Colori) — Nel Wyoming alla fine dell'800, immigrati europei in cerca di fortuna si scontrano con i potenti allevatori [illegible] bestiame. [illegible] 19,30; [illegible]. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]
PUN[illegible] [illegible] v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	[illegible] Ferro contro gli [illegible] I. Sparber, [illegible] S. Kneitel, B. Tytle (Usa - Colori) — L'eroe dei fumetti trasposto sul grande schermo in una delle sue comiche e anomale avventure. Non viet. Orario: 15,30; 16,55. ★ Avventuroso	[illegible] Ingresso L. [illegible]
ROMA Porno in blue v. S. Donato [illegible] Tel. 487.765	**Ancora di più** (Francia - Colori) — Viet. [illegible] Orario: ap. ore 15; [illegible] 22,30. ■ Commedia erotica	[illegible] VISIONE [illegible] Ingresso L. [illegible]
SELENE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Slow job** (Francia - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. 15; ultimo 22,30. ★ [illegible]	[illegible] VISIONE [illegible] Ingresso L. 2000
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Suspiria**, di [illegible] Argento, [illegible] Jessica Harper, Stefania Casini, Joan Bennett (Italia - Colori) — Delitti a serie in scuola di danza tedesca dove il motto è: «Tremate, tremate, le streghe sono tornate!». Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Giallo	[illegible] (1974) Ingresso L. 2000

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283)
Dammene ancora..., Laurie Levy. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. 1500. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.058)
riposo. Domani: **Per amore e per denaro.** ■ Commedia

FORTINO (via Cigna 47, tel. 496.560)
I guerrieri della [illegible] Techn. Viet. [illegible]. [illegible], ore 20, ult. 22,30. L. 1500. ★ Avventuroso

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. [illegible] 5, [illegible] 530.238)
Vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per ri[illegible].

NUOVO ODEON (via Venaria 6, tel. 749.2382)
Qualcuno volò sul nido del cuculo, un film di Milos Forman, con Jack Nicholson, techn. Ap. 20, ult. 22,20. ● Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Jean-Luc Godard: **Il [illegible] e la femmina**, con Jean Pierre Leaud e Chantal Goya. Ore 18,30, 20,30 e [illegible] ★ Commedia drammatica

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Dalle 16 alle 24: **Good life. Nov. ass. Double pleasure.** Ingr. [illegible] ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2368)
Dalle 14,30 alle 24 continuato: **[illegible]** [illegible] Novità [illegible] Ingresso [illegible] soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 839.7502)
Chiuso per riposo.

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
vedi «Edizione originale».

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
I 7 Samurai, di A. Kurosawa. Ap. 20, ult. 22,30. ★ Avventuroso

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Animal House, di J. Landis, con J. Belushi. Ap. 20, ult. 22,30. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Solo grandi film: **Mezzogiorno e mezzo di fuoco**, di Mel Brooks, con Gene Wilder. Ore 20,30; 22,30. L. 1300. ★ Satirico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
(Autunno [illegible] luce rossa): **Prelaudosi [illegible]**. Viet. 18. Ap. 20, ult. 22,30. L. 1200. ★ Erotico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso per riposo.

ZONA [illegible]

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Donne in amore, di Ken Russell con Glenda Jackson, O. Reed. Viet. 18. Ult. 22,15. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
[illegible], di J. Olinsky, [illegible] R. Dreyfuss, A. Irving. Ore 20, 22,30 (solo oggi). [illegible]

[illegible] - [illegible] PARCO

FALCHERA (via Tanaro 30, [illegible]. 262.1585)
La lupa. ★ [illegible]

MAJOR (largo G. Cesa[illegible], tel. 257.974)
La portamoglie [illegible]. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Casanova [illegible] (luce [illegible]). Viet. 18. Ap. 15. Ingr. 1000 ★ Erotico

Film segnalato dalla critica: **Qualcuno volò sul nido del cuculo** (Nuovo Odeon).

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 «Il mito di Didone». Vincenzo Piccinni, a cura di Paolo Gallarati. Ingresso libero.
ADUA - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile di Bolzano presenta **Coltelli** di John Cassavetes. Regia di Marco Bernardi. Spettacolo in [illegible] Tel. 544.562 - [illegible] Ultimi 5 giorni.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 la Compagnia Giuseppe Pambieri-Lia Tanzi presenta **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. Regia di Marco Parodi. Spettacolo in abbonamento. Telef. [illegible], 556.245, 535.440. Ultimi 5 g[illegible]
CABARET VOLTAIRE [illegible] (c.so [illegible] 106, [illegible] 066): questa sera ore 21 Festival Mondiale del [illegible]ro di Nancy - Usa '81: **Renaissance [illegible]** Compagnia Soon 3 di San Francisco.
CONSERVATORIO - [illegible] MUSICALE: Ore 21 (pari) Orpheus Chamber orchestra. Richard Goode, pianoforte. Musiche di Strawinsky - Mozart. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
D'UOMO TEATRO: Concerto Bluegrass Country degli «Happy Grass Special» con la partecipazione straordinaria di Bill Keith. P.za S. Giovanni, tel. [illegible]. Ingr. 3500. Ore 21.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: **Gianduiotto.** Spettacoli per le scuole e visite al museo. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in **La dona de sporta.** Due tempi comicissimi di Emmeci. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 5 giorni.
ITALIA: ore 21,15 Gipo nella novità comicissima «Un bagno per Virginio». Pren. via Nizza, 138, tel. 696.40.21.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15: I Cabarettieri in «**Incrociamo le dita**». Inf. tel. 656.552. Ultimi 5 giorni.
NUOVO: riposo. Domani ore 21 Mario Merola in **Chiamate Napoli ... 081.** Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: al Teatro Piccolo Valdocco (v. Salerno 12) ore 10 la Cooperativa La Contrada presenta «**Un due tre patto in fuori e avanti il più**», di Tonino Conte e Lele Luzzati.

CABARET VOLTAIRE: Stagione Teatrale: Festival Mondiale del Teatro di Nancy - Usa '81. Campagna abbonamenti. Tel. 516.046.
ERBA: «**Corsi di Danza Moderna**» a cura di Carla Perotti. Inf. c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.
NUOVO: «**Centro di formazione teatrale**», a cura [illegible]mo Scaglione. Inf. tel. 680.668.

IL PATTINAUTA - «[illegible] una rotella». V. Genova, 268, tel. 606.9001: ore 21,30.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): ore 21.
ARLECCHINO: ore 21 I simpatici.
BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: 21 Rocky e Raphael.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: 15,30-21 orch. Rommy.
TROCADERO: ore 21 gli Scorpio.

CAFFE' CONCERTO S. CARLO (p.za S. Carlo) orch. Pino Show. 21-0,30.
CHIODO'S - PIANO BAR: suonano i fratelli Thomas (Ormea, 1, tel. 650.5642).
INDIE - PIANO BAR - Nuova direz. (v. [illegible] 10, tel. 839.7441): Renzo Gallino.
LE [illegible] - PIANO BAR (S. Massimo 14, tel. 830.775): Piero e Pino.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante [illegible]ria (c. U[illegible] Sovietica 409, tel. 613.231 - 613.285) [illegible] Minnitil.
SAN GIORGIO - Valentino - [illegible] - [illegible] orch. Blue Night.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 2, tel. 532.492): Lorenzo Pizzuti, Palumbo.
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

CARMAGNOLA
Lux: Bocca golosa.
Splendor: Pane e cioccolata.

CHIERI
Nuovo Chierese: Dora delirio carnale.

CHIVASSO
Cinecittà: Blitz.
Moderno: Le ninfomani della clinica porno.
Politeama: La banda del gobbo.

CIRIE'
Italia: Pornovideo.

CUORGNE'
Perona: Detector.

MONTANARO
Vittoria: Orgasmo caldo di una mogliettina porno.

NICHELINO
Superga: chiuso per riposo.

PINEROLO
Hollywood: Play motel.
Italia: Porno vizietto.
Nuovo: Scontro di Titani.
Primavera: Julie blue pornostory.
Ritz: La mia guardia del corpo.

SUSA
Centrale: Porno agenzia.

VALPERGA
Ambra: Car Crash.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Spettacolo teatrale.
Ambra: Passione d'amore.
Comunale: Spettacolo teatrale.
Corso: L'aereo più pazzo del mondo.
Cristallo: Mettiti di qua girati la.
Galleria: Solo per i tuoi occhi.
Moderno: Il tango della gelosia.

ACQUI TERME
Ariston: La corsa più pazza d'America.
Cristallo: Roodie.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.

CASALE MONF.
Moderno: L'inferno di cristallo.
Politeama: La clinica supersexy.
Vittoria: Storie di ordinaria follia.

NOVI LIGURE
Cristallo: Bocca golosa.
Iris: Il tango della gelosia.
Italia: Nessuno è perfetto.
Moderno: Sensual eruption.

OVADA
Lux: Driver l'imprendibile.
Moderno: Labbra bagnate.
Torrielli: Qua la mano.

SERRAVALLE SCRIVIA
Lux: America Graffiti.

TORTONA
Moderno: Ancora di più.
Sociale: non pervenuto.
Verdi: Desideri bagnati.

VALENZA
Nuovo Italia: riposo.
Sociale: La porno segretaria.

VOGHERA
Arlecchino: I vichinghi.
Galvani: Excalibur.
Roma: riposo.
Sociale: riposo.

ASTI

Lux: La pelle.
Politeama: Nessuno è perfetto.
Salone: Perché non facciamo l'amore?.
Splendor: Porno lui erotica lei.
Vittoria: I predatori dell'arca perduta.

CANELLI
Balbo: riposo.
Ragno d'Oro: Love sensation.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Il tunnel dell'orrore.
Verdi: Sunburn 2000 bruciate dal sole.

SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: Pierino contro tutti.
Italia: Pomeriggi privati di Pamela Man.
Nazionale: riposo.
Monviso: Hello Dolly.

ALBA
Corino: Fantasma d'amore.
Eden: riposo.

BEINETTE
Astra: riposo.

BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: riposo.
Politeama: The rose.
Vittoria: La formula.

BUSCA
Lux: riposo.

CARAGLIO
Splendor: Super sexual fantasy.

CEVA
Doria: riposo.

CHERASCO
Galateri: riposo.

FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Saranno famosi.

MONDOVI'
Corso: serata teatrale.
Italia: I carabinieri.

SALUZZO
Chiloe: riposo.
Italia: La corsa più pazza d'America.
Splendor: Quando chiama uno sconosciuto.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Astra: Odyssex sessual.
Coccia: La tragedia di un uomo.
Eldorado: Il tango della gelosia.
Faraggiana: Storia di ordinaria follia.
S. Cuore: Maledetti vi amerò.

ARONA
Roma: Super porno action

BORGOMANERO
Moderno: La zia di Monica.
Nuovo: Candy la superviziosa.

CAMERI
Oratorio: Che coppia quei due.

OLEGGIO
Vittoria: A bocca piena.

DOMODOSSOLA
Corso: La ragazza di Nashville.

VERBANIA
Apollo: Clito petalo del sesso.
Ariston: Orgasmo pornografico.
Sociale (Intra): Concerto jazz.
Sociale (Pallanza): Zucchero miele e peperoncino.
Vip: Il fratello più furbo di Sherlok Holmes.

VIGEVANO
Arlecchino: Excalibur.
Cagnoni: I guerrieri della notte.
Colli-Tebaldi: Perversità.
Marconi: Al di là del bene e del male.

VERCELLI

Astra: Momenti erotici particolari.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Il postino suona sempre due volte.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.
Principe: riposo.

CIGLIANO
Splendor: Asso.
Aurora: L'isola.

LIVORNO FERRARIS
Moderno: Amici miei.

BORGO D'ALE
Vittoria: Poliziotto solitudine e rabbia.

GATTINARA
Italia: riposo.

SANTHIA'
Ideal: La settimana al mare.
Splendor: Ecco noi per esempio.

STRONZANO
Lux: Uno contro l'altro praticamente amici.

BIELLA

Apollo: Bibi, diario di una sedicenne.
Impero: Tarzan, l'uomo scimmia.
Mazzini: 007, solo per i tuoi occhi.
Odeon: Nessuno è perfetto.
Sociale: Shining.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: La signora del quarto piano.

COSSATO
Primavera: Radio taxi girl.

PRAY
Excelsior: Una vacanza del cactus.

SERRAVALLE
Corso: Il dittatore dello Stato libero di Bananas.

GENOVA

Ambassador: Corpi viziosi.
Ariston: Candy 2 la superviziosa.
Astor: L'assoluzione.
Augustus: Atmosfera zero.
Dioniso: Le ragazze super p....
Gioiello: Albergo a ore.
Grattacielo: Pierino contro tutti.
Lux: Il tango della gelosia.
Nuovo Palazzo: Ricomincio da tre.
Odeon: Fantasia.
Olimpia: I predatori dell'arca perduta.
Orfeo: Fuga per la vittoria.
Le Petit Centrale: La porno carovana.
Plaza: Excalibur.
Rivoli: Amore senza fine.
Smeraldo: Il grande amplesso.
Supersexymovies: Super penetration love.
Universale: Nessuno è perfetto.
Verdi: La corsa più pazza d'America.
Alfa: Il furore della Cina colpisce ancora.
Cristallo: La dolce ossessione.
Ideal: I carabbinieri.
Lido: Bastano tre per fare una coppia.
Manin: Incontri ravvicinati del 3° tipo.
Dante: L'uomo del confine.
Diana: Stalker.
Araldo: Cruising.
Chiabrera: Le porno contadine.
Corallo: Bronx 41° distretto di polizia.

SAMPIERDARENA
A.B.C.: La spiaggia di sangue.
Astoria: Quella casa accanto al cimitero.
Eldorado: Pornografie campagnole
Massimo: Porno agenzia Siscopa.
Modena: Il maratoneta.
Splendor: Bronx 41° distretto di polizia.

PEGLI
Eden: Una notte d'estate Gloria.

CERTOSA
Colombo: Super sensual fantasy.

PONTEDECIMO
Pontedecimo: Quella sporca dozzina.

QUINTO
Fiore: Detector.

SANTA MARGHERITA
Centrale: riposo.
Mignon: Super erotic sex orgasmo (v. 18).
Lux: riposo.

RAPALLO
Augustus: riposo.
Grifone: Il postino suona sempre due volte (v. 18).
Italia: Le mogli morbose (v. 18).

CHIAVARI
Astor: Giochi erotici in famiglia (v. 18).
Cantero: Excalibur.
Mignon: Storie di ordinaria follia.
Nuovo: La puñeta (v. 18).

SAVONA

Astor: Un uomo chiamato Cavallo.
Eldorado: riposo.
Ars: La pelle.
Jolly: Lingua calda (v. 18).
Diana: Nessuno è perfetto.
Olimpia: Porno show a Montecarlo.
Filmstudio: Panagulis vive.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.

ALASSIO
Colombo: Quella villa accanto al cimitero.
Ritz: La dottoressa preferisce i marinai.

ALBENGA
Ambra: riposo.
Astor: Nuovo programma.
Cristallo: Bruce Lee, re del Kung Fu.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Il minestrone.
Cristallo: Corpi bollenti d'amore.

FINALE LIGURE
Ondina: Sesso allegro (v. 18).

LOANO
Perla: L'ultimo mondo cannibale.
Loanese: riposo.

MILLESIMO
Italia: Rollerball.
Lux: riposo.

PIETRA LIGURE
Comunale: Il giorno del cobra.

IMPERIA

Ambra: Proibitissimo (v. 18).
Rossini: Porno video (v. 18).
Centrale: L'ultimo metrò.
Dante: L'occhio sconosciuto.
Imperia: riposo.
Cavour: Teatro Stabile di Genova: Prova di Fool.

DIANO MARINA
Dianese: I mastini della guerra.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: La polizia non sarà informata.
Cervi: Josephine la viziosa (v. 18).

TAGGIA
Olimpia: riposo.

BORDIGHERA
Zeni: riposo.
Olimpia: Agenti speciali Onu: Missione Eiffel.

RIVA LIGURE
Corallo: Primitiv.

VENTIMIGLIA
Europa: riposo.
Impero: Bruce Lee, la vendetta del Drago nero.

SANREMO

Ariston: I predatori dell'arca perduta.
Ritz: Le occasioni di Rosa (v. 14).
Astra: Il turno.
Centrale: Pierino contro tutti.
Sanremese: Club per apprendiste porno mogli (v. 18).
Supercinema: Cannibal ferox
Orfeo: Tre porno liceali a Parigi
Lux: Pornomania (v. 18).
Mignon: Agenti speciali Onu: missione Eiffel.

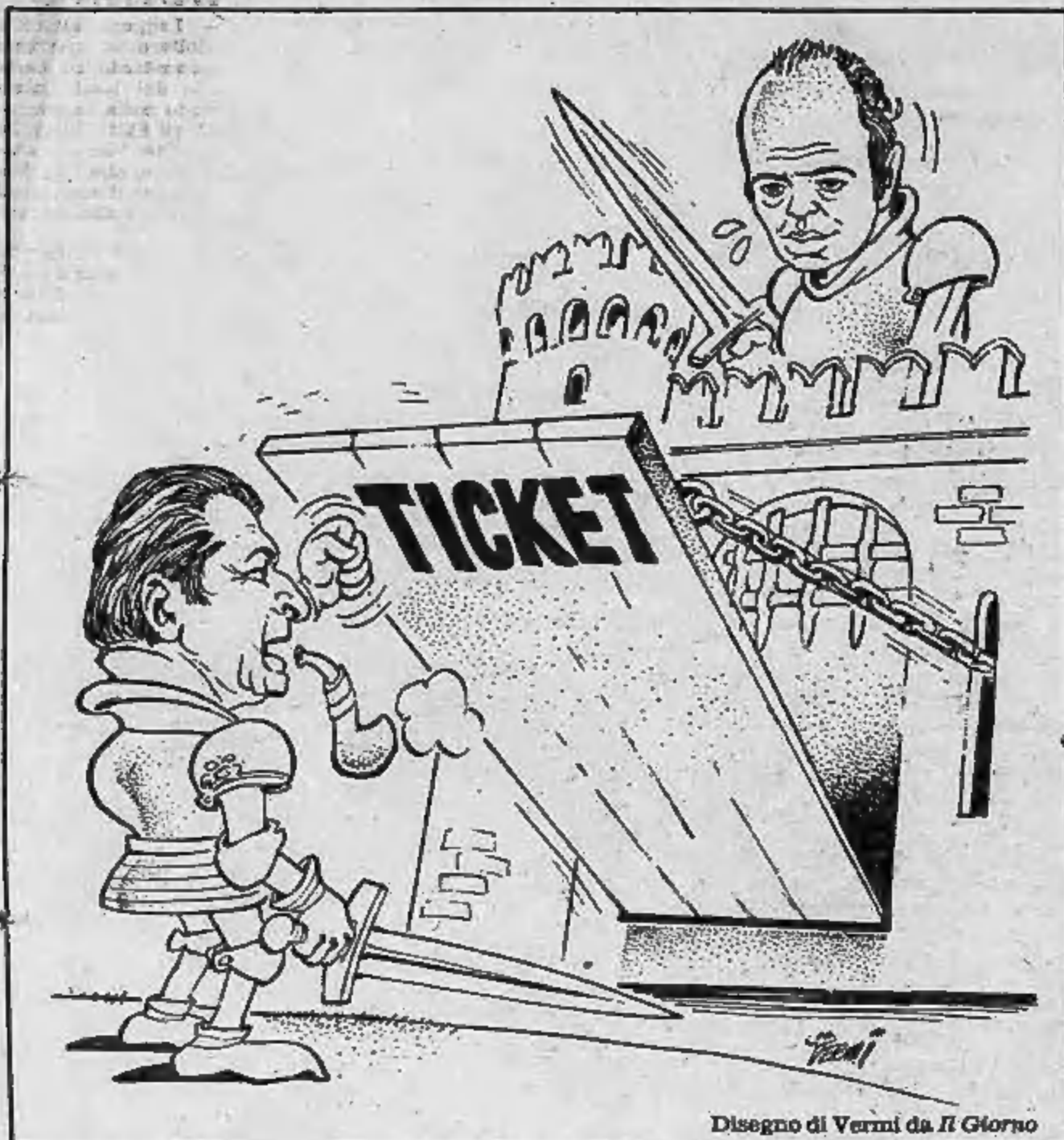
GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Bogino 17): Guido Chili.
ARTECENTRO QUAGLINO: T. Tullach.
ARTE CLUB (Broffeno 3): A. Goccione.
ARTE 121 (Nizza, 121): L. Aimone.
CASSIOPEA: Elda Lazzaretto.
EMMEDUE (Re Umberto, 10): pittori 800.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): Tardon
I SEGNI (S. Teresa 20/c, tel. 518.947): Arti e decori dell'antico Giappone.
IL PRISMA - Cuneo: pittori 800-900.
IL TORCHIO (c. Moncalieri 3): Mario Schifano - Franco Fontana.
LA 16 (c.so Casale 307, tel. 890.048): Grafica.
L'ARIETE (v. Bava 4 - tel. 832.075): personale Michele Tomalino Serra.
PORTICI (p. V. Veneto, 22, tel. 855.476): Giuseppe Carpanedo. 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Castano.
A.I.C.: Orazio Geraci, mostra pers.
BERMAN: Sergio Manfredi «Viaggio all'isola di Madera».
CAVOUR - Moncalieri: Dario Biancardi.
CITTADELLA: Mario Giovannini.
DANTESCA: Piero Buscaroli, oli.
FOGLIATO (Mazzini 9): Pittori dell'800.
GISSI (p. Solferino 2): I contemporanei, collettiva. Ore 10-13; 16-20.
LA GIOSTRA - Asti: Pierre Ramel.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Enrico Visani.
LA FORNACE — Asti: G. Soffiantino.
LE IMMAGINI: De Pisis-litografie.
LINEA - Cuneo: pers. L. Spazzapan.
NARCISO: Guariotti «Canti dell'ala» e altri artisti dell'800 italiano.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Dino Aliberti.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1): Le ceramiche di Golia.
SANT'AGOSTINO (535.953): «800-900».
VIOTTI: Mario Lupo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Francesco d'Assisi», di Michael Curtiz, con B. Dillman, D. Hart, P. Armendariz (Italia 1961 - min. 106).

I fatti della politica

Disegno di Vermi da *Il Giorno*

La legge finanziaria

● La discussione generale sulla legge finanziaria e sul bilancio dello Stato per il 1982 si è conclusa ieri presso la competente commissione del Senato — riporta *Avvenire* — con le repliche dei ministri del Bilancio La Malfa, delle Finanze Formica e del Tesoro Andreatta. Nel pomeriggio si sarebbe dovuto avviare l'esame dei singoli articoli che, invece, è stato rinviato a oggi per consentire ai gruppi e al governo di preparare gli emendamenti. Le richieste di modifiche saranno indubbiamente numerose. Alcuni partiti, come i comunisti, le hanno già preannunciate. I punti cosiddetti «caldi» non sono pochi e riguardano settori importanti come la sanità, il fisco, la finanza locale, le pensioni e il Mezzogiorno. Le varie forze politiche, pertanto, intendono appoggiare le varie richieste che, messe tutte insieme, certamente stravolgeranno, o quantomeno modificheranno abbastanza la sostanza del provvedimento. I comunisti ad esempio chiederanno cambiamenti che potrebbero comportare aumenti di spesa per 3 mila miliardi, anche se nel contempo solleciteranno tagli nelle spese militari.

● Se i gruppi di opposizione vogliono, come hanno annunciato, proporre variazioni di spesa destinate a intaccare il vincolo dei 50 mila miliardi — osserva *Il Tempo* — il governo spera di contenerle facendo approvare subito il limite contenuto nell'art. 1. Per valutare la questione e delineare una linea di condotta, numerose riunioni si sono tenute ieri pomeriggio dopo che la commissione Bilancio aveva rinviato di 24 ore il passaggio all'esame dei singoli articoli della legge finanziaria. Contemporaneamente i comunisti — intenzionati a chiedere l'accantonamento dell'art. 1 ma, apparentemente, non risoluti a farne una questione irrinunciabile — hanno approfondito la messa a punto degli emendamenti da presentare.

● Il governo — scrive *la Repubblica* — ha risposto ieri positivamente all'apertura di credito del pci sulla politica economica. Intervenendo al Senato nel dibattito generale sulla legge finanziaria, il ministro del Tesoro Andreatta ha presentato la strategia dei tagli e dei sacrifici in termini di preparazione per un rilancio. «Non siamo la signora Thatcher né il presidente Reagan», ha detto, «vogliamo battere l'inflazione per rilanciare investimenti e occupazione». Andreatta ha accettato ufficialmente la richiesta parlamentare di aumentare l'anno prossimo le erogazioni ai Comuni del 16 per cento. Oggi però il pci si batterà contro il voto preliminare sul tetto di 50 mila miliardi all'indebitamento pubblico, voto che vorrebbe spostare a conclusione del dibattito sulla legge finanziaria. Il ministro delle Finanze Formica ha fatto balenare l'ipotesi di un condono fiscale.

● Esaurite ieri le repliche dei ministri La Malfa, Andreatta e Formica, si inizia da oggi — scrive *l'Unità* — nella commissione Bilancio del Senato la «battaglia degli emendamenti» sulla legge finanziaria e il bilancio dello Stato per l'82 (il gruppo comunista ne presenterà una quarantina). Il confronto entrerà subito nel vivo: il primo articolo della «finanziaria», infatti, fissa il livello massimo del ricorso al mercato finanziario in 89 mila miliardi e il saldo netto da finanziare in 63 mila miliardi.

Spadolini ottimista

● Dopo una serie di colloqui telefonici con Piccoli, Craxi, Longo, Zanone e Biasini, Giovanni Spadolini — annota *Il Messaggero* — ha affermato che «la situazione interna, dal punto di vista dei rapporti tra i partiti della maggioranza, è da giudicare ottima».

● Come se nulla fosse avvenuto, e il patto di legislatura non esistesse più, Spadolini — annota *Paese Sera* — ha telefonato ieri a tutti i segretari della maggioranza. «La situazione interna — ha poi detto — dal punto di vista dei rapporti tra i partiti della maggioranza è da giudicare ottima. Siamo da oggi tutti impegnati nel confronto parlamentare al Senato e disponibili all'apporto e alle proposte positive dell'opposizione». Grazie soprattutto all'appoggio di Pertini, il presidente del Consiglio si sente dunque vincitore del confronto che lo ha opposto alla sua maggioranza, già impegnata a discutere sul governo che verrà dopo il suo. E prende atto della disponibilità espressa dal pci nei suoi confronti: la caduta del governo non è l'obiettivo della politica comunista.

L'aiuto del pci

■ «Non vogliamo favorire agguati che qualche settore della maggioranza può volutamente tendere a Spadolini da posizioni demagogiche e irresponsabili». Anche Giorgio Napolitano — riferisce *il Giorno* — capo dei deputati comunisti, ha unito la propria voce a quella di Natta, «alter ego» di Berlinguer, e di Chiaromonte, l'uno e l'altro ostili ad una crisi. Natta esprimeva l'ostilità di Berlinguer verso l'ipotesi di un governo Craxi, Chiaromonte concordava. Si poteva tuttavia nutrire qualche dubbio sugli intenti di Napolitano, notoriamente favorevole ad una intesa con i socialisti e critico verso l'irrigidimento di Berlinguer. Ora l'intervento di Napolitano indica che sull'appoggio da assicurare a Spadolini, almeno in questa fase, non ci sono crepe nel pci: che ha qualche difficoltà dialettica a conciliare il suo ruolo di oppositore con la passerella allungata in direzione del governo, ma sembra anteporre ad ogni altra valutazione l'esigenza di fermare Craxi. Il capogruppo comunista ripete, come Chiaromonte, che il suo partito presenterà «emendamenti qualificati» alla legge finanziaria, augurandosi che il governo «mostri una reale disponibilità»: sulle misure economiche, in altri termini, il pci mantiene le sue riserve. Ma questa precisazione è in certo modo scontata, non potendosi attendere applausi su tutta la linea dal maggiore partito di opposizione. Né si legge nella dichiarazione di Napolitano un'esplicita critica al «patto di legislatura» proposto dal psi, che non può essere scambiato con una «posizione demagogica e irresponsabile». Che tuttavia siano i socialisti l'autentico bersaglio lo si ricava dalla lettura de «l'Unità» e, privatamente, tanto da esponenti di partito che da uomini del sindacato.

Le lettere dei lettori

Il derby di Torino

Mi permetto di fare alcune considerazioni sull'articolo di Luciano Curino «Perché il derby non piace più?» apparso su «Stampa Sera» del 26 c.m.

La risposta, contrariamente a quanto egli afferma, è per la maggior parte nella logica sportiva. Infatti se per i tifosi granata in questo inizio di campionato alcune delusioni (ma la squadra è nuova e quindi sperimentale) hanno intiepidito gli animi, e finalmente non considerano più il derby la partita più importante della stagione, per i tifosi bianconeri si devono tenere presenti gli impegni (senz'altro più importanti) che l'attendono domenica prossima con la Roma e mercoledì in Coppa dei Campioni, per cui lo spettatore deve fare anche i conti con il bilancio economico, facendo così delle scelte. Eppoi la preannunciata telecronaca dell'intera partita in serata, come ben analizza Bruno Perucca nei suoi articoli, hanno fatto il resto.

Definire poi la curva Maratona la più «fantasiosa» perché ha inalberato lo striscione con scritto «Anderlecht... facci godere», si commenta da sé, e non è certamente questa la strada giornalistica per informare ed eventualmente educare il lettore.

Roberto Castellino

Il giorno della Vittoria

Durante la pubblica celebrazione dell'anniversario della Vittoria, il 4 novembre di due anni or sono, con amara sorpresa dei convenuti, non venne più letto, in seguito a disposizione venuta dall'alto (ma da chi, se è lecito?) il Bollettino della Vittoria. La disposizione reca evidente immeritata offesa alla memoria dei seicentoquarantamila Caduti per la Patria, agli Orfani ed ai Mutilati di guerra, nonché a tutti coloro che, come lo scrivente (medaglia d'argento concessa sul campo) hanno l'onore di portare il segno delle ferite subite in combattimento.

E' anche irrilevante il pretesto del «pro bono pacis», se è vero, come è vero, che fino al 4 novembre 1978 la lettura veniva effettuata in pubblico senza intralci.

In Parlamento abbiamo tanti rappresentanti: ce ne sarà uno, almeno uno, non importa a quale partito politico appartenga, che abbia l'ardire di alzare una voce per il ripristino della lettura dello storico Bollettino in occasione della prossima ricorrenza della Vittoria? Le pastoie burocratiche riusciranno a insabbiare anche questa semplice richiesta?

Alberto Morazzi

Meno soldi, più agonismo

Non sono tifoso della Juventus ma un ammiratore dell'efficienza del club calcistico fondato dal compianto Sandro Zambelli, facente capo a quell'abile manager di nome Boniperti e all'altrettanto capace dottor La Neve coadiuvato da Trapattoni nella preparazione atletica dei giocatori.

Pur riconoscendo che l'arbitro inglese ha falsato l'andamento e il risultato della partita con l'Anderlecht annullando il gol iniziale dei bianconeri, è doveroso ammettere lo scarso ardore combattivo dei nostri portacolori.

Ciò sta a significare la vacuità dei favolosi incentivi che vengono concessi con troppa disinvoltura, con il denaro facile si favorisce la corruzione morale e la *montatura delle teste*, di certo non si alimenta il rendimento fisico, tutt'al più lo si destabilizza.

Se così non fosse le principali squadre di serie A andrebbero a mietere successi a ripetizione ovunque invece di incassare severe batoste senza attenuanti ogni volta che chiudono l'uscio di casa per recarsi all'estero.

Meno soldi e più agonismo, dunque, per assicurare la sopravvivenza dello sport inteso come palestra di campioni, non un'insensata corsa all'arricchimento di pochi privilegiati sulla pelle degli spettatori paganti, delusi e derisi!

Federico Anselmino

Quali frustrazioni!

Da qualche anno abbiamo acquistato una casa a Mongiorgio e ogni week-end ed ogni estate vi trascorriamo le ferie, ma in questo periodo siamo impossibilitati dall'andarci perché già varie volte abbiamo rischiato di andare all'ospedale impallinati dai colpi dei cacciatori che si aggirano sparando nei pressi della nostra casa; in breve l'ultimo fatto: lavoravamo chinati sotto al portico della casa quando, con sorpresa abbiamo sentito dei sibili sopra le nostre teste: usciti incolumi ci siamo guardati intorno e abbiamo scorto a breve distanza un gruppo di cacciatori e la loro auto; abbiamo trascritto il numero della targa e ci siamo recati dai carabinieri dove non abbiamo sporto denuncia per evitare beghe, ma dove ci hanno promesso che li avrebbero richiamati all'ordine. Ci chiediamo: questi cacciatori (che si definiscono anche protettori dell'ambiente e della natura) quali frustrazioni avranno che quando hanno un'arma fra le mani sparano a tutto ciò che si muove?

Gabriella e Silvano S.

Reparti italiani nel Sinai

Disegno di Capecelatro da Satyricon - la Repubblica

Mercato sostenuto recuperi selettivi

TORINO — Alle incertezze dei giorni scorsi e anche ai ribassi in qualche caso pesanti il mercato azionario ha contrapposto nella riunione odierna un tono abbastanza sostenuto. Sulla spinta dell'interesse degli operatori che si era manifestato sulle Generali già da ieri, il mercato ha trovato nuovo vigore tant'è che prima tutto il comparto degli assicurativi è apparso condizionato dalla domanda e poi anche il resto del listino ha beneficiato della mutata tendenza. Cosicché le chiusure sono state compilate su basi più resistenti e in qualche caso diversi titoli hanno registrato sensibili progressi. La Latina privilegio ad esempio ha recuperato l'11 per cento, la Latina ordinaria il 7, le Generali il 3, le Ras il 4 e le Toro mediamente il 2 e mezzo per cento.

Anche i finanziari mettono a segno progressi. Negli industriali l'intonazione è anche positiva con recuperi del 2 per cento per le Fiat ord. dell'1,76 per le Montedison e del 2 per cento per le Olivetti. Nei valori locali, attività discreta concentrata in particolare sulle Ferco (+4,65 per cento); perdono posizioni invece le Graziano (—7,33) e le Castagnetti (—1).

MILANO

Dall'apatia di ieri la Borsa è passata oggi a un deciso risveglio. Il volume degli scambi si è improvvisamente intensificato con un maggior assorbimento di materiale in tutti i settori. Il cammino delle Generali si è ancora sviluppato sensibilmente seguite da Ras, Toro e Sai e da altri titoli del settore assicurativo. Migliori anche oggi i valori bancari; negli industriali più attive le Fiat seguite dalla collegata Ifi. Sempre alla ribalta infine Autostrada To-Mi che oggi hanno segnato nuovi livelli massimi. In complesso tutta la quota si è rafforzata attraverso scambi consistenti. La chiusura ha registrato buone migliorie diffuse in tutti i comparti e l'indice generale è salito di oltre l'1%. Migliorie ancor più consistenti nell'immediato dopo listino, specialmente per Generali e Ras, per alcuni bancari, per Italcementi, Ifi priv. e Autostrada To-Mi salita a 6450 lire. Il reddito fisso ha registrato un volume ancor più modesto.

Ecco le quotazioni:

Abeille 36.100; Aedes 6350; Alitalia 1279; Alivar 2955; Alleanza 32.500; Autos. To-Mi 6275; Bastogi 333; B.co Roma 30.850; Beni Imm. or. 738; Binda 905; Breda 2401; Brioschi 2080; Burgo or. 5210; Burgo pr. 5300; Caffaro 445; Cantoni 6560; Carlo Erba or. 8450;

Cascami 4605; Cementir 4390; Ciga 9370; Cir 10.800; Coge 1500; Comit 31.250; Comp. Milano or. 14.110; Comp. Toro or. 40.000; Comp. Toro pr. 37.730; Cond. Acqua 197,75; Credit 4780; Cucirini 2625; Dalmine 308,50; De Ferrari 2815; Eridania 11.260; Eternit 812; Falk or. 2880; Fiat or. 1500; Fiat pr. 1096;

Finmare 40; Finsider 38,75; Fisac 8220; Generalfin 874; Generali 132.800; Gilardini 4090; Gim 2991; Ginori 74,75; Ifi pr. 3040; IfiI 4490; Ilssa Viola 1619; Imm. Roma 1630; Iniziativa 34.990; Invest 2875; Isvim 25.400; Italcable 6490;

Italgas 799; Italia Ass. 20.010; La Centrale 5250; L'Ausiliare 8100; Lepetit or. 37.100; Lepetit pr. 34.000; Linificio 1999; Magneti M. 685; Magona 3870; Marzotto 2400; Mediobanca 125.000; Metalli 2501; Mira Lanza 16.770; Mittel 1140; Mondadori pr. 4630; Montedison 158,50;

N.A.I. 159,25; Nord Milano 1850; Olcese 33; Olivetti or. 2820; Olivetti pr. 2300; Pacchetti 114; Pertusola 971; Perlier 7550; Pierrel 821; Pirelli e C. 2500; Pirelli S.p.A. 1299; Ras 99.870; Rinascente or. 271; Rinascente pr. 205; Risanamento 10.840; Rotondi 13.000;

Saffa 5320; Sai 23.550; Sarom 3100; Sifa 875; Silos 3050; Sip 832; Sme 2980; Stampati 17.100; Standa 2390; Stet 845; Tecnomasio 196; Tosi Franco 34.300; Trafilerie 2967; Un. Manifat. 32.800; Viscosa or. 657,50; Westinghouse 18.800.

Lieve calo del dollaro

ROMA — Leggero assestamento del dollaro ad apertura dei cambi, nonostante un certo rafforzamento dei tassi interbancari rilevato nella tarda seduta di ieri negli Stati Uniti. La valuta statunitense viene quotata stamane intorno alle 1183 lire sulle piazze italiane (flessione di circa 5 punti rispetto alla chiusura di ieri).

L'oro trae notevole vantaggio dal lieve calo del dollaro; a Londra ha aperto a 431,50 dollari l'oncia contro 429 della chiusura di ieri.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3-11	4-11
ALIMENTARI		
Alivar	2850	2850
Eridania	11500	11500
Florio	350	350
Imm. Agr. Vitt.	10500	10500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	13000	14100
C. Ass. Mi priv.	13000	13200
Comp. Latina ord.	1100	1175
Comp. Latina priv.	900	1000
Generali	130500	133500
RAS	94000	100375
SAI	23000	23500
Toro Ass. ord.	39300	39900
Toro Ass. priv.	37200	38000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	31500	31300
Banco di Roma	31000	30000
Credito Italiano	4800	4800
Interbanca priv.	24000	24000
Mediobanca	122700	125200
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5150	5200
Burgo priv.	5150	5250
Cart. Ital. Riunite	98	99
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	68	68
Pozzi Ginori risp.	140	165
Eternit ord.	830	830

Titoli	3-11	4-11
Eternit pref.	520	520
Unicem	16000	16000
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	805	780
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16800	16800
Montedison	155 75	158 50
Paramatti	2360	2420
Pierrel	830	830
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5250	5250
Saffa risp.	3980	3980
SAIAG	1325	1330
Schiapparelli	770	770
COMMERCIO		
Rinascente ord.	265	267
Rinascente priv.	203	202
Silos Genova	3180	3180
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1260	1260
Autostr. To-Mi	5980	6380
Italcable	6500	6500
NAI	160	169 75
SIP	860	860
Torino Nord	22	22
ELETTROTEC.		
M. Marelli	560	600
E. Marelli	—	—

Titoli	3-11	4-11
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	330	330
Borgosesia ord.	6500	6500
Borgosesia risp.	4500	4500
Centrale	5150	5150
Finsider	39	39
GIM	3100	3100
IFI priv.	3080	3100
IFIL	4600	4900
Invest	2950	2950
Mittel	1200	1200
Fiscambi	2900	2900
Pirelli & C.	2510	2510
Pirelli S.p.A.	1300	1350
SAROM	2800	2800
SME	2970	2970
SNS	2700	2700
SIFA	890	890
STET	895	895
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	750	750
B.I.I. priv.	650	650
Condotte Acqua	200	200
Fer-Co	258	270
Gen. Imm. Sogene	1500	1600
I.P.I.	1975	1950
ISVIM	24500	24500
Risan. Napoli	11000	11000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1060	1050
FIAT ord.	1490	—
FIAT priv.	1110	—

Titoli	3-11	4-11
Gilardini	4030	4030
Graziano	1500	1390
Olivetti ord.	2775	2830
Olivetti priv.	2250	2275
Westinghouse	19000	19000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	298	298
Ferrara	385	385
Italsider	—	—
Talco Grafite	29800	30000
TESSILI		
Cantoni	6240	6500
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	660	660
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acqua Potabili	2410	2410
CIGA	9200	9400
CIR	10800	10850
Pacchetti	112	112
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	—	—
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	355	355
M. Mont. 7% 73/88	66	66
M. Oliv. 12% 78/88	250	250
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	100	100
IRI Stet 7% 73/88	70	70

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4-11	3-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	37 50	37 50
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/87	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	99	98 60
» » » 1/7/82	98 60	98 60
B.T.N. 5,50% 1982	95	95
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	98 55	98 50
» 12% 1982 II	96 65	96 65
» 12% 1983	86 60	86 60
» 12% 1984 I	84 20	84 50
» 12% 1984 II	83 70	84 10
» 12% 1987	81 50	81 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	70 30	70 30
» » '69 II	63 20	61
» 7% '73	52 70	53 50
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	92 50	92 50
» '77 ind. II	125	125
» 12% '78 I	83	83
» 12% '78 II	83	83
I.R.I. 6% '64	92	92
I.R.I. 6% '65	85 90	85
Autostrade 6% '68 I	83	81 50
» 6% '69	59 70	57
» 7% '72	68	67 60
OO.PP. 6%	48 30	48 30
» 7%	42	42
» 6% Auto '75	48	48
» Int. St.6% IV	61	61
» Int. St.7% IV	58 50	58 50
» Anas 6% 66	43	43
» » 7% 72 I	42	42
» Autostr. 7% II	42	42
FF.SS. 6% '66 I	71	71
» 6% '67	66	66

Titoli	4-11	3-11
» 7% '72 II	54	54
A.F.S. 7% '70	58	58
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	82 20	82 20
» 7% II	54	54
ICIPU vent. 6%	88 20	88 20
» » 7% I	51 50	51 50
Imi XXVI 6%	66 20	66 60
» XXIX 7%	69 30	68
» XXXIII 7%	65	65
» XXXVIII 7%	50	50
» XLII 8%	51 50	51 50
» L 10%	81	81
Imimer 7% '71 XIX	69	69
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	82 50	82 50
» » 5,50% 62	82 50	82 50
S. Paolo 5%	65	65
» » 6% conv.	57	57
S. Paolo 6%	51	51
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	46	46
» » 5%	49	48
» » 7%	65	65
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	57	57
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '68	78	78
» » 7% '70	73 50	73 50
C. It. PP.LL. 6%	45 50	45 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '80	—	—
Olivetti 5,50% '82 II	95	95
Cellul 5,50% '82	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '82	—	—
Città Milano 10% '75	80	80
RIV 5,50%	81 50	81 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	245	245
M. Sip 7%	68	68
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	64 50	64 50
S. Paolo It. 12%	142	142

Erano stati assolti nel giugno dello scorso anno

Domani alla sbarra a Genova Fenzi e la colonna Br ligure

GENOVA — Enrico Fenzi, il professore universitario arrestato l'aprile scorso a Milano insieme con Mario Moretti, uno dei capi storici delle «Brigate rosse», tornerà domani davanti ai giudici genovesi per rispondere, in sede d'appello, delle imputazioni di partecipazione a banda armata e di detenzione di una pistola da cui fu assolto (con formula piena per il primo reato, per insufficienza di prove per il secondo) il 3 giugno dello scorso anno dalla corte d'assise del capoluogo ligure.

Insieme con Fenzi, che dopo l'arresto a Milano ammise la sua appartenenza alle «Brigate rosse», saranno giudicati altri quattordici imputati: uno di essi, Lorenzo La Paglia, in stato di detenzione, in quanto nuovamente arrestato lo scorso inverno e confesso circa la sua appartenenza alla organizzazione eversiva. Gli altri tredici (Isabella Ravazzi, Claudio Bonamici, Giorgio Moroni, Luigi Grasso, Mauro Guatelli, Massimo Selis, Antonio De Muro, Silvio Jenaro, Paolo La Paglia, Massimo Marconcini, Angelo Rivanera, Pasqualina Matzeu e Rachele Monaco) a piede libero.

Per tutti l'imputazione è di aver fatto parte della «colonna» genovese delle «Brigate rosse», ad eccezione della Matzeu e della Monaco, accusate di falsa testimonianza. Isabella Ravazzi, come Fenzi, dovrà rispondere anche di detenzione di arma e di munizioni.

Rispetto al processo di primo grado, dall'elenco degli imputati manca il nome di Walter Pezzoli: anch'egli assolto a Genova con formula piena, rimase ucciso nel dicembre dello scorso anno, a Milano, insieme con un altro «brigatista rosso», Roberto Serafini, in un conflitto a fuoco con le forze dell'ordine.

La sentenza con cui la corte d'assise di Genova, l'anno scorso, assolse tutti gli imputati, e che suscitò violente polemiche, è stata impugnata sia dalla procura della Repubblica (il pubblico ministero, al processo, aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati) sia dalla procura generale.

Fenzi e gli altri inquisiti vennero arrestati dai carabinieri nel maggio del 1979: secondo gli inquirenti, e secondo i magistrati che condussero l'istruttoria, il loro comportamento si configurava con quello di fiancheggiatori delle «Brigate rosse», attraverso una attività consistente nel volantinaggio (ciclostilati delle «Br» vennero trovati in casa di alcuni imputati), nella rilevazione e nel controllo di targhe di automobili di persone che erano «possibili obiettivi» dell'organizzazione eversiva, in incontri strani e sospetti.

A carico di Fenzi, inoltre, c'era anche l'indicazione, sia pure in termini non espliciti e inequivocabili, fatta da Francesco Berardi, il «postino» delle «Brigate rosse» scoperto all'interno dell'Italsider, che aveva indicato nel docente universitario l'uomo che lo aveva contattato per distribuire i volantini nella fabbrica. Berardi, condannato in base alla testimonianza di Guido Rossa, il sindacalista poi assassinato dalle «Br», si impiccò in carcere, dove era stato detenuto insieme con Fenzi.

Il processo di primo grado ebbe uno svolgimento tumultuoso durante le prime udienze, ma il culmine della drammaticità si ebbe con il suicidio dell'avvocato Edoardo Arnaldi, difensore di fiducia di alcuni imputati, che, arrestato dai carabinieri sotto l'accusa di partecipazione a banda armata mossagli dalla magistratura di Torino dopo la «confessione» resa da Patrizio Peci, si uccise nella sua abitazione. Alla ripresa del processo, Fenzi e altri imputati ricusarono i propri difensori.

La sera stessa della sentenza gli imputati vennero scarcerati. Fenzi, che in autunno si era allontanato da Genova ed era entrato in clandestinità, venne arrestato a Milano l'aprile scorso.

Limitate le conseguenze in Val d'Aosta

Per lo sciopero dei doganieri traffico con l'Austria bloccato

BOLZANO — Per lo sciopero attuato oggi da quasi tutti i doganieri autonomi e confederali al valico del Brennero e alla stazione della Sadobre a Vipiteno, il traffico pesante tra l'Italia e l'Austria è paralizzato: non vengono effettuate operazioni di sdoganamento, centinaia e centinaia di Tir e camion sono fermi sul versante austriaco dell'autostrada e della statale fino ad Innsbruck, nonché nel piazzale della stazione autodoganale di Vipiteno in territorio italiano.

Molti autotrasportatori però non hanno effettuato oggi i viaggi programmati per evitare la sosta forzata in zona di confine. Dopo due giornate di sciopero «bianco» (cioè di astensione dal lavoro straordinario) i funzionari di dogana oggi sciopereranno sino a mezzanotte per protestare contro l'amministrazione centrale. Si chiedono innanzitutto l'attuazione della riforma delle dogane e un potenziamento degli organici, problema questo insoluto da diversi anni in Alto Adige anche per la difficoltà di reperire personale bilingue che accetti la retribuzione prevista dalla carriera statale.

AOSTA — Situazione pesante ma non drammatica ai trafori alpini del Monte Bianco e del Gran S. Bernardo in seguito all'astensione dal lavoro straordinario dei doganieri italiani. L'agitazione interessa solamente il traffico pesante. Ieri mattina i francesi avevano bloccato i camions diretti in Italia nei pressi di Sallanches per evitare possibili intasamenti all'interno della galleria, poi, durante la giornata, la situazione si era pressoché normalizzata.

Concluso il lavoro dei doganieri alle 14, i camion provenienti o diretti in Francia sono stati bloccati agli autoporti di Aosta e di Cluses che nel corso della notte si sono saturati. Ad Aosta un centinaio di autocarri hanno stazionato nella notte, disposti su tre file, lungo la strada che conduce all'autoporto impossibilitato ormai a contenerli tutti. Stamane, con la ripresa del lavoro dei doganieri, il traffico si è fatto più scorrevole nelle due direzioni, disciplinato da polizia stradale e gendarmi.

A Courmayeur si erano allineati per un chilometro e mezzo autocarri in uscita che, dopo le 8, hanno cominciato a muoversi. Al traforo del Gran S. Bernardo la situazione è invece normale, poiché è il traffico commerciale che si serve del collegamento con la Svizzera.

Mentre nel resto d'Italia l'agitazione dei doganieri cessa oggi, in Valle d'Aosta la situazione appare più tesa. Un gruppo di doganieri, pur sapendo della firma di un decreto governativo che assicura il pagamento delle ore straordinarie e delle indennità di trasferta, è deciso a proseguire ad oltranza l'agitazione, e cioè fino a quando la Banca d'Italia non avrà provveduto ai pagamenti o perlomeno alla corresponsione di un acconto sulle somme maturate.

Per perfezionarsi in questa attività industriale

Giovani cinesi studieranno nelle scuole tessili di Biella

BIELLA — Da tempo studenti di varie nazioni europee e della «Nuova Africa» frequentano le scuole tessili biellesi per perfezionarsi in questo settore dell'industria. Al già lungo elenco dovrebbe aggiungersi quanto prima un gruppo di giovani provenienti dalla Cina: la proposta, avanzata nell'ambito dell'affratellamento tra i popoli dall'ingegner Giorgio Frignani, ha suscitato particolare interesse fra le componenti di una delegazione di esponenti della Federazione delle donne cinesi, una organizzazione che nella grande Repubblica dell'Estremo Oriente gode di notevole autorevolezza.

La delegazione, presieduta da Zhan Jie-Xun, componente della segreteria dell'importante organizzazione femminile, e formata da altre quattro dirigenti, è giunta ieri a Biella per restituire la visita effettuata nella scorsa primavera in Cina da un gruppo di appartenenti all'Associazione italiana imprenditrici e donne dirigenti di industria.

L'incontro è avvenuto al Circolo sociale. Faceva gli onori di casa Lidia Deambrosis, titolare di uno stabilimento metalmeccanico di Biella ed esponente della Aidda in campo nazionale.

L'ingegner Frignani, presidente degli industriali piemontesi, è anche vicepresidente dell'organismo composito che sta realizzando alle porte di Biella, in via Ivrea, la Città degli studi tessili; in questa veste ha invitato le donne cinesi a inviarvi il gruppo di studenti.

Quando sarà terminato, il complesso di scuole e di altri edifici, fra cui un «college», diverrà qualcosa di più e di meglio, sul piano della preparazione pratica, di una università tradizionale. Le gradite ospiti hanno visitato la parte già completata e al termine, ammirate, hanno rafforzato l'impegno ad inviarvi i futuri quadri dirigenti dell'industria tessile cinese.

p. m.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +15 - Ieri max +20 - min +7

SITUAZIONE: L'Italia è ancora compresa in una vasta area anticiclonica. TEMPO PREVISTO: al Nord tempo nebbioso sulle zone pianeggianti, nella serata nuvolosità in aumento. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. VENTI: su tutte le regioni deboli variabili o calmi. MARI: poco mossi o quasi calmi.

in Italia		
Bolzano	+ 3	+21
Verona	+ 7	+10
Milano	+ 7	+11
Firenze	+13	+16
Bologna	+ 6	+12
Roma	+11	+18
Napoli	+12	+19
Reggio C.	+17	+21
Palermo	+19	+21
[illegible]	[illegible]	[illegible]

all'estero					
Atene	+15	+26	Londra	+12	+16
Beirut	+17	+25	Madrid	+ 6	+24
Belgrado	+14	+20	Montreal	+ 7	+10
Berlino	+ 6	+12	Mosca	0	+ 2
Bruxelles	+11	+14	New York	+10	+22
Il Cairo	+15	+25	Parigi	+13	+15
Ginevra	+ 8	+11	Stoccolma	+ 1	+ 4
Helsinki	— 3	+ 1	Sydney	+17	+22
Lisbona	+ 8	+24	Tokyo	+12	+16
			Vienna	+14	+17

OPERAZIONE «CHARME» CONTRO LA DELINQUENZA NEL METRO' DI PARIGI

La sorveglianza affidata a Nadine Joly, giovane e bella: alle sue dipendenze quattrocentocinquanta poliziotti

Parigi. Nadine Joly, 28 anni, commissario capo per i 200 chilometri della metropolitana parigina

PARIGI — *Da oggi una «dama di ferro» regna sul metrò parigino, su un labirinto di 200 chilometri di linee sotterranee percorse ogni giorno da qualche milione di viaggiatori che chiedono soprattutto di essere protetti contro la violenza. La «dama di ferro» si chiama Nadine Joly, ha 28 anni, bruna, carina come indica il suo nome, amante della chitarra. E' commissario di polizia da quattro anni, ed è a lei che le autorità hanno deciso di affidare il compito di vegliare sulla sicurezza di quanti trascorrono una parte della loro giornata nel «metrò».*

E' un compito difficile, perché la delinquenza si è fatta audace anche a Parigi e nella ressa dei trasporti urbani e nella rete dei lunghi corridoi sotterranei trova facile esca per scippi, borseggi, violenze di ogni genere. Nei giorni scorsi, il prefetto di polizia della capitale e il sindaco Chirac si sono accordati per rafforzare la sicurezza in Parigi e principalmente nel metrò dove la situazione è notevolmente peggiorata negli ultimi mesi. In concreto è stato deciso di aumentare gli effettivi e da oggi 450 uomini si alterneranno dall'alba a mezzanotte nelle stazioni, nelle vetture e nei corridoio del «metrò», agli ordini dell'energica signorina Joly.

La prospettiva di comandare un così ingente numero di gendarmi non turba affatto la nuova responsabile della sicurezza nella metropolitana. «Certo, non sarà sempre facile comandare 450 agenti. Ma non è un problema di polso, ma di personalità e in passato me la sono sempre cavata bene. Mi sono già trovata a dover dirigere, nel corso di manifestazioni, anche trecento uomini, come ad esempio durante la visita del Papa a Parigi. Tutto è filato liscio». I suoi colleghi dicono infatti di lei: «Ha molta autorità, il sorriso non deve ingannare. Anzi è un'arma in più a sua disposizione».

La nomina di una giovane donna alla testa dei servizi di sicurezza della polizia del metro ha certo suscitato qualche perplessità. Ma le critiche sono state presto smorzate da una semplice constatazione: anche con dei «patron» tradizionali, la polizia spesso è stata costretta sulla difensiva non soltanto di fronte all'assalto della delinquenza ma anche davanti alle reazioni di malumore dei passeggeri. E' di qualche giorno fa, soltanto, l'episodio di una movimentata cattura di due borseggiatori (fratello e sorella) a una stazione presso l'Opera. Invece di appoggiare la polizia, una piccola folla ha cercato di far scappare i due, inveendo contro i gendarmi definiti «razzisti» e «bruti».

Con l'arrivo di Nadine Joly, dunque, la polizia effettua un'operazione di charme, anche se la signorina commissario rifiuta energicamente il ruolo della «donna oggetto». «Non si tratta di abbagliare la gente con un viso femminile, e tantomeno i delinquenti, ma di conquistare la fiducia del pubblico, che a volte non collabora come dovrebbe con chi ha il solo compito di difenderlo dalla delinquenza».

Il «metrò» parigino risente infatti, come tanti altri quartieri non soltanto periferici della capitale di una potente ondata di violenza. Camminare a tarda sera anche sui centralissimi Champs-Elysées, dopo la chiusura dei cinema, sta cominciando a diventare un esercizio di coraggio vista la fauna che invade il vialone a notte inoltrata, fatta di teppisti, borseggiatori, spacciatori. Lo stesso accade nel quartiere delle Halles, attorno a Beaubourg e al nuovo «Forum», dove si raccoglie anche al chiarore del giorno una moltitudine poco raccomandabile, responsabile di violenze e soprusi anche contro i commercianti

Il fenomeno s'accentua ancora nel «metro». Non si contano più gli scippi contro le donne sole, i borseggi contro i viaggiatori distratti, le violenze spesso gratuite sia all'interno delle vetture sia lungo i marciapiedi o più spesso nel labirinto dei corridoi che collegano una stazione all'altra. La gente ha paura di reagire davanti alle imprese dei «voyous», dei «loubards» che imperversano quasi indisturbati a sera inoltrata in certe stazioni, nemmeno tanto periferiche. Di questi attacchi, a base di coltelli e catene strette nel pugno, fanno le spese i viaggiatori isolati, gli anziani, i ragazzini, le donne.

Una volta, nella mitologia passata della capitale, poteva capitare al massimo di incrociare a sera in una stazione di «metro» un clochard ubriaco che con insolenza pretendeva una moneta. Ma ora anche i clochards hanno paura, viaggiano a coppia per non essere molestati dai teppisti, temuti più del gendarme.

E' dunque contro questa nuova delinquenza, più violenta, più aggressiva, sullo stile di «Arancia meccanica» che il commissario Nadine Joly deve battersi, guadagnando soprattutto la fiducia e la collaborazione delle donne, vittime predestinate di turpi assalti nella solitudine dei lunghi corridoi deserti.

Due sono state aggredite, nei giorni scorsi, alla stazione Chatelet, quasi sotto il municipio. Due fra tante che, per vergogna o sfiducia, non denunciano nemmeno più le aggressioni. Restituire la sicurezza ai viaggiatori del «metrò» sarà un compito difficile anche per la signorina commissario. Ma è una battaglia cruciale per difendere il nome di Parigi.

Paolo Patruno

Proposta in Brasile

ABOLIAMO LA LEGGE SULLA VERGINITA'!

RIO DE JANEIRO — *Il deputato brasiliano Genival Tourinho ha annunciato a Rio de Janeiro che presenterà un progetto di legge alla Camera per abolire l'obbligo della verginità della donna prima del matrimonio.*

Nell'attuale legislazione brasiliana, il marito può chiedere l'annullamento del matrimonio se comprova che sua moglie non era vergine al momento delle nozze.

Il deputato del moderato «partito popolare» ha giustificato il suo progetto affermando che l'esigenza della verginità della donna per il matrimonio è un'eredità medioevale, ed ha aggiunto che attualmente la perdita della verginità in relazioni prematrimoniali è un fatto normale della vita.

Sotto inchiesta a Chicago

Il cardinale regala un miliardo e rotti a una vecchia amica

NEW YORK — *Il quotidiano* Chicago Suntimes *ha scritto oggi che le autorità inquirenti federali hanno chiesto a cinque banche la consegna di tutta la documentazione concernente alcuni conti intestati al cardinale arcivescovo di Chicago John Cody, da due mesi sotto inchiesta perché sospettato di aver devoluto circa un milione di dollari (circa un miliardo e 200 milioni di lire) di proprietà ecclesiastica ad un'amica di infanzia.*

Sia gli inquirenti sia i funzionari delle cinque banche citate si sono rifiutati di confermare o di smentire la notizia. Il procuratore federale Daniel Webb ha però confermato che l'inchiesta sul card. Cody continua. «Non desidero fare dichiarazioni finché l'inchiesta non sarà finita».

La persona che avrebbe ricevuto i fondi del cardinale è Helen Dolan Wilson, di 74 anni, della Louisiana; già tempo fa, il card. Cody ha smentito ogni accusa di distrazione di fondi.

Dopo l'infarto continuate a far l'amore

WASHINGTON — Le persone anziane che abbiano sofferto di un attacco cardiaco dovrebbero riprendere la loro attività sessuale dopo un periodo di 12-16 settimane. Lo afferma l'«Istituto statunitense per le persone anziane».

Questo organismo pubblico, che fa parte dell'Istituto nazionale della sanità, ha pubblicato recentemente un rapporto su «La sessualità alla fine della vita», il cui obiettivo è demolire i miti esistenti in questo campo. Così il rapporto afferma che un'attività sessuale regolare, dopo un attacco cardiaco, lungi dal provocare un nuovo attacco, potrebbe prevenirne il rischio.

Inoltre, secondo il rapporto, gran parte delle persone anziane possono condurre una vita sessuale soddisfacente, soprattutto se regolare. I diversi disturbi che possono prodursi in persone di quest'età non sono tanto dovuti, affermano i medici autori del rapporto, all'età quanto ad una cattiva salute o all'abuso di alcool o di medicinali.